



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 9 novembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 39
— Ammortamenti	» 41
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 48
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 50

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 50
— Bandi di gara	» 51

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 93
---	------

Rettifiche	» 96
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 96
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COFARM - S.p.a.

Genova, via Borzoli, 141 B/R

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Genova, soc. 29624, fasc. 47097/376

Codice fiscale n. 00449040104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1993 alle ore 12 in Genova, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 21, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1993 e relative relazioni.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Genova, 27 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Angelini

G-1098 (A pagamento).

INSTAPAK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Arcore (Milano), via Belvedere n. 18

Capitale sociale L. 353.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 34011 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Paolo Sala, in Milano, via Ceradini, 16, per il giorno 30 novembre 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1993, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Monza n. 381.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Antonino Di Bella

M-9343 (A pagamento).

SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Gornate Olona (Varese), via Montello n. 15
Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato

È convocata presso la sede sociale per il giorno 27 novembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1993 alle ore 9 presso la sala della Parrocchia S. Giovanni in Battista in Milano, via La Farina n. 15, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Budget 1994, delibere relative;
2. Istituzione commissione di studio per la proposta di modifica dello statuto della società e del regolamento, delibere relative;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Mario Mainini

M-9346 (A pagamento).

CO.GE.FIN. - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.200.000.000
Tribunale di Milano n. 173699/5075/49

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del giorno 1° dicembre 1993 in Bellusco, via Bergamo n. 126, col seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 deliberato il 25 febbraio 1986;
2. Modifica dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000 deliberato il 22 luglio 1986.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Colombo

M-9350 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza San Domenico n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna registro società n. 46461

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Bastelli, via Garofalo, 2, Bologna per il giorno 6 dicembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre stessa ora presso lo studio Lanteri per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di liquidazione della società ai sensi degli articoli 2448 e 2449 del Codice civile;
2. Nomina dei liquidatori ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Binini

B-1195 (A pagamento).

CO.GE.FIN. - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.200.000.000
Tribunale di Milano n. 173699/5075/49

Si comunica ai portatori delle n. 2.000.000 di obbligazioni da nominali L. 1.000 cadauna di cui ai prestiti di L. 500.000.000 e L. 1.500.000.000, emissione 1986, che sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del giorno 1° dicembre 1993 in Bellusco, via Bergamo n. 126, col seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 deliberato il 25 febbraio 1986;
2. Modifica dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000 deliberato il 22 luglio 1986;
3. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Per l'intervento in assemblea i certificati obbligazionari dovranno essere depositati, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Colombo

M-9351 (A pagamento).

D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 181179/5225/29

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1993, alle ore 18, presso la sede legale in Milano, via Correggio n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi da attribuire ai componenti il Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di Statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Sig. Frederick William Ray

M-9352 (A pagamento).

CAVE R.P.R. SABBIE, GHIAIE PIETRISCHETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gran Sasso n. 15
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 121973 reg. soc. n. 3138 vol. n. 23 fasc.
 Codice fiscale n. 00804000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Bisentrate di Pozzuolo Martesana per il giorno 2 dicembre 1993 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società al 31 dicembre 2020 con conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Milano, 28 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Rocca

M-9353 (A pagamento).

M.T.M. - S.p.a.**Manifattura Tessuti Milano**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10
 Capitale sociale L. 8.650.000.800 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. n. 135836

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. Riccardo Todeschini, via S. Agnese n. 3, per il giorno 25 novembre 1993, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale sino ad un massimo di L. 5.930.400.000, delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede operativa in Rho (Milano) corso Europa n. 65/67.

Rho, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Antonio Belloni

M-9357 (A pagamento).

FOX EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Primaticcio n. 155
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al n. 271212 del reg. soc. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano presso la sede della società Fox Europe S.p.a., via Primaticcio n. 155, per il giorno 29 novembre 1993, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 11, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti previsti dell'art. 2447 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale straordinaria alla data del 30 settembre 1993;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Buontempo

M-9365 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.

Sede in Legnano, via Cairoli n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 202913 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04912320159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Parabiago via Unione n. 2/4 per il giorno lunedì 27 dicembre 1993, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1993;
 2. Bilancio al 30 giugno 1993, nota integrativa e delibere relative;
 3. Eventuali e varie.

Nel caso l'assemblea non possa avere luogo per mancato intervento delle maggioranze prescritte, la seconda convocazione è fissata per il giorno giovedì 13 gennaio 1994 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Bruno Marazzini.

M-9366 (A pagamento).

IMM.RE LAMBRO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Castello n. 2
Capitale sociale L. 216.000.000
Codice fiscale n. 80026030157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Gualtiero Zanetti in Milano, via Besana n. 5, per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione lavori immobiliari in corso;
2. Verifica posizione gestioni immobiliari;
3. Delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Milano, 28 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Giacomini

M-9368 (A pagamento).

IMM.RE LAMBRO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Castello n. 2
Capitale sociale L. 216.000.000
Codice fiscale n. 80026030157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Gualtiero Zanetti in Milano, via Besana n. 5 per il giorno 30 novembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 agosto 1993 e suoi allegati;
2. Cariche sociali;
3. Delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Milano, 28 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Giacomini

M-9369 (A pagamento).

**GESTIONE INTERMEDIAZIONE
FINANZIAMENTI IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede in Milano, Largo Richini, 6
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 236748/6336/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano Largo Richini, 6, per il giorno 3 dicembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo,

per il giorno 4 dicembre 1993 stessi ora e luogo in seconda convocazione e, per la sola parte straordinaria, in eventuale terza convocazione il giorno 6 dicembre 1993 stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri ed attribuzione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e suo presidente e determinazione del compenso;
4. Adeguamento del corrispettivo dovuto a Deloitte & Touche S.n.c. per l'incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio e consolidato al 30 giugno 1992;
5. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136 del bilancio civilistico e consolidato per gli esercizi 1993/94 - 1994/95 - 1995/96 e determinazione del corrispettivo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della G.I.E. Gifim Iniziative Edilizie S.p.a. nella Gestione Intermediazione Finanziamenti Immobiliari S.p.a.: delibere conseguenti;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale: delibere conseguenti;
3. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 28 ottobre 1991 portante il conferimento del mandato al Consiglio di amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile: delibere conseguenti;
4. Conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie: delibere conseguenti;
5. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da lire 25 miliardi fino ad un massimo di lire 75 miliardi mediante:
 - a) aumento a pagamento del capitale sociale da lire 25 miliardi a lire 50 miliardi mediante emissione di n. 25.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna da offrire in opzione agli attuali azionisti, con warrant valevoli per la sottoscrizione di azioni di risparmio SO.PA.F. S.p.a. di nuova emissione: delibere conseguenti;
 - b) emissione di un prestito obbligazionario convertibile per l'importo di lire 25 miliardi rappresentato da 25.000.000 di obbligazioni da nominali lire 1.000 cadauna da offrire in opzione agli attuali azionisti, con warrant valevoli per la sottoscrizione di azioni di risparmio SO.PA.F. S.p.a. di nuova emissione: delibere conseguenti;
 - c) aumento del capitale sociale fino ad un massimo di lire 25 miliardi al servizio del prestito obbligazionario convertibile: delibere conseguenti;
6. Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario convertibile e del regolamento dei Warrant;
7. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Proposta di quotazione al Mercato Ufficiale delle Obbligazioni Convertibili e dei Warrant: delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare di Milano, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ottorino Beltrami

M-9370 (A pagamento).

G.I.E. - S.p.a.
Gifim Iniziative Edilizie

Sede in Milano, Largo Richini, 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 246453/6511/3

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Largo Richini 6 per il giorno 3 dicembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1993 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della G.I.E. Gifim Iniziative Edilizie S.p.a. nella Gestione Intermediazione Finanziamenti Immobiliari S.p.a.: delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Minardi de Michetti

M-9371 (A pagamento).

INVEST - S.p.a.
Società Italiana Investimenti

Sede in Milano, Largo Richini, 6
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 218385/5969/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Largo Richini, o per il giorno 30 novembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1993 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale. Bilancio al 30 giugno 1993: delibere conseguenti;
2. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 1993/94 - 1994/95 - 1995/96: delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Jody Giovanni Vender

M-9372 (A pagamento).

SO.PA.F. - S.p.a.
Società Partecipazioni Finanziarie
Sede in Milano, Largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 136.470.000.000 versato
Iscritta al Tribunale ai numeri 197292/5547/42

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, Largo Richini, 6, per il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1993 stessi ora e luogo, nonché, per la sola parte straordinaria, in eventuale terza convocazione il giorno 13 dicembre 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e suo presidente e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino ad un massimo di lire 10 miliardi mediante emissione di n. 10.000.000 di azioni di risparmio da nominali L. 1.000 cadauna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 5° comma dell'art. 2441 del Codice civile, al servizio dei warrant abbinati all'aumento del capitale sociale ed all'emissione del prestito obbligazionario convertibile GIFIM S.p.a.: delibere conseguenti;
2. Proposta di conseguente modifica della delibera dell'assemblea ordinaria e straordinaria del 6 dicembre 1990 portante il conferimento del mandato al Consiglio di amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile, nel senso di poter aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di lire 260 miliardi: delibere conseguenti;
3. Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale: delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Banca Popolare Commercio e Industria, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Luigi Guatri

M-9373 (A pagamento).

PHARMINVEST LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Nazaro n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Consolandi e Prinetti in Milano, via Santa Marta n. 19, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1993 ad ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
Cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso gli uffici amministrativi in Segrate fraz. Redecesio (Milano), via Calabria n. 18/20.

Milano, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Scalari

M-9375 (A pagamento).

ROLTRA MORSE - S.p.a.
Sede in Cascine Vica-Rivoli (Torino)
Capitale sociale L. 12.000.000.000

Gli azionisti della società Roltra Morse S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1993 alle ore 11,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda, 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 2 dicembre 1993, stessa ora e luogo.

Milano, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Corrado Bartoli

M-9376 (A pagamento).

TORCITURA TESSITURA DELLA BRIANZA

T.T.B. - DUBINI - S.p.a.

Sede in Orsenigo, via Fermi, 4
Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta Tribunale di Como n. 25.945 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 09148560155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 1993 alle ore 18, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni, 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario;
2. Rettifica indirizzo sede legale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Dubini.

M-9381 (A pagamento).

TORCITURA TESSITURA DELLA BRIANZA

T.T.B. - DUBINI - S.p.a.

Sede in Orsenigo, via Fermi, 4
Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta Tribunale di Como n. 25.945 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 09148560155

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I portatori delle obbligazioni emesse in forza della delibera assembleare del 18 giugno 1985 rogito dott. Giuseppe Santambrogio n. 57352/5762 di rep., sono convocati in assemblea per il giorno 2 dicembre 1993 alle ore 18,30, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni, 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della delibera di assemblea degli azionisti portante modifica all'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Dubini

M-9382 (A pagamento).

S.I.L.L.E.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Oriani, 22/8

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 104071/2776/30

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00738810159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il notaio Giorgio Pozzi in Milano, via Cagliari, 12, per le ore 15 del giorno 30 novembre 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale a seguito modifica della denominazione civica della via;
2. Proroga della durata della società;
3. Modifica degli articoli 20, 23 e 28 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fissata sin d'ora per il giorno 1° dicembre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo

Milano, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Luigi Raffaele

M-9383 (A pagamento).

E.L.S.E. - S.p.a.

Edilizia, Lavori Sottosuolo, Estrazioni

Sede in Milano, via Giuseppe Sacchi n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano soc. n. 46554, vol. n. 1621, fasc. n. 5434

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00808300156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giuseppe Sacchi n. 7 per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 11 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 1993, stessa ora e luogo in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina degli amministratori e determinazione dei relativi emolumenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Carlo Vandoni

M-9384 (A pagamento).

TRW ITALIA - S.p.a.

Sede in Gardone Val Trompia
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta Tribunale di Brescia al n. 9846

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, il giorno 29 novembre 1993, alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-9385 (A pagamento).

HEINZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina n. 4691 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00220630594

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 1° dicembre 1993, alle ore 12, in Milano, corso Garibaldi n. 97 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione di parte delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale in azioni privilegiate;
2. Modificazioni statutarie conseguenti e relative.

Parte ordinaria:

Distribuzione dividendi.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Milano, 28 ottobre 1993

L'amministratore delegato: Lino Ghirardato.

M-9388 (A pagamento).

ALESIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Cosenza n. 51
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Società n. 5155

L'assemblea della società è convocata per il giorno 29 novembre 1993, ore 10, in Milano, via Savona n. 97 in prima convocazione, e il giorno 30 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione degli utili relativi all'esercizio 1992; Varie ed eventuali.

Intervento degli azionisti ai sensi di legge.

Milano, 29 ottobre 1993.

d'incarico del Consiglio di amministrazione:
Avv. Carlo Grossi

M-9390 (A pagamento).

STOPSON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo Da Vinci n. 191
Capitale sociale L. 648.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Stopson Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Nirone n. 2/A, per il giorno 10 dicembre 1993, alle ore 9,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 luglio 1993, previa relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il successivo giorno 11 dicembre 1993, alle ore 9 e nello stesso luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la Banca Cesare Ponti, piazza Duomo n. 19, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Milano, 29 ottobre 1993

Il consigliere delegato: ing. Paolo Cattorini.

M-9393 (A pagamento).

SKANDINAVISK FJERNTRANSPORT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4
Sede secondaria in Luino (Varese), via Voldomino n. 34
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano al reg. soc. n. 240626/6414/26
Iscrizione Tribunale di Varese reg. soc. n. 12922
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1173079
Iscrizione C.C.I.A.A. di Varese n. 186972
Codice fiscale e partita IVA n. 07657010158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 1° dicembre 1993, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cariche sociali.

Parte straordinaria:
Modifiche degli articoli 1, 2, 7, 19, 20 e 27 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 29 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Bruno Zanotti

M-9394 (A pagamento).

REPSOL PETROLI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 311264/7807/14
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1355220
Codice fiscale n. 01480500584
Partita IVA n. 10199580159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti inerenti l'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e presso il Banco Bilbao Vizcaya, filiale di Milano.

Milano, 29 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Felipe Martinez de la Rica

M-9395 (A pagamento).

AREA TRADING - S.p.a.

Sede legale in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale Milano n. 303406/7650/6

Gli azionisti della «Area Trading S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Cesare Suriani, via Boccaccio n. 45, per le ore 15, del giorno 15 dicembre 1993, in prima convocazione e qualora si rendesse necessario per il giorno 16 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Federico Tralli.

M-9397 (A pagamento).

I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, via Felice Fossati n. 1
Capitale sociale L. 13.500.000.000
Tribunale di Sondrio reg. soc. n. 1597
Codice fiscale n. 00085560142

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale V. Veneto n. 16/A, presso la sede del Cottonificio Olcese Veneziano S.p.a., per il giorno 29 novembre 1993, alle ore 17 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 15 dello Statuto: limitazione dei poteri di straordinaria amministrazione spettanti al Consiglio di amministrazione, mediante attribuzione alla competenza esclusiva dell'assemblea del potere di acquistare o vedere beni aziendali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

Il presidente: Sebastiano Dalle Carbonare.

M-9400 (A pagamento).

POMELLATO NEGOZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via della Spiga n. 2
Capitale sociale L. 2.460.000.000
Tribunale di Milano n. 207394/5749/44
Codice fiscale n. 06221140152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 1993, ore 11 presso lo studio notaio Carimati in Milano, Galleria di Via Unione n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1993, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga prestito obbligazionario di L. 360.000.000 al 31 dicembre 1995;
2. Proposta di integrazione e modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Deposito della azioni ai sensi di legge.
D'ordine del Presidente del Consiglio di amministrazione sig. Luigi Signori.

Un sindaco: dott. Laura Camagni.

M-9401 (A pagamento).

TRANSAMERICA TRAILER LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 313575/7854/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Pedone in Milano, via Broletto n. 37, per il giorno 1° dicembre 1993 ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società, nomina liquidatore.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 2 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mr. Colin Felgate

M-9404 (A pagamento).

HUGO BOSS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 1993, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1993, alle ore 14,30, presso lo studio del notaio Rescio, via C. Battisti n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina amministratore.

Parte straordinaria:
Aumento capitale sociale.

L'amministratore delegato: dott. Mario Birocchi.

M-9406 (A pagamento).

HUGO BOSS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 dicembre 1993, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1993, alle ore 9, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumento amministratore delegato.

L'amministratore delegato: dott. Mario Birocchi.

M-9407 (A pagamento).

MAJORETTE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza VI Febbraio n. 4

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Società commerciali del Tribunale di Milano al n. 192039 registro società, n. 5442 volume, n. 39 fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 12, presso lo studio del dott. Luigi Fusar-Poli, piazza Diaz n. 1 Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito della azioni ai sensi di legge.

Cassa incaricata: Banca Credit Commercial de France, sede di Milano, o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott. Luigi Fusar-Poli

M-9408 (A pagamento).

S.A. EREDI GNUTTI METALLI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Volta n. 201

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Brescia n. 1968

Codice fiscale n. 00293910170

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Volta n. 201, per il 29 novembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile:

Formalità di legge.

Brescia, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: dott. ing. Arnaldo Abba Legnazzi

M-9409 (A pagamento).

I.L.C. AGEROLINA - S.p.a.

Sede in Agerola, alla via Tutti i Santi n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli al n. 1279/74

I signori azionisti della I.L.C. Agerolina - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del nuovo stabilimento in Agerola, località Campora per il 25 novembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 novembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 13 novembre 1993 presso la sede sociale.

Gli amministratori:
Mandara Carmine fu Pasquale - Mandara Carmine fu Silvestro

N-660 (A pagamento).

EDIL CAPUA - S.p.a.

Sede in Brusciano (Napoli), via Leoncavallo n. 6
 Capitale sociale L. 498.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Napoli n. 2715/81

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla via Toledo n. 156 presso lo studio del rag. Caiazzo Antonio per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 e deliberare conseguenziali;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno successivo 30 novembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministratore unico: sig. Cammarota Giuseppe.

N-662 (A pagamento).

MERCHANT COMPANY - S.p.a.

Sede in Napoli, via Santa Lucia n. 29
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4329

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Carlo Tafuri in Napoli, piazza N. Amore, n. 14 in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1993 ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1 dicembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'articolo 2448, primo comma n. 5 del Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'articolo 2450, primo comma del Codice civile;
3. Trasferimento sede legale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Zeno.

N-663 (A pagamento).

I.L.S.A.M. - S.p.a.

Industria Lavorazione Stampaggio Articoli Metallo
 Sede in Barbania, strada della Rotonda n. 1
 Capitale sociale L. 247.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 302/60
 Codice fiscale n. 00525350013

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 dicembre 1993 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 247.000.000 a L. 494.000.000 e provvedimenti relativi;
2. Modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale.

Barbania, 29 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sig. Marino Lachello

T-2444 (A pagamento).

C.I.F.A.S.T. - S.p.a.

Compagnia Italo-Inglese Forniture Articoli Speciali Tecnici
 Sede in Torino, via Cibrario n. 62
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro Imprese del Tribunale di Torino n. 796/64

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, via Cibrario, n. 62 presso la sede legale per le ore 8,30 del 3 dicembre 1993, ed occorrendo una seconda convocazione per il 13 dicembre 1993, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo, agenzia 11 - Torino

Torino, 29 ottobre 1993

d'ordine del Consiglio di amministrazione:
 rag. Maria Maddalena Beltramo

T-2446 (A pagamento).

LOGOL SYSTEM - S.p.a.

Sede in Venaria (Torino), corso Garibaldi n. 167
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1250/73
 Codice fiscale n. 00944390012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 15 presso la sede legale della società Logol System S.p.a. in Venaria (Torino), corso Garibaldi n. 167, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1993 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 30 settembre 1993, da approntarsi ai sensi degli articoli 2446, 2447, 2448, punto 4 del Codice civile e con particolare riferimento allo schema dei conti d'ordine o di memoria (obbligazioni di garanzia, rapporti giuridici di varia natura, posizione di rischio, etc.);

2. Relazione illustrativa dell'amministratore unico da intendersi quale «chiave» di lettura della situazione societaria e delle sue prospettive;

3. Deliberazioni conseguenti da assumersi nell'interesse della società e dei suoi creditori sociali;

4. Varie ed eventuali comunque sempre su argomenti inerenti e/o in connessione con i contenuti di cui ai precedenti punti di questo ordine del giorno.

Deposito delle azioni, a termine di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: sig. Giovanni Castelli.

T-2448 (A pagamento).

BOSSI - S.p.a.

Sede sociale in Mortara (Pavia), corso Garibaldi n. 94

Capitale sociale L. 20.736.000.000 interamente versato

Tribunale di Vigevano iscrizione reg. soc. n. 34

Codice fiscale n. 00181220187

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11,30 del giorno di martedì 14 dicembre in Cameri, via Galileo Galilei, n. 5, e in seconda convocazione per il giorno di giovedì 16 dicembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Completamento fondo riserva legale ai limiti di legge mediante prelievo dal fondo riserva straordinaria;

2. Eventuale prelievo dal fondo riserva straordinaria da assegnare agli azionisti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Cameri, 26 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Edoardo Gregotti

C-25434 (A pagamento).

DE MANINCOR - S.p.a.

Sede in Trento - loc. Spini di Gardolo

Capitale sociale L. 750.000.000

Codice fiscale n. 00185520228

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in via Grazioli, n. 79 a Trento il giorno 29 novembre 1993 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1993 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 750.000.000 a L. 1.600.000.000 e modifiche conseguenti statuto;

2. Proroga durata al 31 dicembre 2050 e relative modifiche statuto;

3. Soppressione obbligo cauzioni amministratori e relative modifiche statuto;

4. Distribuzione utili ai soci secondo la volontà dell'assemblea in osservanza delle disposizioni di legge e relative modifiche statuto.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe De Manincor

C-25446 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Industria Chimico Farmaceutica

Sede in Pisa, via Carmignani n. 2

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Pisa n. 1491

Partita I.V.A. n. 00109820506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 1 dicembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1993, stessa ora, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo utile 1992;
2. Varie ed eventuali.

Pisa, 26 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberta Laura Federighi

C-25454 (A pagamento).

PANTURA - S.p.a.

Sede legale in Todi fraz. Pantalla, loc. S. Giovanni, n. 153

Capitale sociale L. 4.520.000.000 interamente versato

registro Società Tribunale di Perugia n. 22981

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o la soc. Promind in Firenze, via Pratese, n. 199, per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1993, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 1993;
3. Eventuale conferimento all'organo amministrativo dei poteri ex regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. Determinazione dell'emolumento all'amministratore unico;
5. Vari ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex articolo 2450 del Codice civile o ex articolo 160 e seguenti regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
2. Vari ed eventuali.

Li, 26 ottobre 1993

L'amministratore unico: Sergio Pratesi.

C-25471 (A pagamento).

LIRITEX - S.p.a.

Sede sociale in Castelliri (Frosinone), via Vado Verniero n. 4
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cassino reg. soc. n. 2874
 Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01580970604

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 14,30 in Roma presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 15 dicembre 1993 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Diniego di omologazione del verbale di assemblea straordinaria del 19 aprile 1993;
2. Situazione patrimoniale al 31 settembre 1993.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

Castelliri, 27 ottobre 1993

L'amministratore delegato: Catracchia Giovanni.

C-25477 (A pagamento).

SORGEVA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Argenta (Ferrara), via Il Crescenzi n. 1
 Iscritta Tribunale di Ferrara reg. soc. n. 2766
 Codice fiscale n. 00195870381

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Argenta (Ferrara), via Il Crescenzi n. 1, per il giorno 29 novembre 1993, alle ore 20,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito ad aumento di capitale sociale ai sensi della legge 140/1992;
2. Concessione di ipoteca a favore del Banco di Napoli;
3. Ratifica dell'operato del Consiglio in merito a conferimento di incarico per la certificazione dei bilanci della cooperativa;
4. Varie ed eventuali.

Argenta, 26 ottobre 1993

Il presidente: Magnani rag. Angelino.

C-25478 (A pagamento).

MONTONATE - S.p.a.

Sede sociale in Montonate di Mornago (Varese), via Carducci n. 17
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 8849
 Codice fiscale n. 00323760124

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1993 ad ore 22 ed eventualmente, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo, alle ore 11, per il giorno 1 dicembre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento oneroso del capitale sociale da L. 1.300.000.000 a L. 1.900.000.000 e modalità relative;
2. Variazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Montonate di Mornago, 27 ottobre 1993

Il presidente: Rosa dott. Alfeo.

C-25511 (A pagamento).

VARESE FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Varese, piazza Monte Grappa n. 6
 Capitale sociale L. 1.011.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Varese n. 15940
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 01770390126

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Varese, piazza Monte Grappa n.6, per il giorno 27 novembre 1993 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite, ricostituzione;
2. Variazione forma societaria in S.r.l.;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione o dell'amministratore unico;
4. Eventuale messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

Varese, 26 ottobre 1993

Il vicepresidente F.F. del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Orrigoni

C-25512 (A pagamento).

PROGRES - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 76
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 298192, vol. 7546, fasc. 42

È convocato per il giorno 25 novembre 1993 ad ore 16 in prima convocazione ed occorrendo ad ore 16,50 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della società avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale della società;
2. Nomina nuove cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daniele Carboni

C-25513 (A pagamento).

SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 76
 Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 298193, vol. 7545, fasc. 43

È convocato per il giorno 25 novembre 1993 ad ore 14 in prima convocazione ed occorrendo ad ore 14,30 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della società avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale della società;
2. Esame eventuale cessione partecipazione della controllata Sarmont S.r.l.;
3. Nomina nuove cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Consigliere delegato: Daniele Carboni.

C-25514 (A pagamento).

ABACO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 7494
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00543870240

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale che si terrà a Vicenza, in via Gazzolle n. 6, il giorno 14 dicembre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 dicembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica della denominazione sociale.

Parte ordinaria:
 Adempimenti di cui al primo comma dell'articolo 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 15 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cav. lav. Adone Maltauro

C-25516 (A pagamento).

HOTEL DE LA GARE & GERMANIA - S.p.a.

Sede in Venezia, via Santa Croce n. 578
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia reg. soc. n. 10916, vol. n. 16995

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia, Santa Croce, 578, per il giorno 29 novembre 1993, alle ore 18, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del presidente del Collegio sindacale e nomina di due sindaci supplenti.

Gli azionisti che intendono intervenire all'assemblea devono depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Venezia, 28 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enzo Cori

C-25519 (A pagamento).

LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Per l'Esercizio di Ferrovie e Linee Automobilistiche
in Concessione

Sede in Arezzo, via Guido Monaco n. 37
 Capitale sociale L. 5.273.235.000
 Partita I.V.A. n. 00092220516

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala dei Grandi dell'amministrazione provinciale di Arezzo, il giorno 29 novembre 1993, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ipotesi d'intesa con le organizzazioni sindacali del 13 marzo 1992, determinazioni;
2. Parere in merito alla delibera assunta dal Consiglio di amministrazione circa la renumerazione mensile al presidente ed al vice presidente;
3. Applicazione legge regionale n. 53 dell'11 agosto 1993, determinazioni.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la cassa sociale.

Arezzo, 28 ottobre 1993

Il presidente: Valter Rossi.

C-25530 (A pagamento).

STAMPATEX - S.p.a.

Sede legale in Buccino (Salerno), zona industriale, lotto n. 20
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro società n. 9139 Tribunale di Salerno
 Codice fiscale n. 02573530652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Buccino (Salerno), zona industriale, lotto n. 20, per il giorno 2 dicembre 1993, alle ore 13, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 3 dicembre alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Azione di responsabilità nei confronti del dott. Portogallo, già amministratore della Stampatex - S.p.a., dal 30 gennaio 1992 all'11 luglio 1992;
- b) Varie ed eventuali.

Buccino, 27 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Sommaruga

C-25537 (A pagamento).

MIRA LANZA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lampedusa n. 11/a
 Capitale sociale L. 80.024.541.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 294242

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta a Milano, presso la sede legale, per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 10, ed, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 3 dicembre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a termini di legge presso la sede legale o presso la cassa incaricata ISTIFID - S.p.a., Milano, corso Matteotti, 12.

D'ordine del presidente

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Heinz Peter Senoner

S-19842 (A pagamento).

CALABRIALATTE - S.p.a.

Sede sociale in Lamezia Terme, viale delle Nazioni
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. imp. del Tribunale di Lamezia Terme al n. 1894/88
 Codice fiscale n. 01590370787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in Lamezia Terme, viale delle Nazioni, il giorno 30 novembre 1993, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1993, alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Alfredo Gaetani

S-19843 (A pagamento).

SERAM - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo del Prete snc
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, registro imprese al n. 1734/58
 C.C.I.A.A. di Roma n. 213498
 Partita I.V.A. n. 00973101009
 Codice fiscale n. 01207690585

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 11,30, in Roma, presso la Esso Italiana - S.p.a., viale Castello della Magliana, 25, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore a norma dell'art. 13 dello Statuto Sociale.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato presso la sede sociale o presso le aziende di credito le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Adriano Piglia

S-19846 (A pagamento).

NUOVA CONCERIA MERIDIONALE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Caserta, via Daniele, Galleria del Parco del Corso
 Capitale sociale L. 1.115.400.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere
 al n. 8701/88
 Codice fiscale n. 01767060617

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Serafico, 200, presso la Gepi - S.p.a., per il giorno 25 novembre 1993, alle ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Azioni per la recuperabilità dei crediti;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Franco Bertini.

S-19849 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Vangadizza di Legnago (Verona), via Pilastrina n. 4
 Iscritta al Tribunale Civile e Penale di Verona
 reg. soc. n. 4893 e n. 9763 F.A.C.
 Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00061930236

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione, i membri del Collegio sindacale della società Centrale del Latte Alimentare S.p.a., sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso lo studio dell'avv. to Dario Donella in Verona, via Scalzi n. 20, il giorno 7 dicembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 9 dicembre 1993, alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e dei suoi allegati;
2. Cariche sociali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano eseguito il deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Vangadizza, 29 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Italo Manfrè

S-19850 (A pagamento).

CANTIERI DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede in Porto Torres (SS), zona industriale
 Capitale sociale L. 2.709.876.000
 Iscritta Tribunale di Sassari n. 5896
 Partita I.V.A. n. 01316710902

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 novembre 1993 alle ore 12 presso lo studio notarile del dott. Maniga Giovanni sito in Sassari al n. 26/A del viale Umberto, ed il giorno 26 novembre 1993 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alla copertura delle perdite ed alla ricostruzione del capitale sociale o alla messa in liquidazione della società.

Il presidente: avv. Mazza Antonino.

S-19859 (A pagamento).

ABBOT FIELDS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 3
 Capitale sociale L. 80.000.000.000
 Tribunale di Torino fasc. soc. n. 1467/92
 Partita I.V.A. n. 06252290017

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
 Integrazione Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di un consigliere;
 Eventuali altre deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 29 novembre 1993 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Société de Banque Occidentale S.A. sede di Parigi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Hugh Ardoin

S-19861 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Garibaldi n. 23
 Capitale sociale L. 17.917.590.000 (versato L. 13.738.176.300)
 Tribunale di Torino fasc. soc. n. 4335/89
 Partita I.V.A. n. 05847010019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso al sede sociale per il 26 novembre 1993 alle ore 8,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Centro Agroalimentare. Verifica condizioni di attuazione oggetto sociale;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni degli articoli 6, 21, 23, 24, 25 e 28 dello statuto.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 27 novembre 1993 stesso luogo alle ore 9,30. Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino sede di Torino o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Bruno

S-19862 (A pagamento).

MOBILIFICIO ALMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pieve di Soligo (Treviso), via Chisini n. 95
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 4456

Gli azionisti della società Mobilificio Alma - S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Mesirca in Treviso, via Isola di Mezzo n. 16, per il giorno 2 dicembre 1993 ad ore 17 in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e rapporto del Collegio sindacale al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e delibere consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza ai sensi delle leggi vigenti e dello statuto sociale.

Treviso, 27 ottobre 1993

L'incaricato: dott. Giuseppe Mesirca.

S-19863 (A pagamento).

MODEXPORT - S.p.a.

Sede in Bologna, via Rizzoli n. 4
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 20597
 Partita I.V.A. n. 00613770379

È convocata per il 25 novembre 1993 alle ore 17,30 in Bologna, piazza Minghetti n. 2 presso lo studio del notaio Lippi in prima convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione situazione patrimoniale redatta ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice civile;
3. Nomina amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Elle A Zeta S.r.l. con sede in Bologna, via Rizzoli n. 4, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che a norma delle disposizioni vigenti abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beghelli Pedretti Iole

S-19870 (A pagamento).

IMAC - S.p.a.**Industria Materiali da Costruzione**

Sede in Modica (Ragusa), via Resistenza Partigiana n. 38
Capitale sociale L. 2.007.587.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modica reg. soc. n. 492

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Modica, via Resistenza Partigiana n. 38, per il giorno 25 novembre 1993 ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1993, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex articolo 2446 del Codice civile;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione e contestuale aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Modica, 29 ottobre 1993

Il consigliere delegato: ing. Rosario Amore.

S-19871 (A pagamento).

RILAM ENGINE - S.r.l.

Sede in Piano Tavola Belpasso, c.da Mezzogiorno
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Catania n. 27681
Codice fiscale n. 03648350480
Partita I.V.A. n. 02950780870

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 25 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 26 novembre 1993 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche dei componenti il Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gibilaro Salvatore.

S-19873 (A pagamento).

REPSOL POLIVAR - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Trieste n. 10/12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 1338/68
Codice fiscale n. 00436990584
Partita I.V.A. n. 00892271008

Per il giorno 8 dicembre 1993 alle ore 10 è convocata l'assemblea straordinaria della Repsol Polivar S.p.a. presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1993;
2. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Pomezia, 3 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fernando Galbis Gonzales Adalid

S-19884 (A pagamento).

COIMI - S.p.a.**Compagnia Imprenditoriale Italiana**

Sede sociale in Roma, via Lazio n. 6
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 8990/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Firenze presso la via Pratese n. 199 in prima convocazione per il 25 novembre 1993 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il 29 novembre 1993 alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 1993;
2. Provvedimenti ex articolo 2386 ed ex articolo 2401 del Codice civile;
3. Conferimento all'organo amministrativo dei poteri ex articolo 160 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Provvedimenti ex articolo 2446 del Codice civile;
3. Provvedimenti ex articolo 2450, 2452 del Codice civile o ex articolo 160 e seguenti regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
4. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 29 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Di Marco

S-19885 (A pagamento).

CAPPUCCINO - S.p.a.

Roma, via F. De Sanctis n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta c/o Tribunale di Roma al n. 4972/90

È convocata l'assemblea generale dei soci della società in prima convocazione il 29 novembre 1993 ore 15 ed in seconda convocazione il 30 novembre 1993 stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Nomina Consiglio di amministrazione;
- b) Nomina Collegio sindacale;
- c) Varie ed eventuali.

p. Cappuccino - S.p.a.
Un consigliere: Luciano Fasoli

S-19886 (A pagamento).

**FIAR FABBRICA ITALIANA
APPARECCHIATURE RADIOELETTRICHE - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. B. Grassi, 93

Capitale sociale L. 9.516.650.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 182066

Codice fiscale n. 04136160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria per il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 16 in Milano presso la sede sociale via G.B. Grassi n. 93, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1993, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Chiusura di sede secondaria e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; delega di poteri.

Parte ordinaria:

1. Conferimento di incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1994/1996 e determinazione del relativo corrispettivo;

2. Integrazione corrispettivo alla società di revisione per la certificazione dei bilanci 1990 e 1991.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Milano, via Montefeltro, 8, oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banca Popolare di Milano, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano, 30 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Raffaele Esposito

S-19889 (A pagamento).

IMEF - S.p.a.

Sede in Roma, largo Goldoni n. 47

Capitale sociale L. 200.000.000

Durata fino al 31 dicembre 2000

Oggetto: Costruzioni

Reg. Soc. Tribunale di Roma 9496/90

Codice fiscale n. 01158140879

Partita IVA 03944621006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Acicastello (CT), via Antonello Da Messina, 1 per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 dicembre 1993 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1993;
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 3 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Leonardo Castellino

S-19891 (A pagamento).

SARFOR - SARDEGNA FORESTALE - S.p.a.

Sede legale in Sassari, viale Umberto n. 26/a

Capitale sociale L. 4.900.000.000 versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Sassari al n. 3476
del registro società

Codice fiscale n. 03638500581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso gli uffici della Finam S.p.a. via Abruzzi n. 3 per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione emolumenti amministratore unico.

Parte straordinaria:

Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
Determinazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
Eventuali deliberazioni di cui all'art. 2448, comma 5 del Codice civile;
Eventuali modifiche statutarie.

Per il deposito delle azioni valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

p. Sarfor Sardegna Forestale - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Pellegrino

S-19892 (A pagamento).

UNIFARM - S.p.a.

Ravina

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. n. 2914

Gli azionisti della Unifarm S.p.a., con sede in Ravina di Trento sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ravina, via Provina n. 3, il giorno 25 novembre 1993 alle ore 20,45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2 e 11 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.200.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie con sovrapprezzo;
3. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione, art. 2443 del Codice civile, per un ulteriore aumento di capitale sociale da L. 2.200.000.000 a L. 2.400.000.000;
4. Varie ed eventuali.

La eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta in data 26 novembre 1993, stesso luogo ed ora, con lo stesso ordine del giorno. Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Banca Calderari S.p.a. in Trento, via Oss Mazzurana.

Ravina, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco de Battaglia

S-19893 (A pagamento).

A.G.S. - S.p.a.

Guidonia, via Lago dei Tartari n. 7
Partita I.V.A.: 00855811006

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Guidonia, via Lago dei Tartari n. 7 il giorno 25 novembre 1993 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Guidonia, 29 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Antonio Arcidiaco.

S-19907 (A pagamento).

SCANIA FINANCE ITALIA - S.p.a. - FINSCANIA

Sede in Milano, via San Senatore 6/1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 233980
Codice fiscale n. 07427900159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Saverio Russo, in Milano, piazza Velasca n. 5, per il giorno 30 novembre 1993, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° dicembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura e variazione sedi secondarie;
2. Conseguente modifica art. 2 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Franco Forti

S-19920 (A pagamento).

CAR VENTOMATIC - S.p.a.

Sede legale Valbrembo (BG), via G. Marconi, 20
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07877270152
Partita IVA n. 02228480162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Valbrembo (BG), via G. Marconi 20, per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2447 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Enrica Bellini

S-19921 (A pagamento).

TIRO A VOLO - S.r.l.

Sede in Montecatini Terme, via Ponte dei Bari, 5
 Capitale sociale L. 2.890.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 1993

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 21 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione membri Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Montecatini Terme, 21 ottobre 1993

Il consigliere delegato: Franco Puccinelli.

S-19922 (A pagamento).

BORSALINO GIUSEPPE E F.LLO - S.p.a.

Sede in Alessandria
 Frazione Spinetta M.go, zona industriale D5
 Capitale sociale L. 4.504.500.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 305
 Codice fiscale n. 00147570063

Per il giorno 25 novembre 1993, alle ore 19, presso lo studio del dott. Roberto Gallo in Asti, via Palazzo di Città n. 11, in prima convocazione o, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1993, stessa ora e luogo, è indetta l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1 n. 3 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Gallo

S-19923 (A pagamento).

INTERGRAPH ITALIA - S.p.a.

Sede Rozzano (MI), Strada 7 Palazzo R1, Milanofiori
 Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 222426-6050-26
 Codice fiscale n. 06853700158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Telesio, 15, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1993, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge e di statuto.

Milano, 2 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Massimo Galluzzi

S-19924 (A pagamento).

FINEST - S.p.a.

Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'est europeo

Sede legale Pordenone, corso Vittorio Emanuele II, 47
 Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 11876
 Codice fiscale e partita IVA n. 01234190930

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società che si terrà in Trieste, via Carducci n.c. 6, secondo piano, presso l'Assessorato delle finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in prima convocazione il giorno 27 novembre 1993 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1993 alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Approvazione dei regolamenti di cui all'art. 8, ultimo comma, statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 76.500.000.000 fino a lire 126.500.000.000, parzialmente destinato all'istituzione delle Sezioni autonome di cui all'art. 8 dello statuto sociale;
2. Deliberazione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, Codice civile, che, in caso di mancata integrale sottoscrizione, il capitale sia aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
3. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma secondo, Codice civile affinché, ultimata l'operazione di aumento di capitale di cui sopra, deliberi in una o più soluzioni, ulteriori aumenti di capitale fino ad un massimo di lire 50.000.000.000, anche destinati alle Sezioni autonome;
4. Modifiche agli artt. 2, 7, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 23, 24, 25 e 27 dello statuto sociale.

Pordenone, 22 ottobre 1993

Il presidente: dott. Leonardo Simonelli.

S-19929 (A pagamento).

INFOTUR PIEMONTE - S.p.a.

Cuneo, corso Nizza, 30
 Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 7769
 Partita IVA n. 02235280043

I signori azionisti della società sono convocati per le assemblee ordinaria e straordinaria in unica convocazione per il giorno 29 novembre 1993 alle ore indicate di seguito presso la sede della società in Cuneo, corso Nizza 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 15:

- Esame della situazione patrimoniale ai sensi art. 2446 Codice civile;
 Nomina dei sindaci effettivi e dei sindaci supplenti;
 Sostituzione del consigliere dimissionario;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria ore 15,30:

- Aumento del capitale sociale;
 Variazione artt. 4, 5, 8, 12, 14, 15, 22 dello Statuto;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ferruccio Dardanella

S-19934 (A pagamento).

ECOVA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via Sambuca Pistoiese, 57

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 2997/89

Codice fiscale n. 03591731009

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 25 novembre 1993 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora il giorno 26 novembre 1993 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca della liquidazione ed integrale ripiano delle perdite;
2. Proposta di trasformazione della forma sociale da S.p.a. a S.r.l.;
3. Proposta di modifica della denominazione sociale;
4. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo Organo amministrativo.

Possono, intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 3 novembre 1993

Il liquidatore: dott. Monica Vecchiati.

S-19939 (A pagamento).

FERROVIE TORINO NORD - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Andreani, 6

Capitale sociale L. 88.782.750.000 deliberato di cui L. 59.188.500.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 267386, vol. 6929, fasc. 36

C.C.I.A.A. Milano n. 1163375

Codice fiscale n. 80024610018

Partita IVA n. 08682020154

I portatori delle obbligazioni convertibili Ferrovie Torino Nord S.p.a. 1992/1997 - 9%, sono convocati in assemblea in Milano, via P. Andreani, 6, presso le Ferrovie Torino Nord S.p.a. per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 11 ai sensi dell'art. 2415 Codice civile per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune.

Per intervenire all'assemblea i relativi titoli dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Ferrovie Torino Nord - S.p.a.
Un amministratore: Alessandro De Serrii

S-19966 (A pagamento).

PELF - S.p.a.

Sede in Pinerolo (Torino), viale Cavalieri d'Italia, 3

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Pinerolo, in corso di trascrizione

Codice fiscale 00682780283

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 10 in Padova, via Tadi 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale al 31 agosto 1993 e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Giorgi.

S-19978 (A pagamento).

EXTERIOR - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.400.000.000

I signori azionisti della società Exterior S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lovanio n. 5, per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1993 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione dell'amministratore unico.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Fabrizio Gusmitta

S-19979 (A pagamento).

INDUSTRIE PATRIARCA - S.p.a.

Attimis (UD), via Udine, 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale Udine reg. soc. 17775

I signori soci della società Industrie Patriarca S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 29 novembre 1993 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1993 sempre alle ore 18 in Siracusa (SR) presso notaio Francesco Grasso, via Piave n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2446 Codice civile;
2. Verifica situazione patrimoniale ed economica 31 ottobre 1993 ed adozione provvedimenti conseguenti;
3. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giovanni Pulvirenti.

S-19980 (A pagamento).

INFOS TELEMATICA - S.p.a.

Sede legale in Torino, largo Regio Parco, 9
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1910.88

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Re Umberto, 8 c/o lo studio del notaio Marocco per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica-finanziaria della società e del Gruppo Fornara (con particolare riferimento al piano di risanamento economico-finanziario del Gruppo presentato al sistema bancario);

2. Bilancio straordinario al 30 settembre 1993, da intendersi anche nella accezione di straordinarietà ex art. 2446 e seguenti Codice civile, redatto in via di urgenza, sulla base di dati contabili ed extracontabili;

3. Eventuali deliberazioni da assumersi ai sensi e per gli effetti degli artt. 2446 e seguenti Codice civile, con riferimento alle risultanze emergenti dal bilancio straordinario al 30 settembre 1993 anche in prospettiva dei provvedimenti eventualmente da assumersi ai sensi del successivo punto n. 5;

4. Deliberazioni in merito al conferimento, anche parziale, di attività e passività aziendali, anche in prospettiva di futura cessione della società conferitaria e richiesta, integrativa o sostitutiva, di adeguati interventi finanziari per il sostegno e la ricapitalizzazione della società;

5. Provvedimenti eventualmente da assumersi in via straordinaria ai sensi di legge;

6. Argomenti vari, e questioni urgenti eventualmente sopravvenuti, sui quali deliberare anche a livello di eventuali ratifiche, direttamente od indirettamente connessi con le materie poste all'ordine del giorno.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Angelo Mignoli

C-25644 (A pagamento).

ECOFOR - S.p.a.

Sede legale in Pontedera (PI), via Scolmatore loc. Gello
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Pisa n. 14579 reg. delle società
Partita IVA 01153330509

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 16 presso lo studio del dott. Sergio Napolitano, notaio in Pontedera, piazza Martiri della Libertà, 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a lire 1.300.000.000;
2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Li, 27 ottobre 1993

Il presidente: dott. Enrico Rossi.

S-20046 (A pagamento).

SNAD - S.p.a.

Società Navigazione Antincendio e Disinquinamento
Sede in Augusta, via Capitaneria n. 32
Capitale sociale L. 1.500.000.000, versato L. 1.250.000.000
Tribunale di Siracusa reg. soc. 2141

Il consiglio di amministrazione della società convoca l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 16 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 16 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991;
Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
Nomina di n. 1 consigliere di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno effettuato, almeno cinque giorni prima, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Amito Anna Maria

S-20074 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA

Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capo Gruppo del Gruppo Creditizio Banca Antoniana iscritto all'Albo
Sede sociale in Padova, via VIII Febbraio, 5
Iscritta al Tribunale di Padova n. 134 reg. soc., n. 21 vol.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova n. 625
Capitale sociale e riserve al 31-12-1992: L. 606.129.152.327

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in Padova, nella sala conferenze della Banca Antoniana in piazzetta F. Turati n. 2, venerdì 10 dicembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e lunedì 13 dicembre 1993 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla proposta di fusione per incorporazione di cui al successivo punto 2) del presente ordine del giorno; approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 1993;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Gemona, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gemona del Friuli (Udine), nella Banca Antoniana, Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni, con sede in Padova;
3. Sospensione dell'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 4 ultimo comma della legge 10 febbraio 1948 n. 105;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Si avverte che, a norma di statuto, hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede della società o presso le sue dipendenze.

Possono altresì intervenire a votare nell'assemblea i soci che abbiano acquisito tale loro qualità da almeno tre mesi, salvo che ciò sia avvenuto per successione ereditaria; i soci possono farsi rappresentare mediante delega rilasciata ad altro socio, non amministratore, né sindaco, né dipendente della società. Ogni socio non può rappresentare più di un altro socio.

Le deleghe possono essere sottoscritte presso qualsiasi nostra dipendenza, che provvederà alla autenticazione della firma del socio delegante.

Il progetto di fusione, le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, la relazione dell'esperto comune, le situazioni patrimoniali al 31 agosto 1993 della Banca Antoniana e della Banca Popolare di Gemona, nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi, sono depositati, a norma dell'art. 2501-*sexties* del Codice civile, presso questa sede sociale dal 10 novembre 1993.

Padova, 2 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Dino Marchiorello

S-20076 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI GEMONA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Gemona del Friuli (UD), piazza Garibaldi n. 9

Capitale sociale e riserve al 31-12-1992 L. 69.164.761.443

Iscritta presso il Tribunale di Tolmezzo (UD) al n. 256
del registro delle società

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Udine al n. 9073

Codice fiscale e partita IVA 00152200309

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà in Gemona del Friuli (UD), presso il Cinema Teatro Sociale, in via XX Settembre, il giorno di venerdì 10 dicembre 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed il giorno di domenica 12 dicembre 1993 alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla proposta di fusione per incorporazione di cui al successivo punto 2) del presente ordine del giorno; approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 1993;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Gemona, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gemona del Friuli (Udine), nella Banca Antoniana, Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni, con sede in Padova;
3. Sospensione dell'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 4 ultimo comma della legge 10 febbraio 1948 n. 105;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Si avverte che, a norma di statuto sociale, hanno diritto ad intervenire e votare nell'assemblea tutti gli iscritti nel libro soci da almeno tre mesi. I soci possono farsi rappresentare mediante delega rilasciata ad altro socio, non amministratore, né sindaco, né dipendente della società. Ogni socio non può rappresentare più di altri due soci.

Le deleghe devono essere autenticate o dal titolare di una delle filiali della Banca Popolare di Gemona o dal responsabile della Segreteria Generale presso gli Uffici Centrali.

Il progetto di fusione, le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, la relazione dell'esperto comune, le situazioni patrimoniali al 31 agosto 1993 della Banca Popolare di Gemona e della Banca Antoniana, nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi, sono depositati, a norma dell'art. 2501-*sexties* del Codice civile, presso la sede sociale della Banca Popolare di Gemona dal 10 novembre 1993.

Gemona del Friuli, 3 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni de Carli

S-20077 (A pagamento).

MITEM SUD - S.p.a.

Sede in Taranto s.s. 106 Jonica n. 8880

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 3358 reg. soc.

Codice fiscale 00090630732

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1993 ore 15, presso lo studio del notaio dott. Gianfranco Troise in Taranto, corso Umberto I n. 3 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economica e patrimoniale della società: deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Eventuali operazioni sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Li, 26 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gioacchino Gabbuti

S-20112 (A pagamento).

FINGEST - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G.B. Martini n. 11
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 6597/85
Codice fiscale 07052650582
Partita IVA 01675071003

L'assemblea dei soci della Fingest S.p.a. è convocata in seduta ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via G.B. Martini n. 11, alle seguenti date ed ore:

Prima convocazione - 25 novembre 1993:
alle ore 15 parte ordinaria; alle ore 15,30 parte straordinaria.

Seconda convocazione - 26 novembre 1993:
alle ore 15 parte ordinaria; alle ore 15,30 parte straordinaria.

L'assemblea è convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Certificazione di bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera ex art. 2446 Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni ai sensi dello statuto sociale.

Roma, 5 novembre 1993

Il presidente: dott. Mario Pozzetti.

S-20114 (A pagamento).

MARKFACTOR - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-18903 riguardante la convocazione di assemblea della società Markfactor S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 22 ottobre 1993 a pagina 5, erroneamente è stato indicato il n. 24773 di Registro Società Tribunale, ma il numero esatto è 35247.

Invariato tutto il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Colosio Luigi

S-19874 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei Gruppi Creditizi: cod. 2002.4

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
riserve L. 397.811.951.260

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 27001
C.C.I.A.A. di Milano n. 1806
Codice fiscale e partita I.V.A. 00770920155

Variazione tassi creditori

Conti correnti e libretti a risparmio a vista
(Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che con decorrenza 2 novembre 1993 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti a risparmio a vista verranno ridotti in via generalizzata dello 0,50%, ivi compreso il minimo d'Istituto che scende all'1,00%.

Legnano, 29 ottobre 1993

p. Banca di Legnano S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Giorgio Nobis

M-9380 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini, 20
Capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 1.716.822.000
Reg. soc. Tribunale di Piacenza n. 934
C.C.I.A.A. di Piacenza n. 26942
Partita I.V.A. n. 00144060332

Avviso ai sensi dell'art. 6, legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca di Piacenza Soc. Coop. r.l. comunica di apportare le seguenti variazioni con decorrenza 1° novembre 1993:

Tassi passivi: riduzione generalizzata di mezzo punto percentuale (0,50%) su depositi a risparmio e conti correnti compresi quelli appartenenti a convenzioni e con esclusione dei rapporti ancorati a parametri di riferimento con fissazione del tasso minimo al 2,00%;

Tassi attivi: riduzione di mezzo punto percentuale (0,50%) del Prime Rate Istituto e di un quarto di punto percentuale (0,25%) del Top Rate Istituto fissandone i nuovi limiti rispettivamente al 10,00% ed al 16,75%.

Piacenza, 29 ottobre 1993

p. Banca di Piacenza Soc. Coop. a r.l.
Il condirettore generale: rag. Pier Andrea Azzoni

M-9389 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI INZAGO**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Inzago (MI), via Cavour n. 2
 Capitale e riserve L. 4.875.000 L. 23.608.697.379
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 25 ottobre 1993 è stata apportata una riduzione dello 0,50% sui tassi creditori dei conti di corrispondenza e dei depositi a risparmio liberi e vincolati in essere. I conti correnti con accredito automatico dello stipendio e della pensione hanno invece avuto una riduzione di tasso pari allo 0,25% e si attestano quindi ad un tasso annuo nominale del 6,75%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Inzago
 Il presidente: Mapelli Emilio

M-9398 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
 Capitale sociale L. 6.250.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382
 Codice fiscale n. 06210280019

A seguito dei provvedimenti assunti dall'autorità monetaria i tassi a credito della clientela praticati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., con decorrenza 25 ottobre 1993, sono così diminuiti:

0,50 punti per i tassi compresi tra l'1,5% ed il 7,25%: fermo restando il minimo di 1,5%;

riduzione al 7,25% di tutti i tassi superiori a tale percentuale.

Con analoga decorrenza i tassi massimi a debito della clientela sono i seguenti:

operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario, con esclusione dell'acquisto dei crediti d'impresa: 17%;

tasso debitore per scoperto di conto e di mora: massimo 19% nominale annuo.

Torino, 25 ottobre 1993

Il direttore generale: dott. Luigi Capuano.

T-2445 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA**Coop. r.l.**

Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1
 N. 1759 del registro società
 Codice fiscale 00083620732

Si informa la clientela che con decorrenza 25 ottobre 1993 è stata attuata una riduzione generalizzata di mezzo punto dei tassi applicati ai depositi a risparmio e in conto corrente della clientela.

Grottaglie, 25 ottobre 1993

p. Banca Popolare Jonica
 Il presidente: dott. Salvatore de Stefano, notaio

C-25430 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PI), v. Guelfi, 2
 Patrim. L. 23.421.458.264
 Iscr. reg. soc. n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 22 ottobre 1993 i tassi creditori applicati sui conti correnti, sui depositi a risparmio e sui certificati di deposito sono diminuiti dello 0,50%.

p. Direzione generale: (firma illeggibile).

C-25431 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TESERO E PANCHIÀ**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Tesero

Partita I.V.A. n. 00103940227

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 15 ottobre 1993 vengono ridotti i tassi sui conti deposito nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno delle nostre agenzie ed avrà la conferma dell'intervenuta variazione alla ricezione del prossimo estratto conto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Elia Cristel

C-25437 (A pagamento).

CASSA RURALE RONCEGNÒ**Soc. Coop. a r.ill.**

Roncegno (TN), via Froner, 3
 Partita I.V.A. 00145770228

La Cassa Rurale di Roncegno, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 dd. 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi attivi e passivi dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Roncegno, 13 ottobre 1993

Il vice presidente: Iobstraibizer Marcello.

C-25438 (A pagamento).

CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA**S.c.r.ill.**

Sede legale Strigno (TN), via Castelrotto n. 8
 Iscritta al n. 1324 vol. VII Reg. Società Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Stringo e Spera, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;
 tassi passivi: diminuzione dello 0,50% sui depositi a risparmio e sui conti correnti.

La clientela troverà specificato le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Strigno, 1° ottobre 1993

p. Cassa Rurale di Strigno e Spera
Il presidente: Ferrari Paolo

C-25439 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - S.C.r.ill.

Sede legale Arco, viale delle Magnolie n. 1
Iscritta al n. 369 del registro delle società
presso il Tribunale di Rovereto
Partita IVA 00105910228

La Cassa Rurale di Arco, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione generalizzata dell'0,50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive ed attive.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 30 settembre 1993

Il presidente: Mario Parisi.

C-25440 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLARSA - S.c. a r.ill.

Sede legale Vallarsa, fraz. S. Anna, 10
N. 4905 reg. società Trib. Rovereto
Partita IVA 01311060220

La Cassa Rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione del 1%;
tassi passivi: diminuzione del 0,50% sui depositi e conti correnti,
diminuzione del 0,75% sui certificati di deposito.

Le nuove condizioni sono esposte all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 20 ottobre 1993.

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-25441 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO

S.c.r.ill.

Sede in Bezzecca, viale Chiassi, n. 9
Partita IVA 00106040223

La Cassa Rurale della Valle di Ledro - S.c.r.ill., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione del 0,50%;
tassi passivi: diminuzione del 0,25% sui certificati di deposito a 18 mesi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Bezzecca, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-25444 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VEZZA D'ALBA

Soc. Coop. a resp. limitata

Sede in Vezza d'Alba, via Torino, 26
Capitale sociale L. 28.811.392.551

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 5 novembre 1993, i tassi passivi di interesse saranno diminuiti dello 0,50% ad eccezione dei rapporti con condizione di tasso del 2%.

Vezza d'Alba, 29 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza d'Alba
Il direttore generale: Carlo Rista

C-25448 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. - capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato e riserve L. 76.750.588.133 - Iscritta al tribunale di Pistoia al n. 14281 registro società - Codice fiscale e partita IVA 00092220474 - (Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritto all'Albo Gruppi Creditizi), sede sociale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, a seguito della riduzione del T.U.S. del 22 ottobre 1993, ha proceduto, con decorrenza 22 ottobre 1993, alla variazione generalizzata delle condizioni come appresso specificato:

1) diminuzione generalizzata di 0,50 (zerocinquanta) di punto dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio.

Pistoia, 22 ottobre 1993

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
p. Il direttore generale: rag. Mauro Bardini

C-25449 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 21635
Codice fiscale e partita IVA 01486060351

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 23 ottobre 1993 sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni dei conti correnti e dei depositi a risparmio:

Tassi Passivi:

riduzione di 1 punto percentuale sui conti correnti «Appoggio titoli» e «Appoggio gestioni patrimoniali»;

riduzione di 0,50 punti percentuali sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio «non convenzionati»;

riduzione fino a 0,50 punti percentuali sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio «convenzionati» appartenenti alla clientela ordinaria;

riduzione fino a 1 punto percentuale sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio appartenenti alle convenzioni dei dipendenti dell'Istituto, famigliari dei dipendenti e assimilati. Resta invariato al 2% il tasso minimo creditore.

Tassi Attivi:

riduzione di 1 punto percentuale del «Top rate» per gli utilizzi nel limite del fido accordato.

Commissione di massimo scoperto:

aumento dell'aliquota massima dallo 0,500% allo 0,750%.

Spese di tenuta conto:

il costo massimo per singola scrittura è di L. 2.600.

Aumenti temporanei di fido:

commissione di L. 30.000 per ogni aumento temporaneo del fido di conto corrente.

Recupero spese su assegni, rate mutui, rate prestiti personali:

commissione di L. 20.000 per ogni operazione che necessiti di trattamento particolare.

Conti anticipi su fatture:

commissione di L. 3.000 per ogni fattura anticipata. Valuta di accredito delle anticipazioni: 3 giorni fissi.

Reggio Emilia, 29 ottobre 1993

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - S.p.a.
Il vice direttore generale: avv. Giampaolo Manetti

C-25450 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen, 2

D'ordine e per conto delle Casse Rurali di Andriano, Bolzano, Bronzolo-Ora, Brunico, Nova Ponente-Aldino, della Valle Isarco, della Val Badia, Alta Pusteria, Cornedo-Collepietra, Castelrotto, Lasa, Bassa Vall'Isarco, Lana, Laces, Lauregno, Laives, Marlengo, Merano, Meltina, Nalles, Naturno, Villabassa, Alta Venosta, Parcines, della Val Passiria, Prato allo Stelvio, Resia, Rifiano-Caines, Renon, Salorno, Sarentino, di Scena, Silandro, Senales, Stives-Trens, San Martino in Passiria, di San Pancrazio, Tures-Aurina, Tubre, Tires, Tirolo, Tesimo, Terlano, Dobbiaco, di Ciardes, dell'Oltradige, di Ultimo, Funes, Vandoies, di Fiè, Monguello-Casies-Tesido, Nova Levante, Wipptal, di Selva di Val Gardena e della Cassa Centrale Altoatesina Raiffeisen, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 2 novembre 1993, gli interessi passivi applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito, saranno ridotti fino ad un massimo di 0,50 (zerocinquanta) punti percentuali.

Bolzano, 29 ottobre 1992

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. ar. l.:
rag. Richard Stampfer

C-25456 (A pagamento).

CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Credito Industriale Sardo»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia: Cod. 10649.2

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 240.000.000.000

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati Prestiti Obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

1987/94 TV I-ABI 15863 - ced. n. 18 - scad. 15 maggio 1994: 5,15%;

1987/94 3° TV-ABI 16687 - ced. n. 17 - scad. 1° maggio 1994: 5,30%;

1993/00 TV I-UIC 48499 - ced. n. 02 - scad. 15 maggio 1994: 5,25%.

Cagliari, ottobre 1993

Il procuratore: rag. Paolo Botta

Il vice direttore: rag. Giovanni Agostino Pisano

C-25458 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via D. Riganelli, 36

Capitale sociale L. 35 miliardi interamente versato

Iscr. reg. soc. n. 20460

Pubblicazione ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., informa la propria clientela che in conseguenza delle ultime variazioni del TUS e dell'andamento del mercato finanziario, ha attuato con decorrenza immediata, una riduzione di mezzo punto percentuale, su tutti i tassi passivi attualmente applicati alla clientela.

Fabriano, 25 ottobre 1993

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-25460 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PULSANO (TA) - Soc. coop. a r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 21 ottobre 1993, i tassi di interesse passivi praticati dalla Cassa sono così variati:

certif. di deposito: riduzione dello 0,50%;

depositi a risparmio liberi e vincolati: riduzione dell'1%;

c/c: riduzione dell'1% di tutti i tassi superiori al 2%.

Pulsano, 22 ottobre 1993

Il direttore: dott. Giuseppe Spagnolo.

C-25469 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CAPPELLE SUL TAVO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Cappelles sul Tavo (Pescara), via Umberto I, 78/80
Registro società n. 893 presso il Tribunale di Pescara

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa Rurale ed Artigiana di Cappelles sul Tavo comunica che a decorrere dal 1° novembre 1993, apporterà le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

depositi a risparmio: riduzione massima di 1%;

conti correnti: riduzione massima del tasso passivo di 1%.

Cappelles sul Tavo, 26 ottobre 1993

Il presidente: Domenicantonio Ranalli.

C-25472 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Orvieto n. 1882
Partita IVA 00063960553

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a. comunica alla propria clientela, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 22 ottobre 1993, procede a una riduzione di mezzopunto percentuale dei tassi d'interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio ed in conto corrente).

Orvieto, 25 ottobre 1993

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-25473 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI TEORA ALTO OFANTO ALTO SELE**

Soc. coop. a responsabilità limitata

Teora (Avellino), corso Plebiscito
Capitale sociale e riserve L. 3.302.462.484
Registro società Tribunale S. Angelo L. (AV) n. 1063

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1993 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio libero e conti correnti passivi sono diminuiti di mezzo punto; inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 1994 tutti i depositi a risparmio vincolati sono diminuiti di mezzo punto.

Teora, 26 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Teora S.c.r.l.
Il presidente: dott. Raffaele G. Carfagna

C-25475 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NUSCO

Soc. coop. a responsabilità limitata

Nusco

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 28 ottobre 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive diminuiranno dello 0,30%, mentre quelli applicati alle operazioni passive, diminuiranno dello 0,50%.

Nusco, 25 ottobre 1993

Il presidente: prof. Giuseppe Recupero.

C-25476 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «DON RIZZO»

Alcamo (TP), via Vittorio Emanuele II n. 15/17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 25 ottobre 1993, il Top Rate della Cassa viene così determinato: T.U.S. più 10 punti.

I tassi attivi e passivi praticati sui seguenti rapporti intrattenuti con la clientela vengono, in modo generalizzato, così modificati:

Depositi a risparmio sia al portatore che nominativi:

tasso avere massimo: 7,50%;
tasso avere minimo: 2%.

Conti correnti semplici con clientela ordinaria:

tasso avere massimo: 7,50%;
tasso avere minimo: 2%;
tasso dare: Top Rate più 2 punti.

Conti correnti affidati con clientela ordinaria:

tasso dare entro i limiti di fido: T.U.S. + 10 punti;
tasso dare oltre i limiti di fido e tasso di mora: Top rate più 2 punti;
tasso avere minimo: 2%.

Conti correnti con impiegati e pensionati:

tasso avere: T.U.S. meno 3 punti;
tasso dare: T.U.S. più 6 punti per fidi fino a L. 20.000.000;
tasso dare: T.U.S. più 7 punti per fidi oltre L. 20.000.000;
tasso dare oltre i limiti di fido e tasso di mora: Top Rate più 2 punti.

Conti correnti con professionisti:

tasso avere: T.U.S. meno 3 punti;
tasso dare: T.U.S. più 5 punti per fidi fino a L. 20.000.000;
tasso dare: T.U.S. più 6 punti per fidi oltre L. 20.000.000;
tasso dare oltre i limiti di fido e tasso di mora: Top Rate più 2 punti.

Conti correnti con associazioni di categoria:

tasso avere: T.U.S. meno 3 punti;
tasso dare: T.U.S. più 5 punti;
tasso dare oltre i limiti di fido e tasso di mora: Top Rate più 2 punti.

Conti correnti con soci e dipendenti della Cassa:

tasso avere minimo: 2%;
tasso dare: T.U.S. più 2 punti;
tasso dare oltre i limiti di fido: T.U.S. più 6,5 punti.

Restano invariate le altre condizioni economiche praticate e le valute applicate.

Alcamo, 22 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana «Rizzo»
Il presidente: dott. Francesco Paolo Lucchese

C-25479 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO

Soc. Coop. a r.l.

Castelfranco Veneto (Treviso)

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 145.899.879.416

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, in relazione alla diminuzione del Tasso Ufficiale di Sconto dall'8,50% all'8,00%, ha apportato, con decorrenza 22 ottobre 1993, le seguenti diminuzioni ai tassi che regolano i rapporti con la spett.le clientela:

tassi creditor: — 0,50% sui tassi superiori al 2,50%;

tassi debitori: — 0,50% su «prime rate» e «top rate» che vengono ridotti, nell'ambito dei limiti di fido, rispettivamente al 10,25% e 17,75%.

Il direttore generale: Inigo La Via.

C-25480 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO

Soc. Coop. a resp. lim.

Cod. ABI n. 08308-9

Sede in Venticano (AV), via G. Galilei, 13-15

Capitale sociale e riserve L. 4.029.088.182 al 31 dicembre 1992

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Benevento, reg. soc. n. 1641

Partita IVA n. 00520060641

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 1993 i tassi di interesse sui rapporti di deposito, con riferimento alle giacenze medie annuali, sono così variati:

depositi liberi fino a L. 20.000.000: 4,50%;

depositi liberi da L. 20.000.001 a L. 40.000.000: 5,50%;

depositi liberi oltre L. 40.000.000: 6,50%;

depositi vincolati fino da L. 40.000.000: 7,00%;

depositi vincolati oltre L. 40.000.000: 8,00%.

Venticano, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Petitto

C-25482 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA

Soc. Coop. a r.l.

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre, 51
Tribunale di Como reg. società n. 4360/271

La Cassa comunica alla spettabile clientela che a seguito della riduzione del Tasso Ufficiale di Sconto ed in relazione all'andamento dei tassi sul mercato finanziario, ha modificato con decorrenza 25 ottobre 1993 i tassi sui depositi in conto corrente a sui risparmi riducendoli dello 0,50%.

Alzate Brianza, 25 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza
Soc. Coop. a r.l.
Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-25508 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPACCIO

Soc. Coop. a r.l.

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 241

Capitale sociale e riserve L. 20.753.748.071

Reg. soc. del Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1993, i tassi passivi, nelle varie forme di raccolta, saranno ridotti come segue:

1) depositi vincolati: giacenza media fino a 100 milioni: 0,50%;
giacenza media oltre 100 milioni: 0,75%;

2) certificati di deposito: durata fino a 6 mesi: 1,00%; durata oltre 6 mesi: 0,50%.

Capaccio Scalo, 21 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Capaccio
Il v. presidente: Sabia Angelo

C-25533 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ANAGNI

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 3 novembre 1993 i tassi passivi applicati sui depositi a risparmio ed in conto corrente saranno ridotti dello 0,50%.

Nessuna riduzione verrà applicata per i depositi a risparmio che usufruiscono di condizioni di tasso «standard».

Anagni, 2 novembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Anagni
Il direttore generale: Sileno Ferretti

S-19851 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1992: L. 180.820.016.942

Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che con decorrenza 1° novembre 1993, i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti nella misura dello 0,50%, fermo restando il tasso minimo del 2,00%.

Verbania Intra, 28 ottobre 1993

p. Banca Popolare di Intra
 Il presidente: avv. Giuseppe Imperatori

S-19858 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLA FASTICCI
(PESARO)

Società cooperativa a responsabilità illimitata

Sede a Pesaro, via F.lli Cervi s.n.

Registro Società n. 49 del Tribunale di Pesaro

Partita IVA 00128830411

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 25 ottobre 1993 i tassi passivi sono stati ridotti dello 0,50% e che il tasso minimo di remunerazione dei depositi a risparmio liberi ed il tasso creditore dei conti correnti è stato fissato al 3,50% (trevirgolacinquantapercento) annuale.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Fastiggi (Pesaro)
 Il presidente: Antonio Bertozzini

S-19860 (A pagamento).

MONTE DEI PASCHI DI SIENA.

Istituto di Credito di Diritto Pubblico

Gruppo Creditizio Monte dei Paschi di Siena

Iscrizione del 23 luglio 1992

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede e direzione generale in Siena, p.zza Salimbeni, 3

Fondi Patrimoniali e Fondi Rischi Azienda Bancaria

al 31 dicembre 1992: L. 5.049.621.166.014

Iscritto alla Camera di commercio, industria,

artigianato ed agricoltura di Siena al n. 659

Codice fiscale 00116670522

Partita IVA 00081600520

Il Monte dei Paschi di Siena, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» informa la spettabile clientela che:

con decorrenza 26 ottobre 1993 ha provveduto a diminuire di 0,50 punti percentuali tutti i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio presenti in archivio, con successivo allineamento al massimo del 7,50% dei tassi rimasti eventualmente superiori a tale limite dopo il suddetto intervento;

con decorrenza 4 novembre 1993 provvederà a diminuire di 0,125 punti percentuali i conti correnti delle categorie «Pensione Corrente» escluse dall'intervento sopra indicato.

Siena, 3 novembre 1993

p. Monte dei Paschi di Siena:
 dott. Divo Gronchi

S-19887 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Creditizio Bonifiche

Siele ex D. Lgs 356/90

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione centrale Roma, via Salaria, 231

Capitale e ris. L. 1.707.017.425.583

Iscritta alla Canc. Comm. del Trib. di Roma al n. 66/32

e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Codice fiscale 00537070583

In relazione all'art. 6, comma 2 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, recante «Norme per la Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. informa che, con decorrenza 3 novembre 1993, ha aumentato da L. 1.000 a L. 2.000 il recupero spese per gli ordini di compravendita di «titoli azionari» a termine non eseguiti completamente.

È stato altresì disposto di applicare un recupero spese di L. 2.000 anche per gli ordini di compravendita di «titoli azionari» trattati per contanti non eseguiti completamente.

Roma, 3 novembre 1993

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Antonio Cassella

S-19890 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE

Soc. Coop. a r.l.

La Banca Popolare Udinese, Soc. Coop. a r.l. con sede in Udine, via Cavour, 24, iscritta al n. 10 del registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa che ha apportato le seguenti variazioni generalizzate ai tassi d'interesse applicati alla clientela:

con decorrenza 2 novembre 1993 riduzione dei tassi passivi come segue:

riduzione del minimo dal 2,00% all'1,50% su c/correnti ordinari e sui depositi a risparmio;

riduzione dello 0,50% sia sui depositi a risparmio che sui c/correnti ordinari con un minimo dell'1,50%;

riduzione dello 0,50% sui c/correnti convenzionati con un minimo del 5,00%.

Si informa, inoltre, che sempre con decorrenza 2 novembre 1993:

il tasso attivo minimo c/c (Prime Rate) è stato ridotto dello 0,50%, portandolo al 10,00% + 0,75% cms;

il tasso attivo massimo (Top Rate) è stato ridotto dello 0,25%, portandolo al 17,75% + 0,75% cms.

p. Banca Popolare Udinese
 Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-19894 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capogruppo del
«Gruppo Creditizio Banca Agricola Mantovana n. 5024.5»

Sede centrale e direzione generale: c.so Vittorio Emanuele, 30 Mantova

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992

L. 897.180.204.621

Registro società n. 10 Tribunale di Mantova

Codice fiscale e Partita Iva 00141280206

La Banca Agricola Mantovana S.c. a r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e relative disposizioni di attuazione, comunica la seguente variazione generalizzata dei tassi passivi applicati ai depositi a risparmio liberi al portatore con decorrenza 1° novembre 1993:

riduzione dello 0,50%, con minimo finale non inferiore al 2,00%.

Mantova, 29 ottobre 1993

Il direttore generale: Marcello Melani.

S-19900 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Aderente Fondo Interb. di Tutela dei depositi

Trento, via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 104.535.600.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, con effetto dall'esercizio 1994 la capitalizzazione degli interessi creditorî sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre e non più, come in precedenza, con cadenza semestrale.

Li, 21 ottobre 1993

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Marcello Morotti

S-19903 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Aderente Fondo Interb. di Tutela dei depositi

Trento, via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 104.535.600.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, a seguito delle riduzioni del Tasso Ufficiale di Sconto di data 22 ottobre 1993, si comunica che, con decorrenza dal 25 ottobre 1993, viene effettuata una diminuzione generalizzata dei tassi creditorî per i depositi a risparmio e per i conti correnti dello 0,50%.

Rimangono fermi i tassi pari od inferiori all'1,50% per i depositi a risparmio ed i tassi pari od inferiori al 2,00% per i depositi in conto corrente, con allineamento a detti tassi per quelli nella fascia compresa tra l'1,51% e l'1,999% per i risparmi ed il 2,01 ed il 2,49% per i conti correnti.

Li, 25 ottobre 1993

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Marcello Morotti

S-19904 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritto Albo Gruppi Creditizi

Lucca

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 21368

Codice fiscale e partita IVA n. 01459540462

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992 si comunica che la Banca ha adottato i seguenti provvedimenti:

Decorrenza 27 ottobre 1993:

riduzione dello 0,50% sui tassi creditorî applicati ai depositi su conti correnti e libretti di risparmio.

Decorrenza 2 novembre 1993:

top rate al 17,50%;
 prime rate al 9,75% annuo nominale;
 prestiti personali al 16,00%;
 mutui ordinari al 12,50%;
 mutui casa all'11,50%.

Lucca, 27 ottobre 1993

p. Banca del Monte di Lucca S.p.a.
 Il direttore generale: Pardi Rinaldo

S-19930 (A pagamento).

BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.

Sede in Alessano (Lecce)

Capitale sociale L. 8.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 1218-bis

Codice fiscale 00142710755

Trasparenza bancaria

Ai sensi della legge 154/1992, si comunica alla gentile clientela che, a decorrere dall'8 novembre 1993 la Banca ha deliberato le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

tassi passivi: riduzione dello 0,50% per tutti i rapporti (conti correnti, depositi a risparmio liberi e vincolati, convenzionati, ecc.) remunerati in misura superiore al 2,75% e con il limite del 2,75%, non collegati al TUS o ad altri parametri.

Alessano, 29 ottobre 1993

p. La direzione generale:
 dott. proc. Andrea Barbara

S-19931 (A pagamento).

CEAM TIRRENICA SERVIZI - S.r.l.

ELETTROMECCANICA CARBONI - S.n.c.

Delibera di fusione

1. Tipo, denominazione, sede società partecipanti alla fusione:

Ceam Tirrenica Servizi S.r.l., con sede in San Giuliano Terme, frazione S. Martino Ulmiano (PI), via Lenin n. 132, capitale sociale L. 60.000.000, interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Pisa al n. 9999, (incorporante);

Elettromeccanica Carboni di Sebastiano Carboni e C. S.n.c. con sede in Livorno, corso Amedeo n. 58, capitale sociale all'atto della costituzione L. 86.953.366, iscritta al Tribunale di Livorno al n. 16173, (incorporata).

2. Rapporto di cambio delle quote - Modalità di assegnazione: Ai soci della società incorporata saranno assegnate, a seguito dell'aumento del capitale sociale dovuto alla fusione, 8,744 quote della incorporante ogni venti quote possedute e non si darà luogo a conguaglio in denaro.

3. Partecipazione agli utili - Effetti contabili e fiscali della fusione: Le quote di nuova assegnazione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1993; ai fini contabili e fiscali la fusione sarà efficace dal 1° gennaio 1993.

4. Trattamenti particolari: non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La delibera di fusione della Ceam Tirrenica Servizi S.r.l., omologata in data 23 settembre 1993 è stata depositata presso il registro società del Tribunale di Pisa il 14 ottobre 1993 al n. 9193.

La delibera di fusione della Elettromeccanica Carboni S.n.c. è stata depositata presso il registro società del Tribunale di Livorno il 9 ottobre 1993 al n. 6456.

S. Martino Ulmiano, 26 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Bargagna

B-1181 (A pagamento).

CORONA NEGOZI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Carducci n. 4

Capitale sociale L. 150.000.000

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 8813/91

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Pasquale Lebono di Milano in data 22 luglio 1993 rep. 176638/19024, l'assemblea straordinaria della società Corona Negozi S.r.l., con sede in Roma, via Carducci n. 4, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 8813/91, codice fiscale e partita IVA n. 04150661009, ha deliberato la propria fusione con la società Modart Commercio S.p.a., con sede in Milano, via Turati n. 29, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Milano ai numeri 323948/8061/48, codice fiscale e partita IVA n. 10566550157.

La fusione avverrà mediante incorporazione della prima nella seconda, e sarà attuata sulla base del progetto di fusione allegato al verbale sotto la lettera «A», con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata Corona Negozi S.r.l. già posseduto per intero dalla società incorporante Modart Commercio S.p.a.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio delle società incorporande a decorrere dal 1° gennaio 1993.

La delibera di fusione è stata depositata presso il Tribunale di Roma in data 14 ottobre 1993.

Milano, 28 ottobre 1993

L'amministratore unico: Augusto Bellucci.

M-9359 (A pagamento).

IFF - INIZIATIVE FINANZIARIE FARMACEUTICHE

Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 10.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 232711/6556/11

Codice fiscale 07383970154

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea del 23 settembre 1993 n. 119185/6152 rep. notaio Salvatore D'Avino di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per la incorporazione nella IFF Iniziative Finanziarie Farmaceutiche S.r.l. con sede in Milano, via Senato n. 12, delle società Immobiliare Cado S.r.l., con sede in Treviglio, viale C. Battisti n. 3 e Immobiliare Faber S.r.l. con sede in Treviglio, viale C. Battisti n. 3, secondo le modalità di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante IFF Iniziative Finanziarie Farmaceutiche S.r.l. detiene l'intero capitale delle società incorporande;

con l'imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della società incorporante IFF Iniziative Finanziarie Farmaceutiche S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il tutto dato atto che nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali e pertanto non vi sono particolari categorie di soci.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 14 ottobre 1993 con decreto n. 14836 ed iscritta in data 25 ottobre 1993 al n. 99426 registro d'ordine in uno con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Milano, 26 ottobre 1993

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-9360 (A pagamento).

IMMOBILIARE CADO - S.r.l.

Sede Treviglio, viale C. Battisti n. 3

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo nn. 11311/10360

Codice fiscale 00630380160

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea del 23 settembre 1993 n. 119183/6150 rep. notaio Salvatore D'Avino di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per la incorporazione della Immobiliare Cado S.r.l. nella IFF Iniziative Finanziarie Farmaceutiche S.r.l. con sede in Milano, via Senato n. 12, secondo le modalità di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante IFF Iniziative Finanziarie Farmaceutiche S.r.l. detiene l'intero capitale della società incorporanda;

con l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante IFF Iniziative Finanziarie Farmaceutiche S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il tutto dato atto che nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali e pertanto non vi sono particolari categorie di soci.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 4 ottobre 1993 con decreto n. 3806 ed iscritta in data 22 ottobre 1993 al n. 27025 registro d'ordine in uno con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Milano, 26 ottobre 1993

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-9361 (A pagamento).

IMMOBILIARE FABER - S.r.l.

Sede Treviglio, viale C. Battisti n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo nn. 15429/14478
 Codice fiscale 00877010165

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea del 23 settembre 1993 n. 119184/6151 rep. notaio Salvatore D'Avino di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per la incorporazione della Immobiliare Faber S.r.l. nella IFF Iniziative Finanziarie Farmaceutiche S.r.l. con sede in Milano, via Senato n. 12, secondo le modalità di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante IFF Iniziative Finanziarie Farmaceutiche S.r.l. detiene l'intero capitale della società incorporanda;

con l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante IFF Iniziative Finanziarie Farmaceutiche S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il tutto dato atto che nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali e pertanto non vi sono particolari categorie di soci.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 4 ottobre 1993 con decreto n. 3805 ed iscritta in data 22 ottobre 1993 al n. 27024 registro d'ordine in uno con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Milano, 26 ottobre 1993

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-9362 (A pagamento).

T.C.A. - S.p.a.

Sede Milano, via N. Battaglia, 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria comm. del Tribunale di Milano
 ai nn. 121547/3129/47
 Codice fiscale 00869330159

T.C.A. SYSTEMS - S.r.l.

Sede Milano, via N. Battaglia, 10
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria comm. del Tribunale di Milano
 ai nn. 186495/5331/45
 Codice fiscale 04368740157

Con atto di fusione a rogito notaio dott. Massimo Mezzanotte in data 30 settembre 1993 rep. 107144 iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 ottobre 1993 rispettivamente ai nn. 98646 e 98645 reg. ord. le suddette società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della T.C.A. Systems S.r.l. nella T.C.A. S.p.a.

La fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale essendo la incorporate interamente proprietaria del capitale dell'incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere al 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono riservati trattamenti a favore a possessori di titoli diversi dalle azioni ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Barbanti

M-9367 (A pagamento).

VITALI ROTTAMI - S.r.l.

Sede Ciserano, via Strada Francesca Nuova, 18
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Reg. soc. Tribunale Bergamo n. 25364

Pubblicazione per estratto verbale di scissione

Il notaio A. Pezzoli di Treviglio, del Collegio notarile di Bergamo, comunica che il 22 ottobre 1993 è stato trascritto presso il Tribunale di Bergamo al n. 27010 registro d'ordine il verbale 28 settembre 1993 n. 72652/10608 di repertorio dell'assemblea della società suindicata, che delibera la scissione della società mediante la costituzione, a' sensi dell'art. 2504-septies Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, con la denominazione Vitali Ecorecuperi S.r.l., sede in Ciserano, via Strada Francesca Nuova n. 50, capitale sociale di L. 175.000.000 mantenendo la società scissa la medesima denominazione, sede col capitale ridotto a L. 125.000.000.

Il rapporto di cambio risulta essere di 5 quote della società scissa contro 7 quote della nuova società.

Il criterio di attribuzione delle quote della nuova società agli attuali soci della società è strettamente proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa.

I soci parteciperanno agli utili e le operazioni della società scissa verranno imputate a bilancio dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non è previsto trattamento diverso a favore di alcuno, né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Alberto Pezzoli, notaio.

M-9379 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.

Torino, via XX Settembre n. 31
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4529/91

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società, con verbale ricevuto in data 6 settembre 1993 dal dott. Antonio Maria Marocco, registrato a Torino l'8 settembre 1993 al n. 24749, omologato con decreto del Tribunale di Torino in data 25 ottobre 1993 ed ivi depositato il 28 ottobre 1993, ha deliberato la fusione con la società IFIM - Istituto Finanziario Mobiliare S.p.a. con sede in Milano, via Manzoni n. 43, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Milano al n. 297157 del registro società, fascicolo 7423, volume 7, mediante l'incorporazione di quest'ultima.

Dal giorno di stipula dell'atto di fusione verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda.

Non è stato previsto concambio essendo l'incorporante Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-2438 (A pagamento).

SANT'ANGELO - S.r.l.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 62
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 608/66

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società, con verbale ricevuto in data 22 luglio 1993 dal dott. Antonio Maria Marocco, registrato a Torino il 28 luglio 1993 al n. 22836, omologato con decreto del Tribunale di Torino in data 2 settembre 1993 ed ivi depositato il 17 settembre 1993, ha deliberato la fusione con le società Parella Soc. in acc. semplice di Rista Angelo e C., con sede in Saluzzo (CN), piazza Cavour n. 31, capitale sociale L. 3.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Saluzzo al n. 316 del registro società e 323 di fascicolo, Albamare Soc. in acc. semplice di Rista Angelo e C., con sede in Andora (SV), via Aurelia n. 126, capitale sociale L. 19.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Savona al n. 3979 di società, volume 5290 e Impresa Costruzioni Geometra Rista Angelo - S.a.s. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 62, capitale sociale L. 10.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Torino al n. 1134/70 di società e fascicolo, mediante l'incorporazione nella Sant'Angelo - S.r.l. delle altre tre.

Dal giorno di stipula dell'atto di fusione verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante le operazioni delle società incorporande.

Non è stato previsto concambio essendo l'incorporante Sant'Angelo - S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale delle tre società incorporande.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-2439 (A pagamento).

GROSS FORM - GROSSISTI FORMAGGI RIUNITI - S.p.a.

Sede in Leini, via Torino n. 103
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1132/76

MARKET UNO - S.r.l.

Sede in Leini, via Torino n. 103
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2224/85

Con atto ricevuto in data 15 settembre 1993 dalla dottoressa Silvana Castiglione, notaio in Torino, ivi registrato il 21 settembre 1993 al n. 25576, depositato presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Torino in data 5 ottobre 1993 le società Gross Form - Grossisti Formaggi Riuniti S.p.a. e Market Uno - S.r.l. si sono fuse mediante l'incorporazione della seconda nella prima.

Non è stato attuato concambio alcuno essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporata Market Uno - S.r.l.

Le operazioni dell'incorporata Market Uno - S.r.l., ai fini contabili e fiscali, vengono imputate al bilancio della società incorporante dalle ore ventiquattro del 31 dicembre 1992.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Silvana Castiglione, notaio.

T-2440 (A pagamento).

COMUTENSILI - S.p.a.

Sede in Torino, via Barbera n. 4
Capitale sociale L. 350.000.000 versato
Tribunale di Torino n. 1334/76

UTENSILFORM - S.r.l.

Sede in Torino, via Barbera n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Torino n. 2839/80

COMAB - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Barbera n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Tribunale di Torino n. 10/89

Estratto del progetto di fusione
(a sensi art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Comutensili S.p.a., con sede in Torino, via Barbera n. 4, capitale sociale L. 350.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1334/76, codice fiscale e partita IVA 01628380014;

b) società incorporande: Utensilform S.r.l., con sede in Torino, via Barbera n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2839/80, codice fiscale e partita IVA 03717550010 e Comab S.r.l. (in liquidazione), con sede in Torino, via Barbera n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 10/89, codice fiscale e partita IVA 05652240010 entrambe controllate totalitariamente dalla Comutensili S.p.a.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto un particolare trattamento ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La Comab S.r.l. (in liquidazione) non ha iniziato alcuna distribuzione delle attività né la inizierà sino alla stipula dell'atto di fusione.

I progetti di fusioni ed i relativi allegati sono stati depositati presso la Cancelleria società del Tribunale di Torino in data 14 ottobre 1993 ai seguenti numeri: 50543 Utensilform S.r.l.; 50544 Comutensili S.p.a.; 50545 Comab S.r.l. (in liquidazione).

Torino, 15 ottobre 1993

p. Comutensili S.p.a.
L'amministratore unico: Riccardo Bonesio

p. Utensilform S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Bozzini

p. Comab S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: Riccardo Bonesio

T-2451 (A pagamento).

PIETRAFESA - S.r.l.

Sede in Potenza alla via Appia n. 123
 Registro società Tribunale di Potenza n. 4191
 Codice fiscale 00998070767

ITALBORING - S.r.l.

Sede in Potenza alla via Appia n. 123
 Registro società Tribunale di Potenza n. 3631
 Codice fiscale 00921820767

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Italboring - S.r.l. nella Pietrafesa - S.r.l., ora Gruppo Pietrafesa - S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Pietrafesa - S.r.l. tenutasi in Potenza in data 30 giugno 1993, giusta verbale redatto dal notaio dott. Antonio Di Lizia da Potenza, repertorio n. 11268, racc. n. 1647, omologato con decreto n. 7859 in data 23 settembre 1993 ed iscritto nel registro delle imprese in data 11 ottobre 1993 al n. 2748 del registro d'ordine;

Italboring - S.r.l. tenutasi in Potenza in data 30 giugno 1993, giusta verbale redatto dal notaio dott. Antonio Di Lizia da Potenza, repertorio n. 11269, racc. n. 1648, omologato con decreto n. 7860 in data 23 settembre 1993 ed iscritto nel registro delle imprese in data 11 ottobre 1993 al n. 2747 del registro d'ordine;

hanno deliberato di approvare i rispettivi progetti di fusione per incorporazione della Italboring - S.r.l. nella Pietrafesa - S.r.l. contestualmente trasformata in società per azioni che ha assunto la denominazione di: Gruppo Pietrafesa - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Pietrafesa - S.r.l., con sede in Potenza alla via Appia n. 123, n. 4191 registro società (incorporante);

Italboring - S.r.l., con sede in Potenza alla via Appia n. 123, n. 3631 registro società (incorporanda).

2. Ciascun socio ha diritto a tante azioni per un valore nominale corrispondente al valore nominale delle quote possedute nel capitale sociale delle S.r.l. di origine (rapporto di cambio alla pari, quale fissato nel progetto di fusione); nessun conguaglio in denaro ai fini del rapporto di cambio.

3. Effetto della fusione: 1° gennaio 1993, data a decorrere dalla quale:

le azioni partecipano agli utili;

le operazioni della società Italboring - S.r.l., incorporanda, sono imputate alla società Pietrafesa - S.r.l., ora Gruppo Pietrafesa - S.p.a. (incorporante).

4. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Potenza, 21 ottobre 1993

p. Pietrafesa - S.r.l.

L'amministratore unico: Leonardo Pietrafesa

p. Italboring - S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Pietrafesa

C-25435 (A pagamento).

ALFA IMMOBILIARE - S.r.l.

Cles (Trento), piazza Granda n. 9
 Iscritta al n. 8977 registro società Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita IVA 01060520226

Estratto della delibera di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Alfa Immobiliare S.r.l., con sede in Cles (Trento), piazza Granda n. 9, codice fiscale e partita IVA 01060520226, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8977 del registro società presso il Tribunale di Trento;

La Pineta S.r.l., con sede in Cavareno (Trento), via al Parco, snc., codice fiscale e partita IVA 00490710225, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1951 del registro società presso il Tribunale di Trento. Società con unico socio.

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della società: La Pineta S.r.l. nella società Alfa Immobiliare S.r.l., che ne detiene l'intero capitale sociale.

3. Essendo l'intero capitale sociale della società incorporanda detenuto dalla società incorporante non è configurabile un rapporto di cambio delle quote né è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Per la stessa ragione di cui al precedente punto 3 non vi sono quote da assegnare né, pertanto, modalità di assegnazione delle stesse.

5. Per la medesima ragione di cui al punto 3 non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

7-8. Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 15 ottobre 1993.

Il presidente: Lorandini Giuliano.

C-25445 (A pagamento).

TERMI - S.p.a.**IMMOBILIARE TICINO - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Immobiliare Ticino S.r.l. nella Termini S.p.a.

Società incorporante: Termini S.p.a., con sede in Busto Arsizio, via Q. Sella n. 25, capitale sociale versato L. 4.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio al n. 21618 del registro società, codice fiscale 01774100125.

Società incorporata: Immobiliare Ticino S.r.l., con sede in Busto Arsizio, via Q. Sella n. 25, capitale sociale versato L. 90.000.000, iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio al n. 23586 del registro società, codice fiscale 01897170120.

Le assemblee straordinarie dei soci della società Termini S.p.a. e Immobiliare Ticino S.r.l., entrambe tenute il 29 giugno 1993 hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima stabilendo che l'operazione avvenga:

sulla base dell'ultimo bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 delle due società, incorporante ed incorporata;

senza aumento del capitale sociale della società incorporante dal momento che questa partecipa per intero al capitale sociale della incorporanda;

con ampliamento dell'oggetto sociale all'acquisto, vendita, noleggio, installazione, di materiale rotabile, suoi accessori, componenti e derivati, nonché all'acquisto, costituzione, ristrutturazione, permuta, alienazione anche frazionata e gestione di immobili.

La fusione avrà efficacia agli effetti civilistici, a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Si dà, infine, atto che:

a) non esistono categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, ai quali, venga riservato un particolare trattamento;

b) non sono stati proposti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione suddette sono state iscritte presso il Tribunale di Busto Arsizio il 29 luglio 1993 rispettivamente al n. 9878 del registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 9877 per la incorporata.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il consigliere: avv. Angioletto Grassi

C-25453 (A pagamento).

ROMINVEST - S.r.l.

B.L.E. - S.r.l.

HOLDING VERONA - S.r.l.

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Rominvest S.r.l. della società B.L.E. S.r.l. e della società Holding Verona S.r.l.

Dati inerenti al progetto di fusione per incorporazione nella Rominvest S.r.l. della società B.L.E. S.r.l. e della società Holding Verona S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società incorporante: Rominvest S.r.l., con sede in Roma, via Ippolito Nievo n. 61/d; società incorporate: B.L.E. S.r.l., con sede in Verona, corso P.ta Nuova n. 133/d; Holding Verona S.r.l., con sede in Verona, corso P.ta Nuova n. 133/d.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione per incorporazione sarà quello allegato sub «A».

3. La suddetta fusione per incorporazione delle società B.L.E. S.r.l. e Holding Verona S.r.l. non darà luogo ad emissione di quote, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale delle società incorporande.

4. Le operazioni delle incorporande B.L.E. S.r.l. e Holding Verona S.r.l. saranno imputate al bilancio della Rominvest S.r.l. a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società B.L.E. S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Verona in data 29 aprile 1993 con decreto n. 2942/92.

La delibera di fusione della società Holding Verona S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Verona in data 15 luglio 1993 con decreto n. 2941/92.

p. Rominvest S.r.l.
L'amministratore unico: Bighignoli Enrico

p. B.L.E. S.r.l.
L'amministratore unico: Bighignoli Enrico

p. Holding Verona S.r.l.
L'amministratore unico: Bighignoli Enrico

C-25459 (A pagamento).

INDOSUEZ ITALIA HOLDING - S.p.a.

BANQUE INDOSUEZ ITALIA - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione della Banque Indosuez Italia S.p.a. nella Indosuez Italia Holding S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1.) Indosuez Italia Holding S.p.a. con sede sociale in Milano, via Brera n. 21 e capitale sociale di L. 18.360.000.000 interamente versato, iscritta al n. 63135-1957-1888 reg. soc. Trib. Milano;

1.2.) Banque Indosuez Italia S.p.a. con sede sociale in Milano, via Brera n. 21 e capitale sociale di L. 10.750.000.000 interamente versato, iscritta al n. 63136-1957-1889 reg. soc. Trib. Milano.

2. La Fusione avviene mediante incorporazione della Banque Indosuez Italia S.p.a. nella Indosuez Italia Holding S.p.a. La fusione viene effettuata sulla base del bilancio al 30 giugno 1993 della incorporante e sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 della incorporata. La incorporante assumerà la denominazione Banque Indosuez Italia S.p.a., l'oggetto sociale dell'esercizio dell'attività creditizia ai sensi della legge bancaria e successivi aggiornamenti e integrazioni, aumenterà il capitale sociale a L. 25.020.000.000, modificherà conseguentemente il proprio statuto, e adotterà un nuovo testo di statuto. Il tutto con efficacia a partire dalla data dalla quale decorreranno gli effetti della fusione e salve le variazioni richieste dalla competente autorità di vigilanza ed in sede di omologazione.

3.- 4.- 5. Non si dà luogo a rapporto di cambio né a conguaglio in denaro né infine ad assegnazione di azioni in quanto la Indosuez Italia Holding S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Banque Indosuez Italia S.p.a. Le azioni dell'incorporata verranno quindi interamente annullate.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994 e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Banque Indosuez Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della Indosuez Italia Holding S.p.a. Si provvederà ad anticipare la chiusura dell'esercizio sociale della Indosuez Italia Holding S.p.a., dal 30 giugno 1994 al 31 dicembre 1993, corrispondente a un periodo semestrale, per far sì che l'esercizio successivo al decorrere dalla fusione sia sempre riferito a un periodo di 12 mesi.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 ottobre 1993 ed iscritto rispettivamente al n. 101 007 per la Indosuez Italia Holding S.p.a. e al n. 101 009 per la Banque Indosuez Italia S.p.a.

Milano, 28 ottobre 1993

p. Indosuez Italia Holding S.p.a.
Il vice presidente: dott. Ariberto Fassati

p. Banque Indosuez Italia S.p.a.
L'amministratore direttore generale: Alain Massiera

S-19848 (A pagamento).

PIVA E PIVA - S.n.c.
Piva Guelfo e Alberto

PIVA - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione dalla Società «Piva e Piva S.n.c. di Piva Guelfo e Alberto» alla Società «Piva S.r.l.»

Società scissa: Società Piva e Piva S.n.c. di Piva Guelfo e Alberto con sede in Rovigo, via delle Industrie 3, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 4357 registro società, codice fiscale e partita IVA 00749630299.

Società beneficiaria: Società Piva S.r.l. da costituire in sede di atto di scissione con sede in Rovigo, via delle Industrie 3, capitale sociale L. 20.000.000.

Rapporto di cambio delle quote: sarà determinato con il criterio della proporzionalità della partecipazione; i soci della costituenda società beneficiaria avranno la medesima quota di partecipazione che già possiedono nella società scissa, e cioè il 50%.

Modalità di assegnazione delle quote: le quote della costituenda Piva S.r.l. saranno assegnate ai soci della società scissa sulla scorta del criterio di cambio come sopra definito; una quota da nominali L. 10.000.000 della costituenda S.r.l. a Piva Guelfo e una quota da nominali L. 10.000.000 della stessa S.r.l. a Piva Alberto.

Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della Piva S.r.l. avranno il diritto a partecipare agli utili a decorrere dalla data di inizio del primo esercizio sociale, che avverrà nel corso dei primi mesi dell'anno 1994, non appena perfezionato l'atto di scissione.

Decorrenza degli effetti della scissione: a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Rovigo dell'atto di scissione, le operazioni di commercio all'ingrosso compiute dalla società scissa («Piva e Piva S.n.c.») saranno imputate al bilancio della società beneficiaria («Piva S.r.l.»).

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 4837 del 26 ottobre 1993.

Il socio rappresentante: Piva Guelfo.

S-19867 (A pagamento).

C.I.S.P.A. - S.p.a.

Compagnia Internazionale Stoccaggi Prodotti Petroliferi

Sede legale Trieste, corso Italia, 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. Tribunale di Trieste n. 4342

Codice fiscale 00046820320

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: società G. & A. Montanari & Co. Società d'Armamento p.a. con sede in Trieste, corso Italia 31, iscritta al registro società Tribunale di Trieste al n. 4409, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00055080329 svolgente attività di Holding Finanziaria;

incorporata: società C.I.S.P.A. - Compagnia Internazionale Stoccaggi Prodotti Petroliferi S.p.a. con sede in Trieste, corso Italia 31, iscritta al registro società Tribunale di Trieste al n. 4342, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00046820320 svolgente attività di trasporti marittimi.

2. Statuto della incorporante: senza variazioni.

3. Non sono effettuati concambi; non sono assegnate azioni; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore degli amministratori.

4. Ai fini contabili e di bilancio e a sensi art. 123 T.U. 917/86 la fusione avrà effetto con decorrenza 1° luglio 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione: Corrado Montanari.
 S-19868 (A pagamento).

G. & A. MONTANARI & CO.

SOCIETÀ D'ARMAMENTO PER AZIONI - S.p.a.

Sede legale Trieste, corso Italia, 31

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. Tribunale di Trieste n. 4409

Codice fiscale 00058080329

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: società G. & A. Montanari & Co. Società d'Armamento p.a. con sede in Trieste, corso Italia 31, iscritta al registro società Tribunale di Trieste al n. 4409, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00055080329 svolgente attività di Holding finanziaria;

incorporata: società C.I.S.P.A. - Compagnia Internazionale Stoccaggi Prodotti Petroliferi S.p.a. con sede in Trieste, corso Italia 31, iscritta al registro società Tribunale di Trieste al n. 4342, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00046820320 svolgente attività di trasporti marittimi.

2. Statuto della incorporante: senza variazioni.

3. Non sono effettuati concambi; non sono assegnate azioni; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore degli amministratori.

4. Ai fini contabili e di bilancio e a sensi art. 123 T.U. 917/86 la fusione avrà effetto con decorrenza 1° luglio 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione: Corrado Montanari.
 S-19869 (A pagamento).

CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova

al n. 41662 reg. soc. e al n. 46828 vol. doc.

Codice fiscale 01428540288

COGESTIM - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova

al n. 39021 reg. soc. e n. 44155 vol. doc.

Codice fiscale 02507050280

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Conegliano Sviluppo S.p.a., sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 41662 reg. soc. e al n. 46828 vol. doc., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale 01428540298;

società incorporanda: Cogestim S.p.a., sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova al n. 39021 reg. soc. e n. 44155 vol. doc., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale 02507050280.

3.-4.-5. In conseguenza del fatto che la società incorporante detiene interamente il capitale sociale della incorporanda, non si procede all'aumento del capitale sociale della incorporante e conseguentemente non si determina alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro. La fusione avverrà mediante annullamento delle partecipazioni della società incorporante nella sua incorporata.

6. Il giorno 1° gennaio 1993 viene assunto dagli amministratori come data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Progetto di fusione iscritto al Tribunale di Padova in data 20 ottobre 1993 al n. 13620 per Conegliano Sviluppo S.p.a., iscritto al Tribunale di Padova in data 20 ottobre 1993 al n. 13621 per Cogestim S.p.a.

p. Cogestim S.p.a.: dott. Maurizio Peccolo
p. Conegliano Sviluppo S.p.a.: dott. Maurizio Peccolo

S-19998 (A pagamento).

**ALBERGO CORONA S.a.s.
di Schrott Elisabeth & C.**

Sede in Chiusa, via Stazione n. 21
Capitale sociale L. 269.500.000

Iscritto presso il Tribunale di Bolzano ai numeri 7360/7780

*Pubblicazione per estratto di un progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504/octies e 2501/bis del Codice civile)*

1. Partecipanti alla scissione:

a) Albergo Corona S.a.s. di Schrott Elisabeth & C. con sede in Chiusa, via Stazione n. 21 come società scissa o trasferente;

b) Kronbau S.r.l. con sede in Chiusa, via Stazione n. 25 come società beneficiaria unica.

2. Trattasi di scissione parziale con trasferimento di un'azienda dall'Albergo Corona S.a.s. alla Kronbau S.r.l.

3. I soci della società trasferente ricevono quote delle società beneficiarie nello stesso rapporto come partecipano alla società trasferente.

4. Le quote alla neocostituita società beneficiaria vengono assegnate ai soci della società scissa al momento della chiusura della scissione.

5. Le quote partecipano immediatamente all'utile della neocostituita società beneficiaria.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria al momento dell'iscrizione dell'ultimo atto di scissione presso il Tribunale.

7. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, articolo 2501/bis del Codice civile.

8. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale civile e penale di Bolzano in data 27 ottobre 1993.

Chiusa, 27 ottobre 1993

L'amministratore unico: Schrott Elisabeth.

S-19872 (A pagamento).

G.D - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Reg. soc. n. 27300

Delibera di scissione (ex art. 2504-novies Codice civile) tra le società G.D S.p.a. e G.D Finanziaria S.r.l. (depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 34296) redatto ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile dal Consiglio di amministrazione della «G.D Società per azioni» con sede in Bologna, via Pomponia n. 10, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato (reg. soc. Trib. Bologna n. 27300).

1. Società partecipanti alla scissione:

a) «G.D S.p.a. - Società scissa con sede in Bologna, via Pomponia n. 10, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato;

b) «G.D Finanziaria S.r.l. Società beneficiaria (di nuova costituzione) con sede in Bologna, via Cervellati n. 4, capitale sociale L. 3.000.000.000.

2. Modalità di esecuzione della scissione: la scissione avverrà mediante trasferimento del complesso aziendale avente per oggetto l'attività di assumere interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese e concedere garanzie reali e/o personali per debiti di terzi nonché l'acquisizione e gestione di partecipazioni ed interessenze in altre società e la compravendita, il possesso e la gestione di titoli pubblici e privati.

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: All'unico socio «Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a. in cambio della partecipazione da esso detenuta nella società scissa G.D S.p.a., verrà assegnato l'intero capitale sociale della beneficiaria, pari a L. 3.000.000.000 rappresentato da una quota da nominali L. 3.000.000.000. L'iscrizione dell'atto comporterà la contestuale riduzione del capitale sociale della G.D S.p.a. per l'importo di L. 3.000.000.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: L'assegnazione della quota della società beneficiaria alla Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a., unico socio della società scissa, avverrà dopo l'iscrizione nel registro delle imprese in cui dovrà essere iscritta la beneficiaria, dell'atto di scissione.

5. Data di godimento delle quote: Le quote di nuova emissione della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

6. Data di effetto della scissione: La scissione avrà efficacia, anche per ciò che attiene agli effetti contabili e fiscali dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: Non esistono categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. G.D S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isabella Seragnoli

S-19902 (A pagamento).

AUTOLEVANTE - S.r.l.

Sede in San Zeno Naviglio (Brescia), via Caselle, 31/33
 Capitale sociale L. 21.000.000
 Cancelleria società Tribunale di Brescia n. 38153
 Codice fiscale 02982740173
 C.C.I.A.A. 309051

Estratto del progetto di fusione

Il sottoscritto Freschi Alberto, nato a Brescia il 21 agosto 1954 e residente a Brescia in via Torricella di Sotto 155, codice fiscale FRSLRT54M21B157K, nella propria veste di amministratore unico della Autolevante S.r.l. con sede in San Zeno Naviglio, via Caselle, 31/33, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, presenta il seguente progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

C.A.V.I. Diesel S.p.a., con sede in Calcinato, via Statale, 98, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14420 cancelleria delle società del Tribunale di Brescia, codice fiscale 00953150174, società incorporante, che detiene la totalità delle quote della società incorporanda;

Autolevante S.r.l., con sede in San Zeno Naviglio, via Caselle, 31/33, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38153 cancelleria società Tribunale di Brescia, codice fiscale 02982740173, società incorporanda.

2. Le operazioni della società Autolevante S.r.l., che verrà incorporata nella C.A.V.I. Diesel S.p.a., verranno imputate al bilancio della C.A.V.I. Diesel S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, secondo il disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

4. Non esistono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si conferma che si tratta di società totalmente posseduta dalla incorporante, per cui non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-bis, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia il giorno 20 ottobre 1993 al n. 30327 reg. ordine e n. 38153 registro società.

San Zeno Naviglio, 25 ottobre 1993

L'amministratore unico: Alberto Freschi.

S-19905 (A pagamento).

C.A.V.I. DIESEL - S.p.a.

Sede in Calcinato (Brescia), via Statale, 98
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Cancelleria società Tribunale di Brescia n. 14420
 Codice fiscale 00953150174
 C.C.I.A.A. 221843

Estratto del progetto di fusione

Il sottoscritto Freschi Eugenio, nato a Brescia il 15 settembre 1915 e residente a Brescia, via Torricella di Sotto 155, codice fiscale FRSGNE15P15B157N, nella propria veste di presidente del Consiglio di amministrazione della C.A.V.I. Diesel S.p.a. con sede in Calcinato, via Statale, 98, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, presenta il seguente progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

C.A.V.I. Diesel S.p.a., con sede in Calcinato, via Statale, 98, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14420 cancelleria delle società del Tribunale di Brescia, codice fiscale 00953150174, società incorporante, che detiene la totalità delle quote della società incorporanda;

Autolevante S.r.l., con sede in San Zeno Naviglio, via Caselle, 31/33, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38153 cancelleria società Tribunale di Brescia, codice fiscale 02982740173, società incorporanda.

2. Le operazioni della società Autolevante S.r.l., che verrà incorporata nella C.A.V.I. Diesel S.p.a., verranno imputate al bilancio della C.A.V.I. Diesel S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, secondo il disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

4. Non esistono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si conferma che si tratta di società totalmente posseduta dalla incorporante, per cui non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-bis, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia il giorno 20 ottobre 1993 al n. 30308 reg. ordine e n. 14420 registro società.

Calcinato, 25 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Eugenio Freschi

S-19906 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERREGIONALE
 COOPERATIVE LAVORATORI EDILI
 (CONSORZIO I.C.L.E.)**

IL MINISTRO DEL LAVORO
 E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
 di concerto con il
 MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422 ed il regolamento, approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1951, n. 302, e modificato dalla legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 15 gennaio 1954, n. 310, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 141 del 23 giugno 1954, con il quale fu costituito, per la durata di dieci anni, il Consorzio Interregionale Cooperative Lavoratori Edili (Consorzio I.C.L.E.), con sede in Napoli, e ne fu approvato il relativo statuto;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 19 maggio 1965, n. 1702, e del 3 dicembre 1980, n. 1154, con i quali la durata dell'ente è stata prorogata rispettivamente al 9 luglio 1979 e al 9 luglio 1994;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei delegati del Consorzio, in data 21 luglio 1988, con il quale è stato deliberato il trasferimento della sede sociale dalla via Medina n. 40, in Napoli, alla via Fulvio Rennella n. 113, in Caserta;

Vista l'istanza, in data 18 aprile 1989, con la quale il presidente del consorzio ha chiesto l'approvazione del suddetto trasferimento della sede sociale;

Udita la Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge 12 gennaio 1991, n. 13, il presente provvedimento va emanato nella forma del decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Il trasferimento della sede sociale del Consorzio Interregionale Cooperative Lavoratori Edili (Consorzio I.C.L.E.), dalla via Medina n. 40, in Napoli, alla via Fulvio Rennella n. 113, in Caserta, giusta deliberazione dell'assemblea straordinaria dei delegati dell'ente in data 21 luglio 1988.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 aprile 1993

Il Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale:
Cristofori

Il Ministro dei lavori pubblici:
Merloni

S-19915 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I signori Rami Michele e Maiorelli Maria a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: Mazzetti Francesca, Mazzetti Angelo, Mazzetti Archimede, Mazzetti Celso fu Angelo, Masi Amelia Tita, Masi Isolina Anna Maria, Mattei Leo fu Egisto, Mattei Adelaide fu Egisto, Maiorelli Giuseppe, Maiorelli Anna, Maiorelli Rosa, Mattei Vanna, Mattei Lina Anna, Mattei Licia di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del circondario di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel comune di Castiglione Dei Pepoli (BO) e distinti nel Catasto urbano di detto Comune al f. 28 mapp. 44, via Chiesa Vecchia, n. 14 p. t. e 1°.

Avv. Marco Bernardini.

B-1184 (A pagamento).

I signori Neri Luigi e Ugolini Adriana a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: eredi di Bertacci Bice, Neri Amelia, eredi di Neri Aurelia, eredi di Neri Anna, Neri Franca, Neri Graziella, eredi di Neri Lino, eredi di Neri Maria, eredi di Neri Maria o Maria Rosa, Neri Marina, Neri Sauro, eredi di Neri Teresa di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel comune di Camugnano e distinti al Catasto urbano di detto Comune al:

a) p. 10656 f. 56 mapp. 101, 156, 157, 160; f. 57 mapp. 102, 173, 202, 260, sub. 1 e 265 — con diritto al pozzo num. 273 sub. 1 del foglio 57 — 281, 326; f. 58 mapp. 44, 79; f. 59 mapp. 175, 176, 177, dei quali risultano già intestatari dei 23/120;

b) p. 5324 f. 57 mapp. 267 f. abb. rurale con diritto al pozzo num. 273 sub. 1 del foglio 57 del quale Neri Luigi risulta già intestato di 1/8.

Avv. Marco Bernardini.

B-1185 (A pagamento).

I signori Ruggeri Paola Natalina, Ruggeri Graziano, Cristalli Valeria e Cristalli Beatrice a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: eredi Ruggeri Aurora, eredi di Ruggeri Enrico o Ruggeri Enrico, eredi di Ruggeri Ruggero, eredi di Ruggeri Giuseppe di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili:

a) quanto a: Ruggeri Paola Natalina e Ruggeri Graziano — in comune pro indiviso tra loro — terreni posti nel Comune di Comugnano (BO) e distinti nel Catasto Terreno di detto Comune alla p. 2225 f. 37 mapp. 193-196;

b) quanto a: Cristalli Valeria, Cristalli Beatrice — in comune pro-indiviso tra di loro — terreni posti in Comune di Comugnano (BO) e distinti al Catasto terreni di detto Comune alla p. 2223 f. 45 mapp. 50 e 52 e alla p. 2224 f. 45 mapp. 62.

Avv. Marco Bernardini.

B-1186 (A pagamento).

La signora Taruffi Anna a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: Mori Clara, Mori Clotilde di Giuseppe, Taruffi Adriana, Taruffi Anna fu Ugo (n. 18/5/1926), Taruffi Arduina, Taruffi Bruno, Taruffi Gianna, Taruffi Graziano, Taruffi Isabrina fu Ugo, Taruffi Marino, Taruffi Roberto, Taruffi Rosina, Taruffi Santino, Taruffi Sergio, Taruffi Valeria, Venturi Arduina, Taruffi Alessio, Taruffi Angela, Taruffi Antonio, Taruffi Claudio, Taruffi Giacomo, Taruffi Maria, Taruffi Maurina, Taruffi Miranda di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel comune di Granaglione (BO) e distinti al Catasto Terreni di detto Comune alla p. 4215 f. 28 mapp. 138, 170, appezzamenti di terreno a varie colture e mapp. 159 fabbricato rurale, p. 9896 f. 28 mapp. 158 fabbricato rurale e mapp. 160 appezzamento di terreno seminativo.

Avv. Marco Bernardini.

B-1187 (A pagamento).

La signora Mori Donata Nadia a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: Belloni Maria, eredi di Belloni Maria, Mori Emore, eredi di Mori Ende o Edue, eredi di Venturi Elena, Mori Sante di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel comune di Granaglione (BO) e distinti al Catasto terreni di detto Comune alla partita n. 3086 foglio n. 40 mappale n. 163 - bosco ceduo r.d. L. 3.236 r.a. L. 1.21, p. 3092 f. 40 mapp. 201 - seminativo, mapp. 220 - pascolo, mapp. 245 - pascolo, mapp. 256 - cast. frutto, 258 - fabbricato rurale, foglio n. 45 mapp. 16 - bosco ceduo, e distinti al Catasto urbano alla p. 735 f. 40 mapp. n. 250 sub 1 siti in via Piattello n. 61 p.t. - p. 1 - p. 2.

Avv. Marco Bernardini.

B-1188 (A pagamento).

I signori Lorenzi Bruno e Lorenzi Nello a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: Brunini Antonio, Brunini Arturo, Brunini Edo, Brunini Ivana, Brunini Rino, Brunini Silvana, Brunini Primo di Aurelio, Lorenzelli Sivigliano, Lorenzi Elena fu Giuseppe, Monari Maria ved. Lorenzi, Vitali Graziella aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel comune di Castel Di Casio (BO) e distinti nel Catasto terreni di detto Comune alla p. 8954 f. 45 mapp. 45, 46, 61, 62, 63, 66, 100 sub 1, 100 sub 2, 806.

Avv. Marco Bernardini.

B-1189 (A pagamento).

Il signor Storai Fabrizio a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: Mattei Assunta, Totti Adolfo, Totti Cipriano, Totti Dario, Totti Enzo, Totti Eugenio, Totti Leone, Totti Luigi, Totti Maria, Totti Mario, Totti Marta, Totti Pilade di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel comune di Castiglione dei Pepoli (BO) e distinti al Catasto terreni di detto Comune alla p. 2315 f. 42 mapp. 85 pascolo r.d. L. 3.939 r.a. L. 3.283.

Avv. Marco Bernardini.

B-1190 (A pagamento).

I signori Venturi Donatella e Canalini Mauro a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: Bondi Virginia, eredi di Nucci Albertina, eredi di Nucci Angiolina, Nucci Lorian, eredi di Nucci Mariano, Venturi Albana fu Sabatino Giuseppe, Venturi Anselmo di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel comune di Camugnano:

quota indivisa di 832/972 intestata ai cedenti sull'appezzamento di terreno agricolo posto nel Comune di Camugnano, fraz. Mogne

loc. Molino riportato nel c.t. di detto Comune a p. 13836 e descritti come segue: f. 52 mapp. 224, 606; f. 62 mapp. 41, 42, 49, 121, 164 per una superficie complessiva di ettari 1.42.06 r.d. L. 18.145 r.a. L. 16.540; confini Rio dei Livrieri;

quota indivisa di 100/108 intestati ai cedenti sull'appezzamento di terreno agricolo, con sovrastanti fabbricati rurali semidiroccati ed inagibili, posto in comune di Camugnano, fraz. Mogne loc. Molino riportato nel C.T. di detto Comune a p. 13835 e descritto come segue: f. 52 mapp. 281, 337 (fabbricato rurale), 338 (fabbricato rurale), 339 sub 1 (porzione di fabbricato rurale), 339 sub 2 (porzione di fabbricato rurale), 339 sub 3 (porzione di fabbricato rurale), mapp. 340, 605 (fabbricato rurale), 607, 608, 609 (fabbricato rurale), 610; per una superficie complessiva di are 99.11 r.d. L. 5.513 r.a. L. 25.183; confini: strada vicinale Rondonara-Serra, Rio dei Livrieri, nuova strada comunale, ragioni eredi di Nucci Aurelio, ragioni eredi di Ventura Carlo, ragioni eredi di Nucci Luigi e forse di altri.

Avv. Marco Bernardini.

B-1191 (A pagamento).

Il signor Sensi Rizzieri a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: Fusini Graziella, Bartolini Elisetta, Fabbri Amelio, Brunetti Antonella, Brunetti Antonio fu Lorenzo, Brunetti Giancarlo, Brunetti Giuliana, Brunetti Giuliano, Brunetti Rosanna, Brunetti Stefano fu Lorenzo, Sensi Maria (n. 25 ottobre 1917), Sensi Dino, Sensi Silvano, Fabbri Dina, Fabbri Ferdinando, Fabbri Gina, Fabbri Giulio, Fabbri Giuseppe, Fabbri Lina, Fabbri Lino, Fabbri Maria, Fabbri Novella, Fabbri Silvano, Fabbri Stefanina, Barbi Maria, Guzzini Elena Maria detta Elena, Guzzini Maria Dina, Guzzini Pietro Sergio detto Pietro, Monzali Carolina ved. Guzzini, Sensi Maria (n. 15 marzo 1914) di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel comune di Camugnano (BO) fraz. Traserra loc. Poggio e distinti nel Catasto rustico di detto Comune:

p. 9349 f. 48 mapp. 550 seminativo cl. 2^a r.d. L. 225 r.a. L. 630;

p. 2 f. 48 mapp. 552 corte superf. are 2.01 (in via esclusiva e già proprietario per 2/9);

p. 8791 f. 48 mapp. 63 superf. are 0.76 r.d. l. 190 r.a. L. 532;

p. 7839 f. 48 mapp. 45 fabbricato rurale superf. mq. 16.

Avv. Marco Bernardini.

B-1192 (A pagamento).

Le signore Maiorelli Anna e Maiorelli Rosa a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993, notifica a: Mattei Leo, eredi di Mattei Adelaide, eredi di Mattei Francesca, Mattei Vanna, Mattei Lina Anna, Mattei Licia di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel comune di Castiglione dei Pepoli (BO) e distinti nel Catasto edilizio urbano di detto Comune alla p. 505 f. 28 mapp. 29 sub 1, 45, 47 sub 1 e 52.

Avv. Marco Bernardini.

B-1193 (A pagamento).

La signora Valentini Giovanna a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 ottobre 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 ottobre 1993 notifica a: Allori Loretta, Frati Aimò Giuseppe Piero, Magi Alfiero, Quaglia Uliana, Lippi Maria, Marchettini Giovanna o Giovannina, Morganti Antonietta, Morganti Bice, Morganti Carmela, Morganti Chiara, Morganti Florinda, Morganti Giovanni, Morganti Giulia, Morganti Giulietta n. 17 luglio 1935, Morganti Maria, Morganti Maria Rosa, Morganti Ottavio, Morganti Rosa n. 27 giugno 1935, Morganti Salvatore, Bocchicchio Fernando, Guarino Anna, Fogacci Maria di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore del Circondario di Bologna - Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 4 aprile 1994 ore di rito in Porretta Terme, sentenza dichiarativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili consistenti in:

a) piccola porzione di fabbricato urbano posta nel Comune di Castiglione dei Pepoli loc. Bagucci di Sotto non censita ma regolarmente denunciata al N.C.E.U. di detto Comune in data 27 settembre 1991 prot. n. C05198 e descritta come segue: f. 55 mapp. 43 sub 5, compreso sottotetto;

b) piccola porzione di fabbricato urbano posta nel Comune di Castiglione dei Pepoli loc. Bagucci di Sotto non censita ma regolarmente denunciata al N.C.E.U. in data 27 settembre 1991 prot. n. C05199 e descritta come segue: f. 55 mapp. 43 sub 6;

c) piccola porzione di fabbricato urbano posta in Castiglione dei Pepoli loc. Bagucci di Sotto non censita ma regolarmente denunciata al N.C.E.U. in data 27 settembre 1991 prot. n. C05196 e descritta come segue: f. 55 mapp. 43 sub 7;

d) piccolo vano ad uso cantina, nonché area cortiliva a forma triangolare antistante il tutto in Comune di Castiglione dei Pepoli loc. Bagucci di Sotto non censita ma regolarmente denunciata con scheda registrata il 27 settembre 1991 al n. C05201 di prot. e descritto come segue: f. 55 mapp. 43 sub 13;

e) fabbricato rurale demolito per vetustà, con annessa area cortiliva, il tutto posto in Comune di Castiglione dei Pepoli loc. Bagucci di Sotto e distinto al N.C.T. di detto Comune alla p. 734 f. 55 mapp. 44 di are 1.08 senza redditi.

Avv. Marco Bernardini

B-1194 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami autorizzata con ordinanza del TAR Lazio - Sez. 3ª - n. 1475 del 9 settembre 1993.

Ricorso al TAR Lazio di Marotta M. Teresa, Steccanella M. Luisa, Morettoni Marcella, Giannelli M. Augusta, Meccariello Vito, Canforini Balilla, Diamanti Tullio, Armando Romano, Cuzzocrea Leonardo, Saturni Orlando, Tedesco Ignazio, Colacioppo Antonio, Piccolo Giovanni, Carratù A. Maria, Latella Giuseppe, Rubinaccio Teodoro, Randolfi Manlio, Salomome Samuele con l'avv. Paolo Vaiano di Roma contro l'I.N.P.S. e nei confronti di Ettore Avorio e altri, per l'annullamento della delib. Comitato Esecutivo I.N.P.S. del 24 luglio 1992 con cui, in esecuzione dei criteri approvati dall'Istituto il 22 maggio 1992 per le promozioni a dirigente superiore — con soppressione della riserva del 50% dei posti alla graduatoria per anzianità — è stata approvata la graduatoria dei promossi a dirigente superiore, basata solo sul merito comparativo.

Con l'ordinanza n. 1475/93 il TAR del Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso; sono controinteressati i 147 promossi a dirigente superiore elencati nella graduatoria approvata dal Comitato Esecutivo I.N.P.S. con la delibera del 24 luglio 1992.

Motivi di diritto: Violazione dell'art. 13, terzo comma, legge n. 88/1989, dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 551/1987 e dell'art. 24, decreto del Presidente della Repubblica n. 748/1972.

In subordine illegittimità costituzionale dell'art. 13, legge n. 88/1989 per contrasto con gli articoli 3, 35 e 97 Cost.

Avv. Paolo Vaiano.

S-19837 (A pagamento).

Il Tribunale di Treviso, ai fini del passaggio in giudicato della sentenza, ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di estratto della sentenza datata 24 giugno 1993, registrata a Treviso il 21 settembre 1993, con la quale si dichiara Cerini Campeotto Maria, nata a Cavariana (Mantova) l'8 giugno 1922, proprietaria per intervenuta usucapione del fabbricato urbano e circostante terreno sito in Comune di Treviso, sez. 1, foglio 4º, mapp. n. 12, catastalmente intestato a Campeotto Antonio fu Anna, Campeotto Giuseppe-Osvaldo fu Luigi, Campeotto Maria fu Luigi, Campeotto Antonio fu Luigi, Campeotto Pietro-Carlo fu Luigi, Campeotto Giovanni fu Francesco, Jourdan Gustavo di Emanuel-Lucien, Bucciol Enrica di Giacomo comproprietari, Jourdan Emanuel-Lucien e Bucciol Enrica di Giacomo, usufruttuari parziali.

Avv. Marco Cervellini.

S-19877 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 15 settembre 1993 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare di L. 1.089.000 n. 08/25504942 emesso l'8 ottobre 1991 a Mantova dalla Banca Agricola Mantovana sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Battesini Alberta, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi dell'art. 86 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.: Mainardi

M-9358 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 29 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0164926019-11 tratto sul c/c n. 22881 intestato a Bianchi Marco presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Bresso, firmato da Bianchi Marco senza intestazione per un importo di L. 600.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bianchi Marco.

M-9402 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 13 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 101377597-09 di L. 4.621.650 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Sant'Elena, agenzia di Legnaro (Padova), firmato dal signor Sergio Contin a favore della Allograf S.p.a., con sede in Settimo Torinese (Torino), strada S. Giorgio n. 21.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 27 ottobre 1993

Avv. Franco Lo Passo.

M-9405 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore della pretura circondariale di Napoli - Sezione distaccata Pozzuoli il 30 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento assegni n. 155/13171345 di L. 6.645.000 e n. 155/13171346 di L. 6.000.000 della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, filiale Spezzano Albanese a firma ed a favore di Giordano Lucia.

Opposizione sessanta giorni.

Iacobelli Gaetano.

N-661 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 15 ottobre 1993, il pretore del Tribunale di Varese dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 0215999364 della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, agenzia di Varese, di L. 2.755.000, smarrito da Campione Lorena, nata a Varese il 17 luglio 1966, residente a Viggiù (Varese), ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizza il pagamento del suddetto alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché non ci sia opposizione.

Viggiù, 25 ottobre 1993

Campione Lorena.

C-25452 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza di Calvagno Antonino, nato a San Giovanni la Punta il 13 settembre 1938 ed ivi residente, il presidente del Tribunale di Catania con provvedimento del 3 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 463449306 di L. 8.000.000, tratto dal signor Pulvirenti Pietro in favore di se medesimo sul conto dello stesso, intrattenuto presso la sede di Catania della Banca Nazionale del Lavoro, oggetto di furto in data 6 febbraio 1993.

Dott. G. Sciacca.

C-25526 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 30 settembre 1993, cron. 3910 il pretore circondariale di Salerno della Sez. dist. di Nocera Inferiore dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1674860 tratto da Desiderio Rosario su c/c n. 22790 sulla C.R.S. di Salerno in favore di De Simone Luigi, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni da questa pubblicazione in mancanza di opposizione.

Salerno, 26 ottobre 1993

De Simone Luigi.

C-25534 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montoro Superiore pretura circondariale di Avellino con decreto del 15 luglio 1993 pronunzia l'ammortamento dell'assegno n. 150897120 di L. 3.000.000 B.S. Spirito, agenzia 29 c/c 11798/37, autorizzando il rilascio dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 21 ottobre 1993

Dott. Lucia Pepe.

C-25535 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 18 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2481483-04 di L. 1.111.052, rilasciato da Colour Art sul B.N.L., via Marsala (Roma) all'ordine di Vitullo Giancarlo.

Opposizione quindici giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-19838 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 18 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 38265702611 di L. 1.586.000, emesso il 27 ottobre 1993 dal B.N.L., Tesoreria, (Roma) all'ordine di Innocenzi Maurizio.

Opposizione quindici giorni.

Innocenzi Maurizio.

S-19839 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 28 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 205443506 di L. 700.000, rilasciato da Casini Velia sul B.N.L., agenzia 27 (Roma) all'ordine di Casini Marco.

Opposizione quindici giorni.

p. Casini Marco - Caruso Giovanni.

S-19840 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Miniato in data 21 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato agenzia S. Croce S/Arno per l'importo di L. 714.000 in favore di Ceglia Giuseppe e contraddistinto con la serie F 0730519911 04 e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Ceglia Giuseppe.

S-19878 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 21 ottobre 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari: tutti negoziati presso la Banca di Lucania S.p.a.:

- 1) assegno bancario n. 14903 di L. 350.000, tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Avigliano, traente Loffredo Pasquale da Scalera;
- 2) assegno bancario n. 54236 di L. 2.000.000, tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Vietri di Potenza, traente Sausto Giuseppina da Vietri di Potenza;
- 3) assegno bancario n. 793565 di L. 750.000, tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, traente Castiglione Giuseppe da Roma;
- 4) assegno bancario n. 209108 di L. 647.400, tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Oppido Lucano, traente Peluso Teodoro da Cancellera;

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Dott. Faustino Somma.

S-19880 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cagliari con decreto emesso in data 7 ottobre 1993 ha pronunciato l'inefficacia degli assegni bancari:

n. 9.582.344 di L. 1.500.000 tratto sul c/c 13459 intestato a Lai Giuseppe c/o Credito Italiano, agenzia di Assemini (Cagliari);

n. 9.430.008 di L. 1.047.488 tratto sul c/c 12338 intestato a Pisu Martino c/o Credito Italiano di Selargius,

autorizza il pagamento degli assegni a favore di Edicem S.r.l. s.s. 554 km 7,400 - Selargius (Cagliari), decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione.

p. Banco di Sardegna S.p.a.
Sede di Roma: Pittau

S-19883 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 12 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario dell'importo di L. 2.407.261 con emissione al 12 maggio 1980, con scadenza 12 maggio 1990 emesso dal sig. Orlando Previato a favore del Credito Romagnolo.

Opposizione trenta giorni.

Orlando Previato.

B-1183 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 settembre 1993 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) cambiale di L. 20.516.020 emessa in data 8 agosto 1991 scadenza 31 ottobre 1991 a firma Murphy & Nye Sailwear S.p.a. all'ordine di Maglificio Apoll con a tergo la seguente girata: Maglificio Apoll;

2) cambiale di L. 20.516.020 emessa in data 2 agosto 1991 scadenza 31 ottobre 1991 a firma Murphy & Nye Sailwear S.p.a. all'ordine di Maglificio Apoll con a tergo la seguente girata: Maglificio Apoll,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde S.p.a.: Pietro Valvo

M-9377 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 6.500.000 emesso il 31 luglio 1987 scadente il 30 settembre 1993 a favore dei signori Castelli a firma di Fabiano Andrea e Rossetti Natalia pagabile presso Cariplo, agenzia I. corso Garibaldi, Milano

Opposizione legale entro trenta giorni.

Enrica Castelli.

M-9399 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con provvedimento del 22 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 35 cambiali ipotecarie da L. 1.386.000 la prima e di L. 693.000 le altre con scadenza dall'11 novembre 1989 all'11 settembre 1992 emesse in Torino l'11 settembre 1989 a favore della S.p.a. Ifip Immobiliare a firma debitoria di Cimino Anna, Versino Piero Antonio, per avallo Quarello Beatrice, recanti sul retro attestazione del Conservatore dei RR.II. di Torino II che a garanzia è stata iscritta ipoteca il 20 settembre 1989 ai nn. 28276 gen. e 4408 part.; nonché l'ammortamento di n. 35 cambiali ipotecarie da L. 1.335.600 la prima e L. 667.800 le altre con scadenza dal 10 settembre 1987 al 10 luglio 1990 emesse in Torino il 10 luglio 1987 a favore della S.p.a. Ifip Immobiliare a firma debitoria di Cimino Anna, Versino Piero Antonio, per avallo Quarello Beatrice, recanti sul retro attestazione del Conservatore dei RR.II. di Torino II che a garanzia è stata iscritta ipoteca il 22 luglio 1987 ai nn. 21997 gen. e 3415 part.

Avv. Carlo Tabellini.

T-2436 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 12 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 15.000.000 emessa in Borgaro il 17 marzo 1989 scaduta il 12 marzo 1992 da Salerno Ermelinda e Vollaro Gennaro residente in Cirié, via I Maggio, 3 a favore della Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., filiale di Torino.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Giovanna Sordi.

T-2450 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 28 settembre 1993 il pretore di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 emessa a Thiene il 24 luglio 1992 scadente il 31 dicembre 1992 dalla Holding Veneta S.r.l. a favore dei Magazzini Carta Rumor Arci S.r.l. legittimo possessore, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni da detta pubblicazione.

Dott. proc. Anna Gabbiani.

C-25520 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, con decreto dell'8 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

a) cambiale di L. 500.000 con scadenza 30 settembre 1991, creata a Surbo (Lecce) il 5 luglio 1991, a firma Caroppo Anna, all'ordine Caroppo Raffaele, girata alla Trio Calcestruzzi S.r.l. e da questa alla Ricco & Ricco S.n.c.;

b) cambiale di L. 2.000.000 con scadenza 30 settembre 1991, creata a Surbo (Lecce) il 4 aprile 1991, a firma De Simei Pasquale, all'ordine Trio Calcestruzzi S.r.l. e da questa girata alla Ricco & Ricco S.n.c.;

c) cambiale di L. 3.000.000 con scadenza 30 settembre 1991, creata a Surbo (Lecce) il 4 aprile 1991, a firma De Simei Pasquale, all'ordine Trio Calcestruzzi S.r.l. e da questa girata alla Ricco & Ricco S.n.c.;

d) cambiale di L. 3.000.000 con scadenza 30 settembre 1991, creata a Surbo (Lecce) il 4 aprile 1991, a firma De Simei Pasquale, all'ordine Trio Calcestruzzi S.r.l. e da questa girata alla Ricco & Ricco S.n.c.;

e) cambiale di L. 4.000.000 con scadenza 20 ottobre 1991, a firma Versano Vincenzo, all'ordine Trio Calcestruzzi S.r.l. e da questa girata alla Ricco & Ricco S.n.c.

Opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Antonino Gitto.

C-25524 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Acireale, con decreto del 5 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 cambiali da L. 125.600 ciascuna, emesse il 20 febbraio 1979 da Macajone Carmelo e Bonaccorsi Rosaria a favore della Banca Agricola Enea S.p.a. sede Catania, scadenti continuativamente dal 20 marzo 1979, al 20 febbraio 1984.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Notaio Giuseppe Pelluzza.

C-25528 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Roma dell'11 ottobre 1993 è stato pronunciato l'ammortamento di n. 4 cambiali di L. 1.300.000, emesse il 30 dicembre 1987, scadenti il 30 febbraio 1988, 30 gennaio 1989, 30 marzo 1990, 30 dicembre 1991, garantite da ipoteca di L. 62.400.000 a firma Pistucchia Daniele domiciliato in via Vladimiro Riva, 33, Monterotondo, in favore della Monte Scalambra S.r.l. con sede in Serrone, via Monte Scalambra s.n.c.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Ettore Rizzo, notaio.

S-19847 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 20 settembre 1993, r. vol. 2276/93 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio libero al portatore n. 5173206/00/60 acceso in data 26 gennaio 1993 presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Genova-Nervi, recante un saldo apparente di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 28 ottobre 1993

Rag. Gennaro Benini.

G-1099 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 20 settembre 1993, r. vol. 2274/93 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio libero al portatore n. 5173209/00/63 acceso in data 26 gennaio 1993 presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Genova-Nervi, recante un saldo apparente di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 28 ottobre 1993

Rag. Gennaro Benini.

G-1100 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 25 settembre 1993, r. vol. 2334/93 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 38806 cat. 32/44 con denominazione: «Mano Virginia» acceso in data 22 gennaio 1985 presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, ora Banca Carige S.p.a., agenzia n. 27-127 di Genova, recante un saldo apparente di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 28 ottobre 1993

Rag. Gennaro Benini.

G-1101 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 18 ottobre 1993, r. vol. 2275/93 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 48252/128573 acceso in data 21 gennaio 1985 presso la Banca Popolare di Novara sede di Genova, agenzia di città n. 4 di Nervi, recante un saldo apparente al 12 agosto 1993 di L. 13.302.658 (tredicimilionitrecentoduecentocinquantaquattro lire).

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 28 ottobre 1993

Rag. Gennaro Benini.

G-1102 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto in data 2 ottobre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio «al portatore» n. 27/1/332102 intestato Chiochetti Maddalena con saldo apparente di L. 5.530.940, emesso dalla Banca di Trento e Bolzano, agenzia di Cavalese.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 18 ottobre 1993

p. Chiochetti Maddalena
Banca di Trento e Bolzano - Direzione centrale - Trento:
(firma illeggibile)

C-25442 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 21 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 147/50 intestato a La Kinh con saldo apparente di L. 14.499.635, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Bresciano, filiale di Brescia, autorizzandone il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione della presente, salvo opposizione.

Ghedi, 20 ottobre 1993

p. C.R.A. Agro Bresciano
Il presidente: Adelino Rossi

C-25483 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 17 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 50023/68 denominato Leopoldo, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, filiale di Capiago Intimiano, con un saldo apparente di L. 16.838.414.

Per opposizione novanta giorni.

Flavia Mele.

C-25490 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 17 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 37010/53 denominato Marelli Olivia, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, filiale di Vighizzolo, con un saldo apparente di L. 7.921.666.

Per opposizione novanta giorni.

Pietro Marelli.

C-25507 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 5074057 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Marciano della Chiana denominato Gabro e portante alla data odierna un saldo di L. 17.899.452; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 28 ottobre 1993

Il presidente: Liano Brogi.

C-25531 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 5059156/16 libretto n. 121327 emesso in data 13 marzo 1987 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede di Bibbiena Stazione denominata «Ceccarelli Ostilio»; e portante alla data odierna un saldo di L. 19.968.877; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore. Arezzo, 9 ottobre 1993. Il presidente del Tribunale di Arezzo: dottor Arrigo Borri

Ceccarelli Ostilio.

C-25532 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto in data 23 settembre 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 1/432593, intestato a Don Biagio Pellicchia, parroco pro tempore chiesa S. Andrea di Villa di Fisciano, emesso dal Banco Napoli, agenzia di M. Sanseverino, con saldo di L. 8.500.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Salerno, 21 ottobre 1993

Avv. Carmine Celentano.

C-25536 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 18 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 5108055 con motto «Rossetto Stefano» emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Possagno (Treviso) con saldo apparente di L. 11.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Calabretto Fiorella.

S-19875 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 6 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 1014351.22 di L. 5.000.000 scadente il 29 ottobre 1993, n. 1014353.24 di L. 5.000.000 scadente il 29 ottobre 1993, n. 1014352.23 di L. 5.000.000 scadente il 29 ottobre 1993, n. 1361809.26 di L. 10.000.000, scadente il 28 ottobre 1994, emessi dalla filiale del Credito Romagnolo di Budrio, piazza Filopanti, 1 a favore di Di Iorio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 15 ottobre 1993

Di Iorio Nicola.

B-1182 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con proprio decreto di data 21 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 10/505462/09 di nominali L. 10.000.000 emesso in data 15 luglio 1992 dalla Banca di Trento e Bolzano, agenzia di Lana d'Adige con scadenza 17 agosto 1993.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 13 ottobre 1993

p. Frei Alois
Banca di Trento e Bolzano - Direzione Centrale - Trento:
(firma illeggibile)

C-25436 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto di data 2 ottobre 1993, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito «al portatore» n. 284360/11 di nominali L. 25.000.000 e n. 284361/12 di nominali L. 10.000.000 emessi in data 28 luglio 1992 dalla Banca di Trento e Bolzano, agenzia di Cavalese con scadenza 29 luglio 1993.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 18 ottobre 1993

p. Chicchetti Don Valentino
Banca di Trento e Bolzano - Direzione Centrale - Trento:
(firma illeggibile)

C-25443 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9299020.18 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Terranuova Bracciolini in data 15 luglio 1993 e vincolato fino alla scadenza a favore di; e portante alla data odierna un saldo di L. 10.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'Istituto emittente, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 18 ottobre 1993

Il presidente: Bossini Rina.

C-25429 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma il 25 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore tutti emessi da Efibanca: sede Roma, via Po, n. 38/32, n. A279943 di L. 20.000.000 e n. A279944 di L. 10.000.000 emessi entrambi il 31 dicembre 1990 con scadenza 31 dicembre 1993 e n. A129755 di L. 100.000.000 emesso il 9 luglio 1990 con scadenza il 9 luglio 1995.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Giovanni Aliprandi.

S-19841 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, letto il ricorso per ammortamento di LRO/CTD al portatore, presentato dalla legittima proprietaria sig.ra Boscato Maria, nata a Villaveria (Vicenza) l'8 settembre 1934 e residente a Caldogno (Vicenza) in via Monte Grappa, 81, visti gli articoli 9, 10, 16 legge 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 40/75393/51 della Banca Popolare Vicentina, denominato «Mercedes» dell'importo di L. 50.000.000, ed autorizza la Banca Popolare Vicentina ad emettere il duplicato del certificato di deposito, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e previe le notificazioni volute dalla legge, sempre che non venga fatta alcuna opposizione.

Vicenza, 26 ottobre 1993

Boscato Maria.

C-25518 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 12 luglio 1993, ha pronunciato l'inefficacia di n. 8 certificati di credito del Tesoro emissione 1° febbraio 1983 sottoscritti presso la Banca Popolare di Asolo Montebelluna, sede di Montebelluna:

- 1) n. 0242971, dell'importo di L. 1.000.000;
- 2) n. 0242972, dell'importo di L. 1.000.000;
- 3) n. 0242973, dell'importo di L. 1.000.000;
- 4) n. 0242974, dell'importo di L. 1.000.000;
- 5) n. 0242975, dell'importo di L. 1.000.000;
- 6) n. 0242976, dell'importo di L. 1.000.000;
- 7) n. 0242977, dell'importo di L. 1.000.000;
- 8) n. 0242978, dell'importo di L. 1.000.000,

autorizza l'Istituto emittente al rilascio dei duplicati dei titoli descritti trascorso senza opposizione il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente e estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Solimene Deborah.

S-19876 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 22 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Borfin S.p.a. con sede in Palazzo S/O, via Europa n. 37 e intestati al sig. Bordogna Tullio:

- tit. az. n. 2 per n. 49.600 azioni di nom. L. 1.000 cad.;
- tit. az. n. 3 per n. 200 azioni di nom. L. 1.000 cad.;
- tit. az. n. 4 per n. 200 azioni di nom. L. 1.000 cad.;
- tit. az. n. 7 per n. 49.800 azioni di nom. L. 1.000 cad.;
- tit. az. n. 8 per n. 200 azioni di nom. L. 1.000 cad.;
- tit. az. n. 9 per n. 40.000 azioni di nom. L. 1.000 cad.

Opposizione trenta giorni.

Bordogna Tullio.

S-19908 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 22 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Borfin S.p.a. con sede in Palazzo S/O, via Europa n. 37 e intestati alla sig.ra Mondini Lucia:

- tit. az. n. 6 per n. 200 azioni di nom. L. 1.000 cad.;
- tit. az. n. 10 per n. 9.600 azioni di nom. L. 1.000 cad.;
- tit. az. n. 11 per n. 200 azioni di nom. L. 1.000 cad.

Opposizione trenta giorni.

Mondini Lucia.

S-19909 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 22 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Bordogna S.p.a. con sede in Palazzo S/O, via Europa n. 37 e intestati al sig. Bordogna Tullio:

tit. az. n. 5 per n. 19.800 azioni di nom. L. 1.000 cad.;

tit. az. n. 6 per n. 200 azioni di nom. L. 1.000 cad.

Opposizione trenta giorni.

Bordogna Tullio.

S-19910 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 22 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Bordogna S.p.a. con sede in Palazzo S/O, via Europa n. 37 e intestato alla sig.ra Mondini Lucia:

tit. az. n. 2 per n. 20.000 azioni di nom. L. 1.000 cad.

Opposizione trenta giorni.

Mondini Lucia.

S-19912 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 22 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Bordogna S.p.a. con sede in Palazzo S/O, via Europa n. 37 e intestati alla società Borfin S.p.a.:

tit. az. n. 1 per n. 739.600 azioni di nom. L. 1.000 cad.;

tit. az. n. 7 per n. 200 azioni di nom. L. 1.000 cad.;

tit. az. n. 8 per n. 200 azioni di nom. L. 1.000 cad.

Opposizione trenta giorni.

p. Borfin S.p.a.: Bordogna Tullio.

S-19913 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 22 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Bordogna S.p.a. con sede in Palazzo S/O, via Europa n. 37 e intestati al sig. Bordogna Alberto:

tit. az. n. 3 per n. 19.800 azioni di nom. L. 1.000 cad.;

tit. az. n. 4 per n. 200 azioni di nom. L. 1.000 cad.

Opposizione trenta giorni.

Bordogna Alberto.

S-19914 (A pagamento).

Ammortamento titoli di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 21 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore:

N. AB 318410-8 di L. 250.000.000, scadente il 18 luglio 1989;

N. AB 318411-6 di L. 55.000.000, scadente il 18 ottobre 1989;

N. AB 276313-4 di L. 20.000.000, scadente il 18 luglio 1989,

tutti emessi dalla Cariplo dipendenza da Limbiate (MI).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Zappa Angelo.

S-9387 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Caltanissetta, con decreto in data 2 settembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome dei sottoscritti Ignoti Parenti Giuseppe nato a Pietraperzia il 3 gennaio 1952 e Ignoti Parenti Alessia nata a Oggiono il 24 dicembre 1977 e residenti a Valmadrera, via Casnedi, 24, in quello di «Parenti Giuseppe» e «Parenti Alessia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ignoti Parenti Giuseppe.

M-9348 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Caltanissetta, con decreto in data 2 settembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Ignoti Parenti Giovanni nato a Pietraperzia (Enna) il 26 giugno 1942, residente a Bulciago (Como), via D. D. Canali, 24 in quello di «Parenti Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ignoti Parenti Giovanni.

M-9349 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 2 luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Lucia Invernizzi Schirò, nata a Lodi il 21 agosto 1980 e residente a San Donato Milanese in via F. Parri, 31, sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Invernizzi» per conservare solo quello «Schirò».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 25 ottobre 1993

Avv. Concetta Vitale.

M-9403 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 6 agosto 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Azzola Maddalena, Orsola, Maria, nata a Sondrio il 19 dicembre 1967, ivi residente in via Bajacca, 23 sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «Gucciardi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sondrio, 14 settembre 1993

Azzola Maddalena, Orsola, Maria.

M-9344 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 25 settembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Marcellini Luciana, Fortunata, Cesarina, Maria, nata a Roma il 12 gennaio 1948; Casini Livia, Isadora, Rosalia, Francesca, nata a Roma il 3 dicembre 1975, entrambi residenti a Roma, siano autorizzate ad aggiungere al proprio il cognome «Hercolani Gaddi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 3 novembre 1993

Avv. Giancarlo Civello.

S-19895 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 25 settembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Amaglio Lorenzo nato a Vicenza il 2 marzo 1968 e Amaglio Cristian nato a Vicenza il 9 ottobre 1970 entrambi residenti a Caldogeno (Vicenza), siano autorizzati ad aggiungere il cognome «Bedin».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vicenza, 25 ottobre 1993

Amaglio Bedin Lorenzo - Amaglio Bedin Cristian.

C-25517 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Ponzio Angelo e Prost Patrizia, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 12 ottobre 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore adottivo Ponzio Vasantha Kumara nato a Kegalle (Sri-Lanka) l'11 febbraio 1991, residente in Pino Torinese (Torino) strada Cento Croci, 20, di aggiunta e anteposizione del nome «Massimo» al nome «Vasantha Kumara» in modo da risultare «Ponzio Massimo, Vasantha Kumara».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Pino Torinese, 29 ottobre 1993

Ponzio Angelo - Patrizia Prost.

T-2437 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 12 ottobre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Frontera Filomena nata a Lecco il 21 luglio 1982 e residente a Colico in via Municipio, 12, in quello di «Frontera Ilenia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Frontera Francesco.

M-9345 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 12 ottobre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome dei minori José Miguel Mazziotta, nato a Osorno (Cile) il 10 novembre 1981 residente a Milano, via M. Generoso, 6, in «Michele Giuseppe», e Juan Francisco Mazziotta, nato a Osorno (Cile) il 18 giugno 1980, residente in Milano, via M. Generoso, 6, in «Francesco Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Premoli Oreste.

M-9363 (A pagamento).

Cambiamento di nome

N. 170/93

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto del 22 settembre 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Romano Erfelino, nato in Pomigliano d'Arco (Napoli) il 23 ottobre 1951 e residente in Milano, alla P.zza Sire Raul n. 1, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Erfelino» in quello di «Lino».

Chiunque interessato può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Milano, 28 ottobre 1993

Avv. Luciana De Filippo.

M-9364 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avv. Maurizio Pittaluga, con studio in Torino, via Duchessa Jolanda, 7, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 27 settembre 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di Esposito Concetta, nata a Verbania (Novara) il 14 luglio 1969, residente in Baveno (Novara), fraz. Oltrefiume, via B. Buozzi, 1, di cambiamento del nome «Concetta» in quello di «Claudia» in modo da risultare Esposito Claudia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 19 ottobre 1993

Avv. Maurizio Pittaluga.

T-2447 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 25 settembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lipari Mario e La Rosa Mariarosa, hanno chiesto il cambiamento del nome da Francesco Maria a Francesco, Maria nei confronti del figlio minore Francesco Maria nato a Catania il 28 gennaio 1984 residente a Catania via Cervignano, 47; si da chiamarsi in avvenire «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nei modi e termini di legge.

Catania, 19 ottobre 1993

Mario Lipari - Mariarosa La Rosa.

C-25523 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, letta l'istanza con la quale Galanti Angelo e Vitale Giovanna, coniugi, hanno chiesto il cambiamento del nome in «Lucia Maria» nei confronti della figlia minore Galanti Luminita nata a Gaesti (Romania) l'11 luglio 1982 e trascritto nel comune di nascita di Santa Croce Camerina n. 13, autorizzando i richiedenti ad inserire la domanda, per sunto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Mariella Panarello.

C-25525 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 21 ottobre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Checchi Maria, Rita, Valentina, nata a Roma il 6 gennaio 1943 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Rita, Valentina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Rita Checchi.

M-19845 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 22 ottobre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Pelosi Florenza, nata a Bucarest il 27 marzo 1990 e residente a Parma in via Toscana n. 82 in quello di «Victoria Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Daniela Giroldi - Vittorio Pelosi.

S-19879 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Ivrea, con sentenza depositata l'8 marzo 1993, ha pronunciato la dichiarazione di assenza del sig. Bertolino Fernando nato ad Andrate il 4 settembre 1909, già residente in Andrate, via della Chiesa, 2

Ivrea, 26 ottobre 1993

Avv. Mario Benni.

T-2435 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA
(Provincia di Savona)**

Tel. 0182/582913 - Fax 0182/582514

Stratto avviso d'asta per permuta-vendita di immobili

Il giorno 16 dicembre 1993 alle ore 10 presso la Sede Municipale di Villanova d'Albenga, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la permuta, anche parziale, dei terreni di proprietà comunale della superficie complessiva di mq. 16.000 siti in località Coasco (foglio 5 mapp. 28 parte), ricadenti nella zona artigianale DN2 di nuovo impianto secondo il P.P., con terreni di proprietà privata siti nelle adiacenze del centro abitato vincolati a parcheggio pubblico e/o a servizi pubblici secondo il vigente P.R.G.

In difetto di offerte di permuta verranno prese in considerazione anche offerte di acquisto, anche parziali e quindi di singole porzioni dei predetti terreni.

L'asta verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e quindi con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con prezzo fissato in L. 70.000 mq.

Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto nell'avviso d'asta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1993.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico.

Li, 26 ottobre 1993

Il segretario capo: Trevisano

Il sindaco: Balestra.

C-25457 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI BENEFICENZA

Assisi

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili

Sono offerti in vendita secondo il procedimento e le modalità stabiliti dalla legge, dal regolamento di contabilità generale dello Stato e dal presente avviso gli immobili di seguito elencati con enunciazione della loro ubicazione, consistenza ed identificazione a catasto urbano di proprietà della Casa di Riposo «Andrea Rossi» amministrata dagli Istituti Riuniti di Beneficenza di Assisi, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione 3 luglio 1993, n. 52.

La vendita è stata autorizzata dalla Giunta Regionale dell'Umbria con delibera 6 ottobre 1993, n. 6645.

Descrizione e prezzo base degli immobili:

lotto n. 1. appartamento sito in Roma, via Ghislieri n. 14, piano secondo, interno 8 e cantina al piano interrato censito al N.C.E.U. del Comune di Roma alla partita 1320704, foglio 454, partic. 82 - sub. 8, zona censuaria 4, vani 6, categ. A/3, cl. 4, superf. mq. 84, rend. cat. L. 2.460.000, libero: base d'asta L. 305.000.000;

lotto n. 2. appartamento sito in Roma, via Ozanam, 23, piano quarto, interno 12, censito al N.C.E.U. del Comune di Roma alla partita 156891, foglio 457, partic. 609 - sub. 27, zona censuaria 4, vani 5, categ. A/3, cl. 2, superf. mq. 70, rend. cat. L. 1.500.000 affittato: base d'asta L. 245.000.000.

Modalità e termini della vendita.

1. Ciascun lotto è offerto in vendita per i rispettivi beni aventi la indicata consistenza, ma a corpo, con ogni pertinenza ed accessione, come goduti e posseduti, con ogni servitù attiva e passiva apparente e non apparente in quanto esistente con surroga in ogni azione e ragione alla stato di fatto e di diritto.

2. L'Ente disponente garantisce che i beni di ciascun lotto sono liberi da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli al loro trasferimento, salva però la prelazione o riscatto legale ai sensi della legge 392/1978 che eventualmente venissero esercitati dal detentore, purché avente diritto. L'Ente disponente, ai sensi e per gli effetti della legge 47/1985, garantisce che per i beni sopra descritti non sono in atto né attuabili provvedimenti sanzionatori per opere abusive.

3. L'asta si svolgerà con il sistema del pubblico ed unico incanto sul confronto tra il prezzo base e le offerte segrete secondo le procedure di legge e del presente avviso.

4. L'offerta, sia per uno che per entrambi i lotti, vincolante per l'acquirente, dovrà essere redatta in bollo con scrittura leggibile e così indirizzata: Al Presidente degli Istituti Riuniti di Beneficenza di Assisi. Dovrà contenere:

a) l'indicazione del nominativo dell'offerente, della sua residenza anagrafica o sede legale e del suo codice fiscale;

b) l'indicazione della somma offerta in cifre ed in lettere;

c) la specificazione, anche con il semplice riferimento al numero del lotto in avviso, dei beni che si intendono acquistare;

b) semplice copia fotostatica della ricevuta del versamento effettuato presso la Tesoreria dell'Ente disponente - Cassa Risparmio Foligno, Agenzia di Assisi, del deposito provvisorio infruttifero pari al 5% del prezzo a base d'asta con riferimento al lotto che interessa;

e) firma dell'offerente e data dell'offerta. Sono ammesse offerte per persone da nominare ma con dichiarazione di comando da rendere nel termine di tre giorni da quello fissato per l'asta.

5. L'offerta deve farsi in busta chiusa indirizzata al Presidente degli Istituti Riuniti di Beneficenza, via Metastasio, 8 - 06081 Assisi. Sul frontespizio della busta dovrà essere apposta la scritta «Bando d'asta» e dovrà pervenire per posta o a mano entro il termine essenziale delle ore 10 del giorno fissato per l'asta.

6. Le buste contenenti le offerte esattamente compilate e puntualmente pervenute come stabilito ai precedenti punti 4. e 5. saranno aperte in pubblico alle ore 10 del giorno 4 dicembre 1993 presso la sede dell'Ente, Assisi, via Metastasio n. 8, presente il legale rappresentante (Presidente pro-tempore) e con verbale redatto dal notaio dott. Paolo Pettinacci.

7. Potrà essere dichiarato aggiudicatario colui che, nel totale rispetto delle modalità di cui al presente avviso, avrà prodotto la migliore offerta superiore al prezzo a base d'asta: l'Ente, a sua discrezione, ha facoltà di non accettare le offerte e perciò di non procedere all'aggiudicazione, anche se pervengono una o più offerte per un lotto o per entrambi i lotti. Entro otto giorni dall'esperimento d'asta l'Ente darà avviso del suo esito sia colui che risulterà migliore o unico offerente mediante racc. avviso di ricevimento spedita al domicilio indicato nell'offerta, sia agli eventuali aventi diritto alla prelazione legale ai sensi della legge 392/1978.

8. Qualora l'offerta venga accettata l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, in contanti o con assegni circolari intestati all'Ente, presso la Tesoreria sopra indicata prima della stipula dell'atto notarile di trasferimento. Questa avverrà nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati dall'Ente venditore dopo che risultino non esserci aventi diritto alla prelazione o, qualora esistessero, allorché risultino decaduti dal diritto stesso o rinunciari.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto di trasferimento. Sono a suo carico anche eventuali spese tecniche, di perizia e quante altre afferenti l'asta, comprese quelle del verbale per il suo esperimento, ma in proporzione al lotto aggiudicato. Dette spese dovranno essere versate sempre prima della stipula dell'atto di trasferimento.

9. I depositi infruttiferi riguardanti le offerte non accettate saranno restituiti trascorsi dieci giorni da quello dell'asta esibendo la ricevuta originale del versamento alla Tesoreria.

Chiunque interessato potrà ricevere informazioni e prendere visione della documentazione ed elaborati tecnici riguardanti gli immobili in vendita presso la Segreteria dell'Ente venditore nell'orario d'ufficio (tel. 075/812353 - 812463).

Assisi, 28 ottobre 1993

Il presidente: dott. Andrea Jengo.

C-25522 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE DI LEGNO (Provincia di Brescia)

Secondo avviso d'asta per estratto

Il sindaco rende noto che il 27 novembre 1993 alle ore 12 presso la sede Municipale sarà tenuta una 2ª asta pubblica per la vendita di box per autovetture realizzati nel sottosuolo del parcheggio Comunale nella Frazione di Precasaglio.

Sistema di gara art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Prezzo base per ciascun box L. 16.500.000, deposito cauzionale L. 5.000.000.

Termine di presentazione delle offerte a mezzo raccomandata postale ore 12 del 26 novembre 1993.

Ponte di Legno, 27 ottobre 1993

Il sindaco: dott. Paolo Costa.

C-25641 (A pagamento).

BANDI DI GARA

OPERA PIA BELLANI

Monza

Bando di Gara per licitazione privata

l.a) Opera Pia Bellani, Monza, via Solferino n. 16, Cap. 20052; tel. 039-321820;

b) data di invio bando alla C.E.E. 29 ottobre 1993;

d) luogo e consistenza delle opere: Monza, via Lucania, angolo via Lipari; Costruzioni di struttura sanitaria residenziale per anziani non autosufficienti, comprese opere edili ed impianti.

Presunto ammontare: L. 12.000.000.000.

Cat. A.N.C.: Cat. 2, Class. 9: fino al lire 15.000.000.000), cat. prevalente;

e) termine di esecuzione: giorni novanta;

i) non è richiesta cauzione provvisoria. È prevista cauzione definitiva per l'aggiudicatario, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348;

j) finanziamento con fondi propri e con contributo regionale; pagamenti su stati di avanzamento di valore non inferiore a L. 500.000.000, secondo norme LL.PP.;

k) è ammessa la partecipazione di riunioni di imprese ex art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/92;

m) periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

n) eventuali richieste di autorizzazione al subappalto sono regolate dall'art. 18 della L. 55/1990. In particolare all'atto dell'offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare nonché il relativo valore. L'Amministrazione liquiderà all'appaltatore anche i corrispettivi delle opere subappaltate;

o) non sono ammesse offerte alla pari o in aumento;

q) ammesse imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. e all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/91;

s) non si è provveduto alla comunicazione di preinformazione;

t) l'amministrazione appaltante non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 2 bis, secondo comma, della legge n. 155/26 aprile 1989.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 29, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 406/91 e art. 5, legge febbraio 1973, n. 14. Prezzo più basso e aggiudicazione a corpo, forfait globale chiuso, a' sensi di capitolato.

3. —

4. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, da inviarsi, in lingua italiana, al Presidente dell'Opera Pia Bellani, via Solferino n. 16, c.a.p. 20052 Monza: 20 dicembre 1993. Irricevibili le domande pervenute oltre tale scadenza anche se spedite in termine.

5. Termine entro cui verranno spediti gli inviti: quaranta giorni dalla predetta scadenza.

6. I concorrenti dovranno trasmettere apposita domanda di partecipazione, in bollo, dichiarando nella stessa, con riserva di produrre la necessaria documentazione probatoria, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) di essere iscritte nel registro delle ditte della competente Camera di Commercio o elenchi equipollenti;

c) di essere iscritte all'A.N.C., categoria 2 per importo non inferiore a L. 15.000.000.000 (classificata 9);

d) referenze bancarie;

e) la cifra d'affari globale e in lavori nel triennio 1990-1992. La cifra globale non potrà essere inferiore a L. 30.000.000.000, mentre la cifra in lavori non potrà essere inferiore a L. 24.000.000.000;

f) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1988-1992 nella categoria prevalente (2) per ammontare non inferiore a L. 14.400.000.000; i lavori devono essere elencati per anno, importo e committente;

g) l'esecuzione, nel quinquennio 1988-1992, di uno o due lavori nella categoria prevalente (2) per ammontare non inferiore a L. 6.000.000.000, qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore a L. 7.200.000.000, qualora comprovato con due lavori; i lavori devono essere elencati per anno, importo e committente;

h) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto con dichiarazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

i) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento al triennio 1990-1992, nonché i tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera.

Il costo del personale dipendente negli ultimi 3 esercizi, non deve essere inferiore a L. 2.400.000.000;

l) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Per le associazioni di imprese, i requisiti di cui alle lettere e), f), g), e i) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti (D.P.C.M. n. 55/1991, art. 8). Ciascuna mandante deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

7. —

8. L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla L.R. n. 70/1983.

9. Per informazioni: tel. (039) 321820.

Monza, 29 ottobre 1993

Il presidente: Angelo Frego

Il segretario: Piergiorgio Codecasa.

M-9378 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO IX
(Tel. 011/6396.1)

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 2211/93/C.S. del 28 ottobre 1993 è indetta una gara a licitazione privata per la somministrazione di:

1° lotto: O.I.R.M. olio combustibile fluido Kg. 900.000;

2° lotto C.T.O. e Sant'Anna gasolio Lt. 4.000.000, .
occorrenti alla U.S.L. Torino IX, per l'anno 1994. Importo presunto di L. 5.000.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme del Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 comma 1 lett. a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1994, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, al fine di non prorogare i termini di scadenza dei contratti in corso;

3) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

4) luogo della consegna: serbatoi siti presso U.S.L. Torino IX;

5) alla domanda l'impresa dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle condizioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

f) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire quanto richiesto nel bando;

g) descrizione attrezzatura tecnica, organizzazione commerciale, rete distributiva, meccanismo, controllo di qualità e dei pesi;

6) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandati;

7) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di olio combustibile fluido 3/5 e gasolio da riscaldamento occorrenti alla U.S.L. Torino IX per l'anno 1994», dovranno pervenire entro la ore 12 del 19 novembre 1993 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX, corso Spezia n. 60, Torino - tel.(011) 6.396.260;

8) entro 90 gg. (novanta giorni) successivi alla data di scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle ditte ammesse il formale invito a presentare le offerte;

9) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 29 ottobre 1993;

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.
T-2449 (A pagamento).

AEM

Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella procedura ristretta per l'appalto biennale dei lavori connessi alla costruzione o ristrutturazione di cabine elettriche di trasformazione e distribuzione 23.000/400-230 V e 9.000/400-230 V, nelle quali sono installati trasformatori da 250 e/o 400 kVA, sono state invitate le seguenti imprese (quelle che hanno successivamente partecipato alla gara sono contrassegnate con un asterisco):

1) Lumineon Verona S.p.a. Impianti Elettrici di Verona; 2) * Camillo Roncelli S.p.a. di Bergamo; 3) * Cei Casillo S.p.a. di Roma; 4) * Elektra S.p.a. di Roma; 5) * Cariboni Paride S.p.a. di Colico (Como); 6) * Redi Electric S.p.a. di Milano (mandataria), in associazione temporanea d'impresе con Coimel Compagnia Impianti Elettrici S.r.l. di Milano; 7) Tozzi Sud S.p.a. di Foggia; 8) * C.E.I. Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a. di Milano; 9) * Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. di Milano; 10) * Busi Impianti S.p.a. di Bologna; 11) * Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (Vicenza); 12) * ABB Sage S.p.a. di Bergamo (mandataria) in associazione temporanea d'impresе con ABB Installazioni S.p.a. di Milano; 13) * Buini e Grandi S.r.l. di Calderara di Reno (Bologna).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alle imprese Camillo Roncelli S.p.a. di Bergamo e Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (Vicenza).

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, alle imprese che hanno offerto il maggior ribasso percentuale.

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Tacani.

M-9374 (A pagamento).

C.C.I.A.A. DI GORIZIA

Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone

Monfalcone (Gorizia), via Terme Romane n. 5

Avviso di gara di licitazione privata

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia - Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, codice fiscale n. 00344630314, con sede in via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (prov. di Gorizia) tel. 0481/410265 - telefax 0481/410645, indice una gara di licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione delle opere occorrenti per la realizzazione del 1° lotto delle infrastrutture necessarie al funzionamento delle aree di proprietà della Scrivente prospicienti lo scalo portuale di Monfalcone.

L'importo complessivo dei lavori ammonta presuntivamente, al netto dell'I.V.A., a L. 1.767.872.676.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, di affidare a trattativa privata all'impresa aggiudicataria un successivo lotto di lavori.

Tali infrastrutture consistono principalmente nelle seguenti opere:

rete principale per lo smaltimento delle acque superficiali;

strade di penetrazione interna e di collegamento;

linea per l'illuminazione delle strade di penetrazione e collegamento;

impianto per l'illuminazione dei piazzali;

linee per la distribuzione delle reti Enel, Sip, Acquedotto;

box servizi.

L'appalto presenta le seguenti opere scorporabili: impianti elettrici per L. 247.355.000.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio stabilito dall'art. 1, lettera c) e successivo art. 3 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara di licitazione privata facendo pervenire apposita domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, indirizzandola a Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (provincia di Gorizia) entro e non oltre le ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di gara integrale sul B.U.R. - Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

La domanda, compresa la documentazione prevista dal bando di gara, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato e dovrà essere contenuta in busta chiusa con indicata, all'esterno, la seguente dicitura: «richiesta di invito alla gara di licitazione privata per i lavori di infrastrutturazione delle aree di proprietà della A.S.P.M. prospicienti il porto di Monfalcone - 1° lotto».

Alla domanda di partecipazione andrà inoltre allegato il certificato in originale di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori con termine di validità non scaduto, o copia autenticata nei modi previsti dalla legge 15/1968, nella categoria prevalente 6 per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni corrispondente alla classifica quinta e per l'opera scorporabile nella categoria 16-L) per l'importo non inferiore a L. 300.000.000 corrispondente alla classifica terza.

Il bando di gara integrale è stato inviato, per la relativa pubblicazione, al B.U.R. - Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia in data 25 ottobre 1993.

Copia del suddetto bando di gara integrale può essere richiesta all'indirizzo dell'Ente Appaltante.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Monfalcone, 25 ottobre 1993

Il presidente: dott. Enzo Bevilacqua.

C-25467 (A pagamento).

C.C.I.A.A. DI GORIZIA
Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone
 Monfalcone (Gorizia), via Terme Romane n. 5

Avviso di gara di licitazione privata

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia - Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, codice fiscale n. 00344630314, con sede in via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (prov. di Gorizia) tel. 0481/410265 - telefax 0481/410645, indice una gara di licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione delle opere di 1° lotto occorrenti per la realizzazione dei piazzali per lo stoccaggio delle merci compresi nelle aree di proprietà della scrivente prospicienti lo scalo portuale di Monfalcone.

L'importo complessivo dei lavori ammonta presuntivamente, al netto dell'I.V.A., a L. 2.154.421.153.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, di affidare a trattativa privata all'impresa aggiudicataria un successivo lotto di lavori.

Tali opere consistono principalmente nella esecuzione dei seguenti interventi:

consolidamento, livellamento e pavimentazione dell'area compresa all'interno del recinto di temporanea custodia;

consolidamento, livellamento e pavimentazione dell'area compresa tra il recinto di temporanea custodia e la nuova strada di collegamento tra via Solvay e via Terme Romane;

realizzazione delle relative reti per lo smaltimento delle acque superficiali.

L'appalto non prevede categorie di opere scorporabili.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio stabilito dall'art. 1, lettera c) e successivo art. 3 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara di licitazione privata facendo pervenire apposita domanda, redatta in lingua italiana su carta legale e con sottoscrizione autenticata, indirizzandola a Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (provincia di Gorizia) entro e non oltre le ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di gara integrale sul B.U.R. - Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

La domanda, compresa la documentazione prevista dal bando di gara, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato e dovrà essere contenuta in busta chiusa con indicata, all'esterno, la seguente dicitura: «richiesta di invito alla gara di licitazione privata per i lavori di costruzione di piazzali per lo stoccaggio delle merci sulle aree di proprietà della A.S.P.M. prospicienti il porto di Monfalcone - 1° lotto».

Alla domanda di partecipazione andrà inoltre allegato il certificato in originale di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori con termine di validità non scaduto, o copia autenticata nei modi previsti dalla legge 15/1968, nella categoria 6 per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni corrispondente alla sesta classifica.

Il bando di gara integrale è stato inviato, per la relativa pubblicazione, al B.U.R. - Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia in data 25 ottobre 1993.

Copia del suddetto bando di gara integrale può essere richiesta all'indirizzo dell'Ente Appaltante.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Monfalcone, 25 ottobre 1993

Il presidente: dott. Enzo Bevilacqua.

C-25468 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
U.S.L. N. 35
 Ravenna

1. Ente Appaltante - U.S.L. n. 35, via Missiroli n. 10 - 48100 Ravenna - tel. 0544/409496 - telefax 0544/409654.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di esecuzione: servizi di anestesia e rianimazione 1° e 2° dell'Ospedale di Ravenna;

b) fornitura di:

lotto 1° - n. 7 saturimetri - spesa complessiva presunta L. 110.000.000;

lotto 2° - n. 3 ventilatori polmonari - spesa complessiva presunta L. 180.000.000;

lotto 3° - n. 1 monitor per sala operatoria - spesa presunta complessiva L. 20.000.000.

4. Termine di inizio della fornitura: a decorrere dall'esecutività della deliberazione di aggiudicazione.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del DLG n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'11 dicembre 1993;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Servizio Attività Economiche ed Approvvigionamenti, via Missiroli n. 10 - 48100 Ravenna. Le domande redatte in carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, devono pervenire esclusivamente a mezzo posta e dovranno essere contenute in una busta sigillata sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione gara ad appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature per i Servizi di Anestesia e Rianimazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: non oltre centoventi giorni dall'11 dicembre 1993.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- A) certificato in bollo della C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi;
- B) dichiarazione con le forme di cui alla legge n. 15/1968 nella quale la ditta attesta:
di avere capacità finanziaria economica e tecnica ai sensi degli articoli 13 e 14 del DLG n. 358/1992;
di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del succitato DLG n. 358/92.

Le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alla gara di cui trattasi.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini previsti e non redatte conformemente al bando.

9. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 71 e 72 della legge regionale 22/80 e successive modificazioni e per quanto applicabile ai sensi dell'art. 16, lettera b) del DLG n. 358/1992.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata in base ai sottoelencati elementi in ordine decrescente di importanza che è loro attribuita:

- A) caratteristiche tecniche dell'attrezzatura;
B) qualità delle prestazioni;
C) tempi di fornitura e qualità del servizio di assistenza;
D) convenienza economico finanziaria.

10. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'U.S.L. n. 35 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente bando.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 ottobre 1993.

Il responsabile del servizio Att. Econ. ed approv.to:
dott. Roberto Della Torre
L'amministratore straordinario:
dott. Gianfranco Buriani

C-25470 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 21**

Padova, via E. Degli Scrovegni, 14
Tel. 049/821.1111

Avviso di gara mediante licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 21 di Padova indice, ai sensi della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, una gara mediante licitazione privata per la fornitura di impianti per l'evacuazione di gas anestetici per n. 10 reparti operatori del presidio ospedaliero per una spesa presunta di lire 600 milioni, iva compresa.

L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso, come previsto dall'art. 55, punto 2, lettera a), della legge regionale 18/80 e sue modifiche e dall'art. 16, lettera a), del D.LGS. 358/92.

La fornitura è assegnata in un unico lotto indivisibile, secondo le prescrizioni fissate dai capitolati speciale e generale dell'U.L.S.S.

Per eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 21, via Delù, 3 - Padova, telefono n. 049/8214742-8214701.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.LGS. n. 358/92.

La domanda di partecipazione, deve essere redatta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio del giorno 7 dicembre 1993, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al Commissario Straordinario dell'U.L.S.S. n. 21 - Ufficio Provveditorato, via Enrico Degli Scrovegni, 14, Padova.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11, punto 1), del D.LGS. n. 358/92.

A dimostrazione che i medesimi non si trovino in alcune di dette situazioni, deve essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione della ditta interessata, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante che la ditta non si trovi in alcuna delle predette situazioni.

Inoltre, la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di cui all'art. 12 del D.LGS. n. 358/92;

dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

dichiarazione in carta semplice del fatturato globale, inteso come volume d'affari, conseguito dalla ditta negli esercizi 1990, 1991 e 1992, distinto per ciascun esercizio;

elenco delle principali forniture di apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli esercizi 1990, 1991 e 1992, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare l'offerta entro il 18 gennaio 1994.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 ottobre 1993.

Padova, 27 ottobre 1993

Il coordinatore amministrativo: dott. Enzo Barbieri

Il commissario straordinario: dott. Angelo Barbieri.

C-25474 (A pagamento).

**CONSORZIO TREVIGIANO TRASPORTI
Azienda Speciale**

SOCIETÀ LAMARCA - S.p.a.

SOCIETÀ A.T.M. - S.p.a.

**CONSORZIO TRASPORTI MUSON
Azienda Speciale**

Le Aziende di Trasporto Pubblico della Provincia di Treviso
A.C.T.T.-A.T.M.-A.C.T.M.-LAMARCA

Fornitura gasolio per autotrazione - procedura ristretta

I. Enti appaltanti: Consorzio Trevigiano Trasporti - Azienda Speciale, via Polveriera n. 1 - 31100 Treviso - Italia. Tel. 0422/405525 - fax 0422/405317;

Società Lamarca S.p.a., via Lungo Sile Mattei, 29 - 31100 Treviso;

Società A.T.M. S.p.a., corso Vittorio Emanuele II, 70 - Vittorio Veneto (Treviso);

Consorzio Trasporti Muson - Azienda Speciale, viale Vittorio Veneto, 12 - Castelfranco Veneto (Treviso).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata per inizio fornitura gennaio 1994;

c) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Treviso-Vittorio Veneto-Vallà di Riese - Conegliano - Montebelluna - Bassano; -

b) oggetto della fornitura: complessivi litri 5.000.000 ca. per anno di gasolio per autotrazione con consegne periodiche in fasce da 10.000 a 32.000 litri.

4. Termine di consegna: entro un giorno dalla richiesta.

5.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1983;

B) indirizzo: Valevole per tutte quattro le aziende: Consorzio Trevigiano Trasporti-Azienda Speciale, via Polveriera n. 1 - 31100 Treviso - Italia;

c) lingua italiana.

6. Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

7. L'invito a presentare offerta, sarà spedito entro il trentesimo giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dell'impresa con cui lo stesso attesti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. 358/92;

l'iscrizione nei registri professionali (c.c.i.a.a. o altro registro professionale dello Stato di residenza);

l'ammontare del fatturato relativo agli ultimi 3 anni;

di disporre di adeguate attrezzature tecniche e mezzi di trasporto per la puntuale consegna del prodotto che dovrà avere caratteristiche fisico-chimiche conformi alle prescrizioni e normative vigenti.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in relazione alla qualità, ai servizi di assistenza tecnica e servizi post vendita, termine di consegna, pagamenti e prezzo.

10. Saranno invitate non meno di cinque e non più di quindici imprese scelte secondo i seguenti criteri:

compilata la graduatoria dei candidati ammessi, secondo il fatturato di cui al punto 8, le imprese saranno suddivise in un massimo di cinque gruppi di eguale numero.

Qualora il numero totale delle imprese non sia divisibile per tre ed il resto sia uno, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo terzo; se il resto sia due, le unità in più saranno aggiunte una per ciascuno dei gruppi estremi. In ciascuno dei gruppi saranno selezionate le prime tre imprese sulla base del maggior fatturato globale.

11. Altre informazioni: il contratto avrà durata di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 1994 con facoltà di disdetta annuale.

12. Data di spedizione del bando: 28 ottobre 1993.

13. Data di ricevimento del bando: —.

Il presidente A.C.T.T.-Lamarca-ATM-ACTM:
(firma illeggibile)

C-25515 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42

Messina

Avviso per istituzione nuovo elenco fornitori

Questa Unità Sanitaria Locale intende istituire ex novo a norma dell'art. 60 della legge regionale 18 aprile 1981, n. 69, l'elenco dei fornitori per le categorie e classi merceologiche in calce indicate.

Le ditte che intendono iscriversi nell'elenco dei fornitori dovranno far pervenire presso la sede di questa U.S.L., via R. Spadafora, 1 - 98100 Messina, in plico chiuso e sigillato raccomandato a mezzo del servizio postale di Stato, recante all'esterno la dicitura «Istanza per iscrizione elenco fornitori» entro il termine perentorio del 31 dicembre 1993 apposta istanza in carta legale nella quale dovranno essere specificati i seguenti elementi:

1) generalità complete dell'istante;

2) ragione sociale;

3) domicilio legale;

4) codice fiscale e partita Iva;

5) categoria e classi merceologiche per le quali si chiede l'iscrizione.

All'istanza dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata a norma di legge, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione dell'istanza, con l'esatta specificazione del settore di attività, ovvero l'equivalente registro professionale dello Stato di residenza o il certificato previsto dal secondo comma dell'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113 (validità annuale);

b) certificato di iscrizione al registro esercenti il Commercio (REC) di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 nel quale siano indicate le categorie merceologiche per le quali la ditta è abilitata.

La presentazione di certificato è obbligatoria per le ditte che esercitano soltanto il commercio e per le aziende produttrici che, oltre alla vendita dei propri prodotti, commercializzano prodotti di altre aziende;

c) dichiarazione da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, specificatamente per quanto richiesto dalla lettera a) alla lettera f);

d) certificato prefettizio, in data non anteriore a tre mesi, ai sensi dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, comma 1, come sostituito dall'art. 20, comma 4 della legge 12 luglio 1991, n. 203, rilasciato dalla Prefettura competente nei confronti della ditta e dei soggetti indicati nelle medesime leggi.

La dichiarazione di cui alla superiore lettera c) deve essere resa dal legale rappresentante della ditta con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge.

Categorie e classi merceologiche

Categoria I - Prodotti farmaceutici ed emoderivati:

Classe 1: Materie prime, acqua distillata sterile, alcool puro ed assoluto;

Classe 2: Specialità medicinali;

Classe 3: Emoderivati;

Classe 4: Prodotti galenici;

Classe 5: Soluzioni infusionali;

Classe 6: Mezzi di contrasto per radiologia;

Classe 7: Gas medicali;

Classe 8: Latte ed alimenti per neonatologia;

Classe 9: Prodotti per nutrizione enterale.

Categoria II - Materiale per la profilassi igienico sanitaria, sieri e vaccini:

Classe 1: Disinfettanti per medicazioni;

Classe 2: Alcool etilico denaturato;

Classe 3: Disinfettanti per strumentario chirurgico e per apparecchiature sanitarie;

Classe 4: Sieri e vaccini;

Classe 5: Materiale ed attrezzature per Veterinaria.

Categoria III - Materiali diagnostici:

Classe 1: Reagenti, reattivi, diagnostici per laboratorio di analisi cliniche;

Classe 2: Prodotti per laboratorio chimico;

Classe 3: Provette semplici e preparate, pipette, puntali, contenitori ed altro materiale di consumo per laboratorio analisi;

Classe 4: Sistemi sottovuoto per prelievo sangue;

Classe 5: Vetreria per laboratorio;

Classe 6: Gas puri per analisi;

Classe 7: Pellicole radiografiche e liquidi sviluppo e fissaggio;

Classe 8: Buste per pellicole radiografiche;

Classe 9: Pellicole per ecografia;

Classe 10: Materiale fotografico;

Classe 11: Carte diagrammate per ECG, EEG ed altre apparecchiature elettromedicali;

Classe 12: Elettrodi, paste conduttrici ed altro materiale di consumo per ECG, EEG.

Categoria IV - Presidi chirurgici e materiale sanitario vario:

Classe 1: Siringhe monouso, aghi e farfalla, aghi monouso, deflussori, set per infusione;

Classe 2: Suturatrici meccaniche, suture atraumatiche libere e con aghi chirurgici;

Classe 3: Cateteri, sonde, cannule, drenaggi ed altri articoli simili in gomma o silicone;

Classe 4: Guanti chirurgici sterili, in lattice e in polietilene;

Classe 5: Camici, tutine, calzari, grembiuli, cappellini, copriscarpe, mascherine etc. monouso;

Classe 6: Teli, telini e set chirurgici completi;

Classe 7: Articoli per ossigenoterapia;

Classe 8: Articoli per incontinenza;

Classe 9: Nastri indicatori e buste per sterilizzazione;

Classe 10: Bisturi monouso, lame e manici per elettrobisturi;

Classe 11: Materiale di uso corrente (termometri clinici, pappagalli, pale, borse acqua calda e ghiaccio, enteroclisma, abbassalingua, ect.);

Classe 12: Materiale di medicazione (ovatta cotone idrofilo, garza idrofila, pezzi laparotomiche, bende varie, etc.);

Classe 13: Cerotti tela e TNT, telini autoadesivi.

Categoria V - Materiali protesici e materiale per emodialisi.

Classe 1: Protesi ed accessori per specialità chirurgiche (protesi vascolari, mammarie, etc.);

Classe 2: Pacemaker, elettrocateri, accessori per elettrostimolazione.

Categoria VI - Prodotti alimentari:

Classe 1: Acqua minerale;

Classe 2: Latte e formaggi;

Classe 3: Carni fresche;

Classe 4: Polli freschi e uova;

Classe 5: Pesce fresco;

Classe 6: Generi ortofrutticoli;

Classe 7: Pane e farina;

Classe 8: Pasta alimentare;

Classe 9: Pomodoro pelato e doppio concentrato di pomodoro;

Classe 10: Salumi;

Classe 11: Prodotti surgelati;

Classe 12: Sale da cucina ed industriale;

Classe 13: Riso e legumi secchi;

Classe 14: Zucchero, caffè e prodotti per colazione e merenda;

Classe 15: Vino ed aceto;

Classe 16: Olio di oliva e di semi;

Classe 17: Prodotti dietetici;

Classe 18: Droghe e prodotti vari.

Categoria VII - Materiale di pulizia, di guardaroba e di convivenza in genere:

Classe 1: Teleria e tessuti;

Classe 2: Vestiario per i degenti e divise per il personale;

Classe 3: Biancheria intima;

Classe 4: Abbigliamento per bambini;

Classe 5: Materassi e guanciali;

Classe 6: Calzature;

Classe 7: Elettrodomestici;

Classe 8: Detersivi per lavanderia e pulizia in generale;

Classe 9: Insetticidi e disinfettanti per ambienti;

Classe 10: Materiale vario di pulizia (scope, guanti di gomma, etc.);

Classe 11: Materiale da toilette (saponette, shampoo etc.);

Classe 12: Materiale monouso igienico-sanitario (traverse, pannolini, ect.);

Classe 13: Stoviglie, posateria e pentolame;

Classe 14: Sacchi in polietilene;

Classe 15: Contenitori per rifiuti speciali tossici e nocivi;

Classe 16: Merceria.

Categoria VIII - Articoli tecnici per manutenzione ordinaria eseguita in economia:

Classe 1: Materiale idrotermosanitario;

Classe 2: Deionizzazione e decalcificazione acque centrale termica, etc.;

Classe 3: Materiale elettrico;

Classe 4: Materiale edile e da costruzione;

Classe 5: Materiale per falegnameria;

Classe 6: Ferramenta, vernici e colori;

Classe 7: Materiale anti-infortunistico;

Classe 8: Vetri.

Categoria IX - Combustibili, carburanti e lubrificanti:

Classe 1: Olio combustibile, fluido e gasolio;

Classe 2: Carburante per automezzi;

Classe 3: Lubrificanti;

Classe 4: Gas liquido.

Categoria X - Cancelleria e stampati:

Classe 1: Cancelleria;

Classe 2: Materiale per fotocopie;

Classe 3: Stampati;

Classe 4: Moduli continui;

Classe 5: Materiale per attrezzature computerizzate.

Categoria XI - Servizi economici appaltati:

Classe 1: Servizi di lavanderia;

Classe 2: Servizi di pulizia esterna ed interna;

Classe 3: Servizio di mensa;

Classe 4: Servizio di riscaldamento;

Classe 5: Servizio di elaborazione dati;

Classe 6: Servizio di disinfestazione, derattizzazione disinfezione;

Classe 7: Servizio smaltimento rifiuti radioattivi;

Classe 8: Servizio smaltimento rifiuti liquidi radiologici;

Classe 9: Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali e tossici;

Classe 10: Servizio controllo dosimetrico;

Classe 11: Servizio trasporto con ambulanze;

Classe 12: Servizio trasporto medici della guardia medica;

Classe 13: Servizio manutenzione aree verdi;

Classe 14: Servizio di facchinaggio.

Categoria XII - Altri beni e servizi:

Classe 1: Infissi, porte legno e/o blindate;

Classe 2: Condizionatori d'aria;

Classe 3: Servizi assicurativi;

Classe 4: Servizi di trasporto a mezzo pullman;

Classe 5: Servizio trasporti valori.

Categoria XIII - Servizi di manutenzione ordinaria in appalto:

Classe 1: impianti elevatori elettrici;

Classe 2: Impianti antincendio;

Classe 3: Gruppi elettrogeni;

Classe 4: Impianti tecnici (da specificare);

Classe 5: Macchine per uffici;

Classe 6: Apparecchiature sanitarie, elettromedicali e tecnico-scientifiche (da specificare).

Categoria XIV - Impianti ed attrezzature tecnico-scientifico sanitarie:

Classe 1: Attrezzature scientifico-sanitarie (da specificare);

Classe 2: Strumentario chirurgico;

Classe 3: Articoli per attività ambulatoriali.

Categoria XV - Altri beni mobili:

Classe 1: Mobili ed arredi ospedalieri e per ufficio;

Classe 2: Macchine per scrivere, per fotocopie, computers ed altre macchine per ufficio (da specificare);

Classe 3: Materiale audiovisivo, elettronico e tecnico;

Classe 4: Macchine, apparecchiature ed impianti industriali per lavanderie, stireria e cucina;

Classe 5: Mezzi di trasporto (autoambulanze, autovetture, etc.);

Classe 6: Macchine, apparecchiature, impianti e ricambi per centrale termica ed officine.

Per l'iscrizione alla categoria XIII, classi 4) e 6) dovranno essere specificati gli impianti e le apparecchiature per i quali la ditta può assicurare i servizi di manutenzione ordinaria.

Per l'iscrizione alla categoria XIV, classe 1) dovranno essere specificate le attrezzature scientifico - sanitarie di cui la ditta ha la produzione e/o la commercializzazione.

Le imprese potranno allegare elenchi descrittivi depliant illustrativi, relazioni tecniche, listini e quant'altro possa individuare il materiale commercializzato o specificare il servizio o la manutenzione assicurati.

Avvertenze

1. Eventuali domande già inoltrate dovranno essere riproposte, così come dovranno ripresentare istanza di iscrizione le ditte già inserite nell'Albo dell'U.S.L. che, a far data dall'approvazione del nuovo elenco fornitori, non avrà più efficacia.

2. L'U.S.L. potrà invitare le imprese a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e dichiarazioni presentate.

Del pari l'U.S.L. si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, le dichiarazioni presentate richiedendo le relative certificazioni.

3. Non saranno iscritte le ditte per le quali, nei certificati camerali di cui alle supp. lett. a) e b) non dovesse risultare nell'attività esercitata la categoria merceologica corrispondente alla classe per cui si richiede l'iscrizione.

4. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.L. 42, via Reitano Spadafora, 1 - Messina, Tel. 090/6995211 - Tel. 090/6995277 - Fax n. 090/693292.

L'amministratore straordinario: dott. Alberto Lo Castro.

C-25481 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16

Modena

Quest'Amministrazione indice licitazione privata per l'affidamento dei servizi di pulizia, disinfezione, sanificazione, raccolta e trasporto ai punti di stoccaggio dell'U.S.L. n. 16 di Modena dei rifiuti solidi, compresa la fornitura dei contenitori (sacchi, bidoni in plastica e cartoni) per un importo base annuo di L. 9.400.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, lettera a) della Direttiva 92/50/C.E.E.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale con firma autenticata, dovranno essere fatte pervenire all'U.S.L. n. 16 — Ufficio Protocollo del Servizio Económico-Approvvigionamenti — via del Pozzo, 71 - 41000 Modena (Tel. 059-379161) entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1993. L'Amministrazione non si assume responsabilità per le domande inviate presso altre sedi dell'U.S.L.

Le imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi devono presentare un'unica richiesta di partecipazione nella quale devono dichiarare:

la ragione sociale e sede legale;

l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento, con firma autenticata.

L'Amministrazione si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che, in sede di offerta, risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione:

A) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 15/68 o equivalente, poi riscontrabile, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f) g) della Direttiva C.E.E. 92/50. In caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere resa dalle singole imprese;

B) dichiarazione da parte di uno o più Istituti bancari, anche in via cumulativa, di disponibilità a rilasciare fidi fino a L. 3.000.000.000 all'impresa o al raggruppamento;

C) elenco dei principali servizi presso strutture pubbliche, identici a quello oggetto di gara, effettuati nel triennio 1990/1991/1992 con l'indicazione di importi e destinatari; tali dati dovranno essere comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli Enti pubblici destinatari.

Tra questi ultimi dovrà figurare almeno un presidio ospedaliero pubblico con un numero di posti letto uguale o superiore a 800 effettuato anche da una sola impresa che partecipa al raggruppamento;

D) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 15/68 o equivalente, che l'impresa ha svolto servizi di pulizia nel triennio 1990/1991/1992 per un importo lordo complessivo non inferiore a L. 75.000.000.000, dei quali almeno 25 miliardi presso strutture sanitarie pubbliche; dei predetti 25 miliardi almeno 10 dovranno risultare fatturati nell'anno 1992. In caso di raggruppamento il fatturato è riferito all'insieme delle imprese raggruppate;

E) copia autenticata dei bilanci delle ditte singole o raggruppate relativi al triennio 1990/1991/1992 idonei a dimostrare, tra l'altro, il requisito di cui al precedente punto D);

F) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (modello DM/10) dal quale risulti che l'impresa singola o il raggruppamento ha alle proprie dipendenze un numero di 300 persone con contratto a tempo indeterminato, impegnate unicamente nell'attività di pulizia. L'Unità Sanitaria Locale si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni sopra richieste e di richiedere ulteriori dichiarazioni, documenti e/o informazioni.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e a quella delle Comunità Europee in data 29 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: Dr. Giuseppe Carbone.

C-25509 (A pagamento).

REGIONE VENETO
UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 «VICENZA»

Vicenza, V.le F. Rodolfini, 37

Tel. 0444/993484 - Fax 0444/993941

Bando di indizione gara a licitazione privata

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, questa U.L.S.S. n. 8 «Vicenza» indice gara a licitazione privata da aggiudicare secondo il criterio di cui all'art. 16 lett. b), del predetto decreto e con l'osservanza della legge regionale del Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura di:

Prodotto	Prezzo base
I lotto: Kg. 9.000 garza idrofila puro cotone, tagliata cm. 10x10, 20x20, 36x40-G. 1000 peso netto	110.700.000;
II lotto: Kg. 5.000 garza idrofila puro cotone, tagliata piegata 12 strati 7x9-G. 1000 peso netto	300.000.000;
III lotto: Kg. 15.000 garza C.S. 10x14	109.995.000;
IV lotto:	
n. 700 confezioni di garza idrofila puro cotone, in pezza m. 100 x cm. 120 di altezza	30.000.000;
n. 8.000 confezioni da 6 compresse di garza C.S. cm. 18x40 - singolarmente sterili	3.760.000;
n. 5.000 bende di garza C.S., tagliate m. 5 x cm. 8	950.000;
n. 12.000 bende di garza C.S., tagliate m. 5 x cm. 10	2.400.000;
n. 6.000 bende di garza C.S., tagliate m. 5 x cm. 12	1.800.000;
n. 9.000 bende di garza C.S., tagliate m. 5 x cm. 15	3.960.000;
V lotto: Kg. 20.000 ovatta cotone idrofilo uso sanitario in pacchi da G. 1000 peso netto	90.000.000;
VI lotto: Kg. 3.000 ovatta per ortopedia-altezza da cm. 8 a cm. 20	17.400.000;
VII lotto: n. 500.000 tamponi di garza - diam. mm. 30 con filo di bario	30.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1993, all'U.L.S.S. n. 8 «Vicenza».

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione bancaria positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legge 358/92);

d) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli esercizi del triennio 1991-1992-1993 (art. 13, comma 1, lett. c) decreto legge 358/92);

e) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, delle principali forniture effettuate ad U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici nel triennio precedente, con particolare riguardo al territorio della Regione Veneto, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari (art. 14, comma 1, lett. a) D.L. 358/92);

e) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, delle principali forniture effettuate ad U.L.SS. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici nel triennio precedente, con particolare riguardo al territorio della Regione Veneto, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari (art. 14, comma 1, lett. a) D.L. 358/1992);

f) documentazione che illustri l'organizzazione industriale e la rete commerciale di vendita (art. 14, comma 1, D.L. 358/92);

g) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui alle lettere precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione;

h) sarà considerato elemento di maggior considerazione la caratteristica di «Ditta produttrice».

La documentazione suddetta dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara cui saranno ammesse offerte di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 358/92, purché presentate con le modalità dallo stesso previste.

Entro quarantacinque giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione sarà inviata alle ditte prescelte apposita lettera d'invito per la presentazione dell'offerta progetto completa di capitolato speciale d'appalto e contenente tutte le prescrizioni che regolamenteranno la gara stessa.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, per quanto non in contrasto col medesimo, alla legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1993.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio di Farmacia del Presidio Ospedaliero di questa U.L.SS.

L'amministratore straordinario: Dr. Pietro Gonella.

C-25521 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD

Provincia Autonoma di Bolzano

Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano

Telefono 0471 - 908213

Telefax 0471 - 931452

Bando di gara - appalto EC 8/93

L'Unità Sanitaria Locale Centro-Sud di Bolzano con deliberazione n. 3498/AS/93 del 23 settembre 1993 ha indetto una gara per la fornitura annuale di prodotti dietetici per nutrizione enterale suddivisa in tre lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino alimentari dell'U.S.L. presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, IVA esclusa sono:

L. 30.000.000 - per lotto I - formule elementari per sonda: n. 1200 bottiglie da 500 cc circa cadauno; n. 400 relativi deflussori;

L. 260.000.000 - per lotto II - formule semielementari per sonda: n. 30.000 bottiglie da 500 cc circa cadauno; n. 10.000 deflussori;

L. 100.000.000 - per lotto III - formule semielementari per sonda e per O.S. n. 16.000 bottiglie da 500 cc circa cadauno; n. 5.000 deflussori.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Il termine di consegna dei prodotti dietetici per nutrizione enterale è di dieci giorni dalla data dei singoli ordini emessi dall'U.S.L. Centro-Sud in funzione delle proprie esigenze.

Gli ordini saranno massimo dodici nel corso di un anno.

Il capitolato d'oneri potrà essere richiesto presso la Ripartizione Economato-Provveditorato dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano entro il 15 dicembre 1993.

L'offerta formulata ai sensi del capitolato dovrà pervenire alla Segreteria dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 20 dicembre 1993 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovranno risultare depositati al magazzino generale dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, le campionature come previsto dal capitolato d'oneri.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esperita il giorno 25 gennaio 1994 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni data ricevimento fattura. Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13 - punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

4) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture di prodotti per nutrizione enterale, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13 - punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358). Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore alla somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali la ditta ha formulato offerta;

5) dichiarazione riportante l'elenco delle principali forniture di prodotti per nutrizione enterale, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario (art. 14 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

6) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per 16 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 20 ottobre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 20 ottobre 1993.

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Lanzinger.

S-19927 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD**Provincia Autonoma di Bolzano**

Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano

Telefono 0471 - 908213

Telefax 0471 - 931452

Bando di gara - appalto EC 13/93

L'Unità Sanitaria Locale Centro-Sud di Bolzano con deliberazione n. 3497/AS/93 del 23 settembre 1993 ha indetto una gara per la fornitura annuale di lenti intraoculari suddivisa in quattro lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'U.S.L. presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, IVA esclusa sono:

L. 350.000.000 - per lotto I - n. 700 lenti intraoculari c.p.;

L. 200.000.000 - per lotto II - n. 500 lenti intraoculari c.p.;

L. 120.000.000 - per lotto III - n. 250 lenti intraoculari c.p.;

L. 30.000.000 - per lotto IV - n. 50 lenti intraoculari c.p.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale sono ammesse 3 offerte alternative.

Il termine di consegna delle lenti intraoculari è di dieci giorni lavorativi dalla data dei singoli ordini emessi dall'U.S.L. Centro-Sud in funzione delle proprie esigenze.

Il bando ed il capitolato d'onori potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato-Provveditorato dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il 3 dicembre 1993.

Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi del capitolato dovrà pervenire alla Segreteria dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 16 dicembre 1993 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovranno risultare depositati al magazzino generale dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, le campionature in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto e ciascuna alternativa proposta, come previsto dal capitolato d'onori.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esperita il giorno 14 gennaio 1994 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata separatamente per ciascun lotto all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento fattura. Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13 - punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

4) dichiarazioni, separate per ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato offerta, concernenti l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, suddivise per esercizio (art. 13 - punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358); per oggetto della gara deve intendersi quello dei singoli lotti cui le dichiarazioni si riferiscono.

Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore al doppio dell'importo a base di gara di ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato offerta;

5) dichiarazioni, separate per ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato offerta, riportanti l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, anno e destinatario (art. 14 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358); per oggetto della gara deve intendersi quello dei singoli lotti cui le dichiarazioni si riferiscono;

6) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

7) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

8) copia del presente capitolato bollato a norma di legge e sottoscritto su tutte le pagine per accettazione (attenzione: l'appendice è inserita nella busta sigillata dell'offerta).

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara. l'aggiudicatario per 16 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 20 ottobre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 20 ottobre 1993.

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Lanzinger.
S-19928 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD**Provincia Autonoma di Bolzano**

Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano

Telefono 0471 - 908213

Telefax 0471 - 931452

Bando di gara - appalto EC 2/93

L'Unità Sanitaria Locale Centro-Sud di Bolzano con deliberazione n. 3802/AS/93 del 18 ottobre 1993 ha indetto una gara per la fornitura ed installazione di arredi sanitari e d'ufficio per la nuova rianimazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne ed i montaggi dovranno essere effettuati nei locali della nuova rianimazione dell'U.S.L. presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura della fornitura e gli importi a base di gara, IVA esclusa, sono:

Lotto I: arredi direzionali - destinazione: studio primario e sala riunioni L. 25.000.000;

Lotto II: arredi semidirezionali - destinazione: studi medici L. 60.000.000;

Lotto III: letti elettrici - destinazione: sala degenza L. 320.000.000;

Lotto IV: arredi operativi - destinazione: ambulatorio ospedaliero, segreteria e ufficio caposala L. 60.000.000;

Lotto V: arredo per cucina - destinazione: cucina di reparto L. 20.000.000;

Lotto VI: banconi, pensili, piani di lavoro, armadi su misura e sgabelli - destinazione: vari locali di reparto L. 145.000.000;

Lotto VII: arredi per stanze - destinazione: stanze medico di guardia L. 10.000.000;

Lotto VIII: armadi e scaffalature in acciaio inox - destinazione: depositi di reparto L. 150.000.000;

Lotto IX: apparecchi audiovisivi - destinazione: vari locali del reparto L. 15.000.000;

Lotto X: carrelli vari per attività sanitaria - destinazione: vari locali del reparto L. 65.000.000.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta principale ed eventuali offerte alternative (max 3) per uno o più lotti interi.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato-Provveditorato dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il 15 dicembre 1993.

Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi del capitolato dovrà pervenire alla Segreteria dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 13 gennaio 1994 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovranno risultare depositati al magazzino generale dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, ai sensi del capitolato d'oneri:

a) la campionatura più un pacco sigillato contenente i depliant illustrativi e tecnici, il progetto, le eventuali dichiarazioni e/o altra documentazione tecnica, per i lotti per i quali, nelle schede tecniche costituenti l'appendice del capitolato, è prevista campionatura; il tutto sarà separato per ciascun lotto e per ciascuna alternativa proposta;

b) il solo pacco sigillato contenente i depliant illustrativi e tecnici, il progetto, le eventuali dichiarazioni e/o altra documentazione tecnica, per i lotti per i quali, nelle schede tecniche costituenti l'appendice del capitolato, non è prevista campionatura, sempre separato per ciascun lotto e per ciascuna alternativa proposta.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esperita il giorno 2 marzo 1994 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13 - punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

4) dichiarazioni, separate per ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato offerta, concernenti l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni con il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario (art. 14 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; per oggetto della gara deve intendersi quello dei singoli lotti cui le dichiarazioni si riferiscono.

Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore al doppio dell'importo a base di gara di ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato l'offerta;

5) dichiarazioni, separate per ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato offerta, riportanti l'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario (art. 14 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; per oggetto della gara deve intendersi quello dei singoli lotti cui le dichiarazioni si riferiscono;

6) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

7) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

8) copia del capitolato bollato a norma di legge e sottoscritto su tutte le pagine per accettazione.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per 300 giorni lavorativi.

Il presente bando è stato inviato in data 20 ottobre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 20 ottobre 1993.

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Lanzinger.

S-19926 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD

Provincia Autonoma di Bolzano

Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano

Telefono 0471 - 908213

Telefax 0471 - 931452

Bando di gara - appalto EC 9/93

L'Unità Sanitaria Locale Centro-Sud di Bolzano con deliberazione n. 3496/AS/93 del 18 ottobre 1993 ha indetto una gara per la fornitura biennale di prodotti per radiografia medica suddivisa in sette lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'U.S.L. presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, IVA esclusa sono:

L. 1.624.990.500 - per lotto I - pellicole per radiografia medica generale, ortopanoramica e prodotti chimici per il trattamento in sviluppatrice automatica;

L. 69.580.000 - per lotto II - pellicole per la documentazione di immagini dal monitor tramite camera multiformato;

L. 44.880.000 - per lotto III - pellicole per ripresa dall'amplificatore di brillantezza spot camera;

L. 109.226.000 - per lotto IV - pellicole monoemulsione per la riproduzione di radiografia;

L. 359.000.000 - per lotto V - pellicole monoemulsione per la registrazione da immagine laser;

L. 105.040.000 - per lotto VI - pellicole radiografiche in rotolo per Roentgencinematografia;

L. 65.700.000 - per lotto VII - pellicole radiografiche per mammografia.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta principale e le eventuali offerte alternative (max 3) per uno o più lotti interi.

La fornitura si riferisce al fabbisogno biennale dell'U.S.L. Centro-Sud. Il termine di consegna è di 15 giorni lavorativi dalla data dei singoli ordini emessi dall'U.S.L. Centro-Sud in funzione delle proprie esigenze.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato-Provveditorato dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, telefax 0471/931452, entro il 15 dicembre 1993 se richiesto l'invio postale, avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi del capitolato dovrà pervenire alla Segreteria dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 10 gennaio 1994 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovranno risultare depositati al magazzino generale dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, le campionature in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto e per ciascuna alternativa proposta, come previsto dal capitolato d'oneri.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esperita il giorno 24 febbraio 1994 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni data ricevimento fattura. Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13 - punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

4) dichiarazioni, separate per ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato offerta, concernenti l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, suddivise per esercizio (art. 13 - punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358); per oggetto della gara deve intendersi quello dei singoli lotti cui le dichiarazioni si riferiscono.

Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore alla somma degli importi a base di gara dei singoli lotti per i quali la ditta ha formulato l'offerta;

5) dichiarazioni, separate per ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato offerta, riportanti l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, anno e destinatario (art. 14 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358); per oggetto della gara deve intendersi quello dei singoli lotti cui le dichiarazioni si riferiscono;

6) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

7) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

8) copia del capitolato bollata a norma di legge e sottoscritta per tutte le pagine per accettazione.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per ventotto mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 20 ottobre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 20 ottobre 1993.

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Lanzinger.

S-19925 (A pagamento).

COMUNE DI ORTE

Ente appaltante: Comune di Orte, piazza del Plebiscito, n. 1 - 01028 Orte (Viterbo) - Tel. 0761/494991 - Fax 0761/493303.

Questa amministrazione dovrà indire licitazione privata per l'appalto della gestione tecnico, amministrativa del servizio Gas Metano sul territorio comunale. La gara viene indetta ai sensi dell'art. 89 lett. b), del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 senza prefissione del prezzo che deve essere formulato dalle ditte concorrenti in sede di offerta sulla base delle condizioni generali e speciali contenute nel disciplinare d'appalto.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione entro il giorno 30 novembre 1993.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla camera di commercio.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE l'8 novembre 1993.

Il Sindaco: R. Rossi.

S-19844 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato della Difesa dell'Ambiente**

Cagliari, via Biasi n. 7

L'assessore della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna rende noto che in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 40/57 del 26 ottobre 1993 intende procedere, mediante licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, all'acquisto di n. 50 Land Rover Defender 90 Hard Turbo Diesel colore verde salvia. Importo a base d'asta L. 1.700.000.000 IVA inclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 16 lett. a), del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 368.

Le autovetture dovranno essere consegnate presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Cagliari.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta d'invito facendo pervenire le relative domande in bollo redatte in lingua italiana e indirizzate a: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Settore Antincendi, via Biasi n. 7, Cagliari, entro e non oltre (pena l'esclusione) venti giorni a decorrere dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE, avvenuto in data 3 novembre 1993.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà apporsi la dicitura: «Richiesta di partecipazione per la fornitura Land Rover Settore Antincendio».

Possono inoltrare domanda di partecipazione i concessionari o i rivenditori in grado di assicurare:

a) il Servizio di manutenzione presso centri di assistenza autorizzati;

b) la garanzia sulla verniciatura verde salvia;

c) la fornitura di pezzi di ricambio originali.

Dovrà essere prodotta idonea documentazione comprovante la possibilità di offrire le garanzie di cui ai punti a), b) e c).

I concorrenti, dovranno inoltre presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la documentazione sotto riportata:

1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 3 o per stranieri equivalente, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) (solo per le società) fotocopia in carta semplice del certificato del Tribunale in cui compaia il nominativo dei soci oltre che del legale rappresentante, o equivalente per gli stranieri;

3) fotocopia in carta semplice di una certificazione prefettizia antimafia di data non anteriore a mesi 3, in alternativa una dichiarazione autenticata nella firma circa l'assenza a proprio carico e a carico della Società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti e sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia.

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare della ditta o dal direttore Tecnico (in caso di ditta individuale); da tutti i soci e dai direttori tecnici (per le Società in nome collettivo); dai soci accomandatari e dai direttori tecnici (per le Società in accomandita semplice) dal legale rappresentante, e dagli altri componenti l'organo di amministrazione, e dai direttori tecnici per ogni altro tipo di Società;

4) dichiarazione in carta legale redatta in lingua italiana con firma autenticata attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti così come elencato dall'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. a), Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni.

Le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro quindici giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine minimo di giorni dieci a far data dall'invio della lettera di invito.

La fornitura dovrà essere consegnata entro sessanta giorni a decorrere dalla data di approvazione del contratto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla licitazione potranno essere richieste a R.A.S. Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Settore Antincendio, via Biasi n. 7 - 09131 Cagliari - Fax 070/503727.

L'assessore: dott. Emanuele Sanna.

S-19881 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

*Bando di gara
(Procedura ristretta eccelerata ai sensi
della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992)*

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 4990, telex 610071, telefax n. 4469939;

2. Categoria di servizio e descrizione: 16. Appalto concorso per la raccolta, trasporto e smaltimento periodico di rifiuti radioattivi prodotti dall'Istituto Superiore di Sanità (numero di riferimento della CPC: 94) Importo presunto biennale: L. 400.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Istituto Superiore di Sanità e limitatamente ad un trasporto annuo, presso l'Istituto Zooprofilassi Sperimentale Umbria e Marche sito in Fano (Pesaro).

4. Requisiti professionali: Iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale con indicazione del nome, cognome luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare l'Impresa. Per i Paesi CEE potrà essere prodotta documentazione equivalente secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

5. Natura del servizio: Indivisibile.

6. —

7. —

8. Durata del Contratto: Biennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori eventualmente aggiudicatario: L'aggiudicazione potrà avvenire a favore di imprese temporaneamente riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese.

10.a) Giustificazione ricorso procedura ristretta accelerata: Necessità di stipulare il contratto entro il mese di dicembre 1993.

b) presentazione delle domande di partecipazione: Termine di ricezione, a pena di esclusione, entro le ore 12, del 23 novembre 1993;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma;

d) lingua in cui deve essere redatta la domanda: Italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: Entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10. sub b);

12. Forme di garanzia richieste: Deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità di cui alla lettera di invito;

13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli artt. 29, 31 e 32 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992:

dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcune delle seguenti condizioni: fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza degli obblighi contributivi, false dichiarazioni;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite dell'Impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'Impresa stessa in relazione all'onere discendente dal «servizio»;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per le prestazioni effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici.

14. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà, con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. n. 2440/1923 e all'art. 91 del R.D. n. 827/1924, ai sensi degli artt. 36, comma 1 lett. a), e 37 della Direttiva 92/50/CEE, vale a dire a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, individuata sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

qualità: individuata sulla base della rispondenza delle offerte alle disposizioni tecniche emesse dall'ENEA, Guida Tecnica n. 26, istruzioni operative ediz. ottobre 1988, (valutabile sino ad un max di 50 punti su 100);

prezzo: (valutabile sino ad un max di 40 punti su 100); assistenza tecnica: (valutabile fino ad un max di 10 punti su 100).

15. Altre informazioni: La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII, Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

16. Il presente bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 3 novembre 1993.

Il direttore dei S.A.P.: dott. A. Pinto.

S-19933 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Pubblicazione esito gara ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

Licitazione privata per appalto lavori di ristrutturazione urbanistica area ex cinema via Di Vittorio - Opere edili e impiantistica.

Importo a base d'asta L. 3.219.388.885.

Licitazione privata esperita col metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 89 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

Imprese invitate: 1) Edilmonarì S.p.a. - Rho (Milano); 2) C.I.C. Dott. ing. L. Sordi S.p.a. - Milano; 3) Edilmediolanum S.p.a. - Milano; 4) Ifep Roll Gum S.r.l. - Milano; 5) Brambilla S.p.a. - Milano; 6) Costruz. Perregrini S.r.l. - Buglio in M. (Sondrio); 7) Cos. Ind. S.r.l. - Milano; 8) C.I.C. S.p.a. - Paderno D. (Milano); 9) P. Cardani S.r.l. - Busto G. (Milano); 10) Cooperativa Edile S.C. a.r.l. - Savona;

11) Progetti & Costruzioni S.p.a. - Milano; 12) Fantin costruz. edili S.p.a. Milano; 13) C.E.V.O. S.a.s. - Bannio A. (Novara); 14) Tedil S.p.a. - Biandronno (Varese); 15) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (PR); 16) Edilfond S.r.l. - Partinico (Palermo); 17) Aldovardi-Del Freo & C. s.n.c. - Massa; 18) Italcantieri S.p.a. - Milano; 19) S.P.A.M. Edilizia Civile Industriale e Pubblica S.r.l. - Artogne (Brescia); 20) Cariboni P. S.p.a. - Colico (Como); 21) V. Ciuffreda & C. S.a.s. - Milano; 22) Costruz. Ing. Andreotti S.p.a. - Cremona; 23) Coop. Costruzioni Edili della Val D'Arda - Fiorenzuola D'Arda (Piacenza); 24) Imp. Geom. Guzzi E. - Lamezia Terme (Catanzaro); 25) Lovati & C. S.a.s. - Milano; 26) Sicem Costr. Edili S.a.s. - Milano; 27) Nuovo Modulo S.r.l. - Vertova (Bergamo); 28) Craperi Ing. G.B. s.n.c. - Milano; 29) Cedem S.r.l. - Milano; 30) Quadrio G. costruzioni S.p.a. - Morbegno (Sondrio); 31) Cile S.p.a. - Milano; 32) Solidea S.r.l. - Bitritto (Bari); 33) Ing. R. Cefis S.r.l. - Treviglio (Bergamo); 34) Zamprogno S.p.a. - Montebelluna (Treviso); 35) Impredile S.p.a. - Milano; 36) Colombo Costr. Edilizie s.n.c. - Milano; 37) M.B.M. Meregaglia S.p.a. - Trezzano Sul Naviglio (Milano); 38) I.V.C.E.S. S.p.a. - Vigevano (Pavia); 39) IFG Tettamanti S.p.a. - Milano; 40) Re & C. S.r.l. - Milano; 41) Tecno' 80 S.r.l. - Lodi (Milano); 42) Arcas S.p.a. - Torino; 43) Sinco S.c.r.l. - Parma; 44) C.M.B. S.c.r.l. Carpi - (Modena) 45) S.A.E. S.p.a. - Bergamo; 46) Cav. F. Cerutti S.r.l. - Milano; 47) S.E.A.V. S.r.l. - Sonico (Brescia); 48) C.F.R. S.r.l. - La Maddalena (Sassari); 49) Dott. Ing. L. Focanti S.a.s. - Roma; 50) Imp. Vitale A. - Casaluce (Caserta); 51) Romagnoli S.p.a. - Milano; 52) S.C.DI Costruz. Lavoranti Muratori - Milano; 53) Cega S.p.a. Milano; 54) Barbieri Monestiroli S.r.l. Milano; 55) Gadola S.p.a. Milano; 56) Torriani P. & C. S.r.l. - Milano; 57) Fenini S.p.a. - Pieve Emanuele (Milano); 58) Edilizia S.M. S.r.l. - Milano; 59) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 60) I.M.E.C. S.p.a. - Napoli; 61) Forlani S. S.r.l. - Rimini (Forli); 62) Coop. Sabazia S.r.l. - Vado Ligure (Savona).

Imprese partecipanti quelle di cui ai nn. 4), 5), 6), 8), 9), 12), 17), 18), 20), 22), 23), 25), 29), 31), 33), 35), 39), 41), 44), 45), 46), 47), 50), 51), 52), 54), 55), 56), 58), 59) e 61).

Ditta aggiudicataria: S.r.l. C.M.B., con sede in Carpi (Modena), via C. Marx 101, con un ribasso del 35,15% sull'importo a base d'asta.

San Donato Milanese 13 ottobre 1993

L'assessore ai LL.PP.: Oliviero Coran

Il segretario generale: dott. Piero M. Misericordia.

M-9070 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e S.A. Servizio Affari Logistici

Questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'affidamento dei lavori di ristrutturazione del padiglione metallico adibito a ricovero automezzi articolati del Centro Polifunzionale di Montelibretti.

La licitazione sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le ditte che intendono partecipare dovranno inoltrare richiesta in bollo ed indirizzata a: Ministero dell'Interno — Ufficio accettazione postale — Palazzo del Viminale - P.zza del Viminale - Roma. Detta richiesta dovrà pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per i lavori di ristrutturazione del padiglione metallico adibito a ricovero automezzi articolati del Centro Polifunzionale di Montelibretti - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Divisione accasermamento VV.F.».

Le imprese che vorranno partecipare potranno prendere visione dei relativi atti tecnici recandosi presso il Ministero dell'Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione accasermamento VV.F. - via Cavour, 5 - Roma.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 e per l'importo di almeno 150 milioni.

Il certificato di iscrizione a detto Albo dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata a norma di legge.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 come sostituito dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L.124.157.870.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La liquidazione dell'importo contrattuale avverrà in un'unica soluzione, una volta collaudati i lavori, fatta salva l'anticipazione prevista dalla normativa vigente.

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-25638 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1

Sassari, via M. Zanfarino, 44

Comunicasi che questa Amministrazione ha indetto le sottoelencate gare d'appalto mediante licitazione privata, secondo il criterio di aggiudicazione di cui alla L.R. 8 luglio 1981 n. 19 art. 61 punto 2 lett. a) per l'acquisto di generi alimentari, gasolio e olio combustibile per riscaldamento per il 1994, per gli importi presunti indicati:

- Alimentari vari importo annuale presunto L. 167.000.000;
- Carni fresche importo annuale presunto L. 1.260.000.000;
- Formaggi e burro importo annuale presunto L. 300.000.000;
- Frutta e verdura importo annuale presunto L. 682.000.000;
- Latte importo annuale presunto L. 135.000.000;
- Oli commestibili importo annuale presunto L. 105.000.000;
- Pane importo annuale presunto L. 255.000.000;
- Pasta alimentare importo annuale presunto L. 75.000.000;
- Prodotti surgelati importo annuale presunto L. 70.000.000;
- Salumi importo annuale presunto L. 37.000.000;
- Ova di gallina importo annuale presunto L. 20.000.000;

Gasolio e olio comb. per riscaldamento importo annuale presunto L. 2.200.000.000.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati ad una o più gare con indicazione precisa delle stesse entro il 16 novembre 1993.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate all'Amministratore Straordinario della U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino 44 (telef. 079/236546 - fax 239395 Servizio Acquisizione Beni e Servizi) e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

A) dichiarazione redatta con le forme della legge n. 15/68 dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11, lett. a), b), d), e);

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti il commercio all'ingrosso dei generi oggetto delle presenti licitazioni;

C) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto Bancario;

D) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio con la indicazione dei rappresentanti di vendita e, per i prodotti carnei, il possesso del bollo C.E.E. ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1991 n. 312.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere ovviamente, l'esatto recapito a cui indirizzare l'invio alla gara.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa Amministrazione entro il 31 dicembre 1993.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3 ultimo comma R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) Le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione;

2) Le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 25 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Carta.

C-25639 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

*Bando di gara per gli appalti di forniture
(art. 5 comma 6 D.L. 24 luglio 1992 n. 358) - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, ripartizione contratti, tel. 041/2708546, fax 041/2708626.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16 lett. a), del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) eventuale giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione di ogni singola fornitura, entro il 31 dicembre 1993.

3.a) Luogo della consegna: Venezia, cucine: Ex Gil, fondamenta dei Cereri; S. Teresa, Dorsoduro 2207; Comparetti, Cannaregio 1157; S. Marziale, Fondamenta Misericordia 2541 Cannaregio; Colonia Morosini c/o Colonia Enel, Lido-Alberoni; S.G. Bosco, via Vivaldi n. 16, Lido di Venezia; San Pietro in Volta, via dei Botta, San Pietro in Volta; Mazzorbo, via S. Caterina, Ve Mazzorbo; S. Elena c/o Palazzo ACTV, viale 4 Novembre; Mestre, cucine: Radice, quartiere San Giuseppe; 8 Marzo, viale S. Marco; Fucini, via Gobbi n. 13; Venezia-Favaro Veneto; CITA - quartiere CITA; via del Rigo - via del Rigo n. 14; Via Ivancich, via Ivancich;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Fornitura di generi alimentari per il periodo dal 1° gennaio al 31 agosto 1994 per l'importo presunto complessivo a base d'asta di L. 738.000.000, così suddiviso:

lotto n. 1, carni bovine, q.li 61,00. Importo presunto L. 97.000.000;

lotto n. 2, carni avicole e uova, q.li 89,80 e n. 49.840 uova. Importo presunto L. 125.000.000;

lotto n. 3, pesce e verdura surgelati, q.li 205,60. Importo presunto L. 150.000.000;

lotto n. 4, frutta e verdura fresche zona Terraferma, q.li 320,60. Importo presunto L. 50.000.000;

lotto n. 5, frutta e verdura fresche zona Centro Storico e Isole q.li 709,30. Importo presunto L. 106.000.000;

lotto n. 6, latte e derivati, litri 4.734 e burro e formaggi q.li 95,40. Importo presunto L. 78.000.000;

lotto n. 7, pane, zona Terraferma, q.li 58,70. Importo presunto L. 14.000.000;

lotto n. 8, pane, zona centro Storico e Isole, q.li 138,70. Importo presunto L. 42.000.000;

lotto n. 9, generi alimentari vari (la quantità è indicata nel relativo Capitolato d'oneri). Importo presunto L. 76.000.000.

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: i fornitori hanno la possibilità di presentare offerte per tutti i lotti previsti o per singoli lotti.

4. Termine di consegna:

lotti 1-2-3-6: franco cucina, dalle 8,30 alle 12,30 con scadenze bisettimanali;

lotti 4-5: franco cucina, dalle 8,30 alle 12,30 con scadenze trisettimanali;

lotti 7-8: le consegne giornaliere nelle singole cucine dovranno essere effettuate entro e non oltre le ore 10;

lotto 9: le consegne massimo quindicinali saranno franco cucina, dalle 8,30 alle 12,30.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, da indicarsi già nell'istanza di partecipazione.

6.a Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 novembre 1993;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Comune di Venezia, Ripartizione Contratti, San Marco n. 4136 - 30124 Venezia.

Domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a.r. con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 novembre 1993.

Indicazione riguardanti la situazione propria del fornitore e documentazione necessaria a valutare la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti: Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario.

10. Altre indicazioni: ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Mense Scolastiche, tel. 041-961601.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1993.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1993.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Venezia, 29 ottobre 1993

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-25643 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Como, via Borgovico n. 148 - 22100 Como.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 24 della L.R. 12 settembre 1983 n. 70 senza prefissione di alcun limite di ribasso.

L'Amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte con le modalità di cui al primo comma dell'art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989 n. 155 e dell'art. 25 della legge regionale 70/1983.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 sono ammesse offerte anche in aumento e, in tal caso, in applicazione dell'art. 9 del D.L.C.P.S. 6 dicembre 1947 n. 1501 ratificato con legge 9 maggio 1950 n. 329 viene riservata alla Giunta Provinciale la facoltà di approvare l'aggiudicazione definitiva e, conseguentemente, di provvedere al finanziamento integrativo.

L'Amministrazione provinciale si riserva altresì la facoltà di aggiudicare i lavori relativi a stralci e lotti successivi mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e dell'art. 28 lett. f), della legge regionale 70/1983.

3.a) Luogo di esecuzione lavori: Comuni di Sirono, Molteno, Garbagnate Monastero, Dolzago, Castello Brianza;

b) caratteristica dei lavori: lavori di razionalizzazione e riunione dei tracciati delle Strade Provinciali di Rogeno e Molteno-Rovagnate per una trasversale della Brianza Orientale - Il Lotto esecutivo - I stralcio;

c) categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: VI;

d) importo lavori a base d'asta: L. 1.697.110.600 pari a 1.114.898 ECU.

4. Termine di esecuzione dei lavori: Il tempo utile è di giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione definitiva: La cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione potrà essere costituita in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

6. Modalità di finanziamento: I lavori di cui al presente bando sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

7. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. In caso di raggruppamento tutte le indicazioni richieste al successivo punto 11. del presente bando dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle imprese mandanti.

I requisiti finanziari e tecnici previsti per l'Impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 D.Leg.vo 406/91 è necessario che l'impresa evidenzi all'atto dell'offerta la facoltà in caso di aggiudicazione di avvalersi dell'Istituto del subappalto. L'Amministrazione provinciale, in caso di subappalto, provvederà comunque a corrispondere i pagamenti relativi ai lavori eseguiti al soggetto aggiudicatario, fermi restando gli obblighi posti in capo al medesimo dell'art. 34 stesso.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 le imprese straniere stabilite in altri Stati membri della C.E.E.

11.a) La domanda di partecipazione redatta in carta da bollo dovrà pervenire entro il 29 novembre 1993, all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando;

b) ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria delle imprese le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale od in copia autentica per la categoria VI, classifica 5;

B) dichiarazioni del possesso, debitamente sottoscritte, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando relativamente a:

B1) alla cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a una volta e mezzo l'importo a base d'asta;

B2) al costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto B1);

B3) all'inesistenza di ipoteche e/o sequestri giudiziari sulle attrezzature, sui macchinari e sulle altre proprietà dell'impresa;

B4) alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 406/91;

B5) al possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 20 del decreto legislativo 406/91 lett. a) e c);

B6) al possesso della capacità tecnica di cui all'art. 21, lett. b) e c), del decreto legislativo 406/91.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte in carta bollata.

12. Pubblicazioni: verranno effettuate ai sensi dell'art. 7 della legge 80/87 e dell'art. 21 della L.R. 12 settembre 1983 n. 70.

13. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione provinciale.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Como, 25 ottobre 1983

L'assessore ai LL.PP.: Giuseppe Canali

Il segretario generale: dott. Vincenzo Zarcone.

M-9354 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato

Servizio Refezione Scolastica

È indetta asta pubblica, ai sensi dell'art.73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione al prezzo più basso, per la somministrazione, in quattordici lotti da Kg. 35.000 circa cad., per complessivi Kg. 490.000 circa di pane per il periodo 1° dicembre 1993 - 30 giugno 1994.

La suddivisione dei singoli lotti, i quantitativi da somministrare e l'elenco dei punti di consegna per ciascun lotto, risulteranno da apposito prospetto, consultabile e disponibile presso gli uffici della Stazione Appaltante.

I prezzi base (I.V.A. esclusa) dei prodotti da somministrare, per qualità e quantità diverse specificamente indicati per ciascun lotto, sono i seguenti:

Pane comune (michetta) da gr. 40/50: L. 2.600/Kg.;

Pane all'olio (per gite scolastiche ed istituti assistenziali) L. 2.700/Kg.;

Pasta di pane (per pizza per refezione scolastica ed istituti assistenziali) L. 2.600/Kg.;

Pane speciale (per Consiglio comunale ed istituti assistenziali):

Toscano - Francesini - Baguette: L. 4.500/Kg;

Pan Carrè L. 4.000/Kg.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dall'apposito Capitolato Speciale e le consegne devono essere effettuate, franche di ogni spesa, nei luoghi e secondo le modalità indicate negli atti di gara.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nei locali del Comune di Milano, via F.sco Sforza n. 23 - 20122 Milano, il giorno 25 novembre 1993, dalle ore 9 alle ore 10 con apertura delle offerte alle ore 10.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) del Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano;

c) dal Capitolato Speciale d'Appalto;

d) dal prospetto riportante la suddivisione in lotti, la specificazione dettagliata dei prodotti da somministrare per ciascun lotto e l'elenco dettagliato dei punti di consegna previsti per ciascun lotto.

Le offerte, una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare, devono essere redatte in lingua italiana, su separate carte da bollo da L. 15.000 e corredate dei documenti sotto indicati.

Le buste (una per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare) contenenti offerta devono essere presentate in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via F.sco Sforza n. 23 - 20122 Milano, in busta chiusa regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via F.sco Sforza n. 23 - 20122 Milano, in tal caso la busta deve pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Su ciascuna busta deve risultare chiaramente la scritta «Offerta per Fornitura», l'oggetto della gara ed il lotto cui si riferisce.

Le offerte, una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare, sono segrete e devono essere firmate dal titolare della Ditta, se trattasi di Azienda Individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di Società, e devono indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di presa visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

lo sconto percentuale unico, per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare, sui prezzi base sopra specificati.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

Ciascuna ditta può presentare offerta per uno o più lotti, ma potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, per cui non si procederà alla lettura delle offerte di coloro che siano risultati aggiudicatari di lotti precedenti.

Le offerte presentate saranno aperte e lette per lotti successivi, con inizio dal primo. Qualora venisse presentata un'unica offerta per due o più lotti su una sola carta da bollo, l'offerta sarà ritenuta valida solo per il lotto di cui è in corso la procedura di apertura delle offerte.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente alle offerte, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 3.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del Capitolato Speciale; fatta avvertenza che, qualora il deposito cauzionale venga costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse devono essere previamente autenticate da un notaio, avere decorrenza dal giorno di apertura delle offerte e validità non inferiore a giorni novanta;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia fotostatica della «Licenza di Panificazione» e della relativa «Autorizzazione Sanitaria»;

D) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che la ditta:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;

E) attestazione rilasciata da istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione.

Nel caso di raggruppamento di imprese, che dovrà essere formalmente costituito con atto notarile prima della presentazione delle offerte, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che, per prima, fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato e saranno escluse le altre offerte.

L'aggiudicazione di ciascun lotto sarà effettuata a favore della ditta che avrà offerto, sui prezzi base di gara, il ribasso percentuale unico più favorevole per l'Amministrazione Comunale, fatta avvertenza che non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale dello zero per cento e che non si addiverrà all'aggiudicazione dei lotti in cui si abbia una sola offerta valida.

A norma dell'art. 8, prima comma, del Capitolato Generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate, pro quota, alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro gratuito del Capitolato Speciale d'Appalto e del prospetto contenente la specificazione dettagliata dei prodotti da somministrare per ciascun lotto, con i relativi prezzi base, e l'elenco dei punti di consegna di ciascun lotto, nonché per eventuali ulteriori informazioni, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica, via Quaranta n. 41 - 20139 Milano, tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

In atti Municipali n. 264512/5232/EC/93.

Milano, 27 ottobre 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9386 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara mediante asta pubblica, in un unico lotto, secondo le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per la fornitura di carta offset e tipografica di colore bianco, con caratteristiche conformi al D.M. 9 marzo 1987, n. 172, per un importo di L. 276.500.000 oltre l'I.V.A. e precisamente:

Kg. 100.000 formato cm. 64 x 88 da gr. 80 mq.;

Kg. 60.000 formato cm. 64 x 88 da gr. 60 mq.;

Kg. 15.000 formato cm. 80 x 86 da gr. 80 mq.;

Kg. 5.600 formato cm. 21 x 29,7 da gr. 75 mq.;

Kg. 1.200 formato cm. 42 x 29,7 da gr. 60 mq.

Unitamente alla offerta, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di data non anteriore a tre mesi;

B) elenco degli istituti bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1990-91-92, da cui risulti un volume d'affari medio annuo non inferiore a L. 900.000.000;

D) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che la ditta:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

E) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta sia produttrice di carta, ovvero rappresentante di cartiere o di ditte grossiste nel ramo, che dovranno essere espressamente indicate.

È ammessa l'Associazione temporanea d'Imprese, che dovrà essere costituita con atto notarile prima della scadenza di presentazione delle offerte. In tal caso, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti ed il volume d'affari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti.

La ditta che partecipa al raggruppamento di imprese non può presentare offerta singola. Ogni ditta può partecipare ad un solo raggruppamento di imprese e, in caso contrario, sarà ritenuta valida la domanda pervenuta prima in ordine di tempo.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per la gara, che avrà luogo, in forma pubblica, presso il Comune di Milano - Settore Economato, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, dalla ore 9 alle ore 10 del giorno 30 novembre 1993, con apertura delle offerte alle ore 10.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato, via Francesco Sforza, 23 Milano, in busta regolarmente affrancata. In tale caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano - Settore Economato, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano. In tale caso la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile presso il Settore Economato - Ufficio Cassa;

b) dall'apposito Capitolato Speciale d'Appalto;

c) dal presente bando di gara.

Per poter partecipare alla gara, ogni Ditta concorrente deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio di L. 9.250.000 in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la dichiarazione di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto, obbligandosi contestualmente all'osservanza delle norme contenute negli atti di gara;

b) il ribasso percentuale unico, nonché l'importo complessivo che la ditta offerente intende applicare sull'importo a base d'asta di L. 1.520 oltre l'IVA per ogni chilogrammo di carta offset.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari all'zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio del miglior offerente.

Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale più favorevole all'Amministrazione Comunale.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Stampati telefono 02/6208-5335 oppure 02/76021149.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Vazzola Danilo.

In atti municipali nn. 0308160/PG/93 - 5968/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi

M-9392 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara mediante asta pubblica, in due lotti, secondo le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per la fornitura di carta di colore bianco per riprografia con caratteristiche conformi al D.M. 9 marzo 1987, n. 172, per un importo di L. 273.600.000 oltre l'I.V.A. e precisamente:

1° lotto: importo di L. 236.160.000 carta tipo «A» per fotorigproduttori con capacità superiore a 40 copie/minuto:

n. 2.200 risme da 500 fogli, gr. 80 mq. formato A3;

n. 63.200 risme da 500 fogli, gr. 80 mq. formato A4;

2° lotto: importo di L. 37.440.000 carta tipo «B» per fotorigproduttori con capacità uguale o inferiore a 40 copie/minuto:

n. 1.600 risme da 500 fogli, gr. 80 mq. formato A3;

n. 8.600 risme da 500 fogli, gr. 80 mq. formato A4.

Le consegne delle merci dovranno essere effettuate presso diverse località cittadine che saranno specificate nell'ordine. È data possibilità di presentare offerta per tutti i lotti, inviando offerte distinte.

Unitamente alla offerta, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di data non anteriore a tre mesi;

B) elenco degli istituti bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1990-91-92, da cui risultino almeno i seguenti volumi d'affari medi annui:

L. 900.000.000, per partecipare al 1° lotto;

L. 120.000.000, per partecipare al 2° lotto.

In caso di partecipazione a tutti i lotti, il requisito finanziario medio annuo è determinato dalla somma degli importi dei lotti;

D) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che la ditta:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

E) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta sia produttrice di carta, ovvero rappresentante di cartiere o di ditte grossiste nel ramo, che dovranno essere espressamente indicate.

È ammessa l'Associazione temporanea d'Imprese, che dovrà essere costituita con atto notarile prima della scadenza di presentazione delle offerte. In tal caso, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti ed il volume d'affari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti.

La ditta che partecipa al raggruppamento di imprese non può presentare offerta singola. Ogni ditta può partecipare ad un solo raggruppamento di imprese e, in caso contrario, sarà ritenuta valida la domanda pervenuta prima in ordine di tempo.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per la gara, che avrà luogo, in forma pubblica, presso il Comune di Milano - Settore Economato, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, dalla ore 10 alle ore 11 del giorno 30 novembre 1993, con apertura delle offerte alle ore 11.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato, via Francesco Sforza, 23 Milano, in busta regolarmente affrancata. In tale caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano - Settore Economato, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano. In tale caso la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile presso il Settore Economato - Ufficio Cassa;

b) dall'apposito Capitolato Speciale d'Appalto;

c) dal presente bando di gara.

Per poter partecipare alla gara, ogni Ditta concorrente deve previamente costituire in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto il deposito cauzionale provvisorio di:

L. 7.900.000 per partecipare al 1° lotto;

L. 1.250.000 per partecipare al 2° lotto.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara ed il lotto a cui l'offerta si riferisce, data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la dichiarazione di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto, obbligandosi contestualmente all'osservanza delle norme contenute negli atti di gara;

b) il ribasso percentuale unico, nonché l'importo complessivo per ogni singolo lotto, che la ditta offerente intende applicare sui seguenti importi a base d'asta:

1° lotto:

carta tipo «A» f.to UNI A4, L. 3.500 oltre l'IVA alla risma di 500 fogli;

carta tipo «A» f.to UNI A3, L. 6.800 oltre l'IVA alla risma di 500 fogli;

2° lotto:

carta tipo «B» f.to UNI A4, L. 3.200 oltre l'IVA alla risma di 500 fogli;

carta tipo «B» f.to UNI A3, L. 6.200 oltre l'IVA alla risma di 500 fogli.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio del miglior offerente.

Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale più favorevole all'Amministrazione Comunale.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Stampati telefono 02/6208-5335 oppure 02/76021149.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Vazzola Danilo.

In atti municipali nn. 0308161.400/PG/93 - 5969/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi

M-9391 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Con atto n. 41511 del 22 settembre 1993, questa Giunta Regionale ha indetto procedura ristretta ai sensi dell'art. 1, lett. e) della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee 90/50/CEE del 18 giugno 1992, finalizzata all'appalto, per un triennio, del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria dei propri uffici siti in Milano, via Fabio Filzi, 22, via Soderini, 24, via Stresa, 22/24, piazza Duca D'Aosta, 4, piazza IV Novembre, 5, via Pirelli, 5, viale Liberazione, 16/18, via Fara, 20, via Ripamonti, 35, piazza Velasca, 4, piazza Morandi, 1, via Pirelli, 9, via Sasseti.

Tale procedura sarà esperita con il metodo di cui all'art. 36, lett. b) della citata direttiva.

Importo annuale stimato a base d'asta: L. 3.500.000.000 (IVA esclusa).

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di che trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, le seguenti dichiarazioni (in carta semplice):

1) certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per gli stranieri, certificato equipollente;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29, lett. a), b), c), d), e), f), della direttiva CEE 90/50/1992;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi a cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

5) dichiarazione dei principali servizi resi negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;

6) dichiarazione relativa agli strumenti di cui dispone la ditta per prestare il servizio in questione;

7) dichiarazione inerente le attrezzature ed i prodotti detergenti e sanificanti che la ditta intende mettere a disposizione del servizio.

Le istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni sopra riportate dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 1993 a: Giunta Regionale della Lombardia - Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte riunite a mente dell'art. 26 della direttiva CEE in esordio citata.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa Amministrazione la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, a proprio insindacabile giudizio, entro settanta giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni CEE.

Il Capitolato Speciale d'Oneri è disponibile presso il citato Servizio Risorse Strumentali e Contratti, previe intese telefoniche al n. 02/6765/4036.

Il verbale di aggiudicazione, corredato dal Capitolato Speciale d'Oneri e dalla documentazione tecnico-economica prodotta dalla ditta aggiudicataria, terrà luogo di stipulazione di contratto.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 2 novembre 1993.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-9396 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

1. Azienda Po-Sangone, via Pomba n. 29 - (10123) Torino tel. 011/5223.1, telefax 011/5223.207.

2. Appalto da aggiudicarsi mediante licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 14/73.

3. Lavori di manutenzione delle opere meccaniche dell'impianto di depurazione.

L'importo dei lavori a base di gara finanziato con mezzi propri è di L. 2.600.000.000 di cui L. 1.600.000.000 per lavori prevalenti compresi nella categoria 17 «carpenteria metallica» e L. 1.000.000.000 per lavori scorporabili compresi nella categoria 10 lett. c) «lavori idraulici: gasdotti e oleodotti».

4. La durata dei lavori è prevista pari a settecentotrenta giorni naturali consecutivi.

5. Garanzia: alla presentazione dell'offerta il concorrente dovrà prestare nei modi previsti dalla legislazione vigente una cauzione provvisoria pari a L. 130.000.000 per la durata di sei mesi (art. 65 DPR 902/86). La cauzione definitiva da costituirsi per tutta la durata del contratto è prevista nello stesso importo.

6. Termine: le domande di partecipazione debbono pervenire all'Azienda Po-Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino mediante raccomandata postale o in corso particolare o tramite agenzie autorizzate entro le ore 18 del giorno 29 novembre 1993.

7. La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale e con l'indicazione del recapito postale presso il quale eseguire le comunicazioni inerenti l'appalto, non vincola l'Amministrazione e gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla summenzionata scadenza.

8. Per partecipare occorre avere i seguenti requisiti, che si devono dichiarare nella domanda di partecipazione e successivamente dimostrare:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del DLv. 406/91 e di contrasto con la normativa antimafia di cui alla legge 575/65 e 55/90 e successive modificazioni;

b) l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e relative classifiche ai sensi di legge con riferimento ai lavori indicati al punto 3.;

c) di aver con riferimento all'ultimo quinquennio i requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del DPCM 55/91 per i quali la cifra minima degli affari in lavori richiesta è pari a 1,5 volte l'importo a base di gara e il costo minimo per il personale dipendente è pari allo 0,1 della cifra degli affari in lavori.

9. Possono partecipare imprese riunite ai sensi e nei limiti previsti dagli articoli 22 e 23 del DLv. 406/91 e dell'art. 8 del D.O.C.M. 55/91. Nel caso di raggruppamento orizzontale, i requisiti di cui al precedente punto 8, lettera c) dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura di almeno il 60% e dalle mandanti cumulativamente per la restante quota fermo restando che ogni mandante dovrà possedere almeno il 20% dei requisiti richiesti nel bando per l'impresa singola.

10. Possono partecipare imprese straniere nell'ambito CEE ancorché non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del DLg. 406/1991.

11. I concorrenti dovranno indicare in sede d'offerta i lavori che intendono subappaltare.

12. Le offerte presentate si riterranno vincolate per un periodo di sei mesi.

Il presidente: dott. Gregorio Borsano

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-2443 (A pagamento).

COMUNE DI AGNONE
(Provincia di Isernia)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 esito di gara espletata il 17 settembre 1993 per lavori di sistemazione e completamento delle rete idrica e fognante nel centro urbano e nella contrada Fontesambuco Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. d) della legge n. 14/1973 come precisato dall'art. 4 della stessa legge.

Imprese invitate:

1) Cer - Bologna; 2) Melfi - Isernia; 3) Siop - Venafro; 4) Asfaltronto/Picena Condotte - Colli del Tronto; 5) Di Caterino Costantino - Capua; 6) Sitef - Brindisi; 7) Nicchio Francesco - Parete; 8) Palmerio Giuseppe - Guardiagrele; 9) Cis - Portici; 10) Ghella - Roma; 11) Di Biase Mario - Campobasso; 12) Antonio del Giudice - Napoli; 13) Spinosa Costr. - Isernia; 14) Comeco - Napoli; 15) Cidra - Napoli; 16) Ritonnaro - Salerno; 17) Frezza Walter & C. - L'Aquila; 18) Chioldi Piero - Teramo; 19) Lem Labor - Quarto; 20) Idrocostruzioni - Casapesenna; 21) Filice - Cosenza; 22) Edil Strade - Roma; 23) Ciancio Antonio/Sabi/Bisogno Costr. - Roccapiemonte; 24) Volponi A. & Petrocchi P./Sagas - Offida; 25) Sacaim - Venezia; 26) Ruscitto Giuseppe - Campobasso; 27) Gargiulo - Scarpati e Pestarino - Napoli; 28) Iucci - Sora; 29) Soglia Giuseppe & Figli - Castel San Giorio; 30) Smig - Gaeta; 31) Di Placido Francesco - Campobasso; 32) Di Pasquale Domenico & Figli - Atezza; 33) F.lli Cervellati - Ferrara; 34) Icos - L'Aquila; 35) Cosma Costr. - Vicenza; 36) Di Lallo Riccardo Campobasso; 37) Mortellaro Giuseppe - S. Stefano Quisquina; 38) Fdm Costr. - S. Stefano Quisquina; 39) Malaspina Rocco Mario - Sant'Arcangelo; 40) Di Damaso Giovanni - S. Omero; 41) Di Damaso Galileo - S. Omero; 42) Lopez Claudio/Barone Giuseppe - Pontelandolfo; 43) Venafrana Appalti/Coge - Venafro; 44) Coim - Castellammare del Golfo; 45) Thiene - Longare; 46) Solcesi - Cassino; 47) Murolo F. & C. - Roma; 48) Vella Salvatore - Castrolibero; 49) Cons. «C. Menotti» - Ravenna; 50) Del Tufo/Rupa - Airola; 51) Forte Giovanni - Botricello; 52) Fago - Milazzo; 53) Bruno C. & F.lli/Baldino - Pontecagnano; 54) Sorriso Leopoldo - Licata; 55) Comer - Licata; 56) Lombardi - Vallo della Lucania; 57) Coimels - Sarno; 58) Impiccatore Arnaldo/Sirrolli Domenico - Archi; 59) Acmar - Ravenna; 60) Cir - Roma; 61) Il Progresso - S. Biagio di Argenta; 62) Coop. Costruttori - Argenta; 63) Dondi - Rovigo; 64) Iles - Manduria; 65) Cignoni - Lendinara; 66) Muratori Riuniti - Filo d'Argenta; 67) Under 25/G. Edil Carputo - Quarto; 68) Coepa - Itri; 69) Pierantoni - Albettoni; 70) Di Prospero - Pescara; 71) Coop. Appennino - Monghidoro; 72) Coop. Costruz.ni - Bologna; 73) Coprola - Bari; 74) Orsini - Ascoli; 75) Tre Elle/Caroselle Costruzioni/Pallante Luigi/Pallante Quintino - Frosolone; 76) Falcione/Falcione Edoardo - Campobasso; 77) Falcione Geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 78) Umberto Sammartino/Gabriele Dante - Vastogirardi; 79) F.lli Lallo/Glower Beton - Larino; 80) Antenucci Antonio - Roccapiemonte; 81) Italsud - Caserta; 82) Cifoletti Aldo/Di Pasquo Vincenzo - Isernia; 83) Giangiobbe Domenico/Giangiobbe Giovanni - Campobasso; 84) Galasso Costr. - Campobasso; 85) Marrollo Costr. - Vasto; 86) Immobiliare Chiaie/Edil Gava - Isernia; 87) Dott. C. Agnese - La Spezia; 88) Appalti Generali Ing. G. Sammartino/A. Stra. - Agnone.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai numeri 2), 3), 5), 8), 9), 11), 12), 13), 15), 16), 18), 19), 21), 23), 24), 25), 26), 28), 30), 31), 32), 36), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 51), 54), 55), 56), 57), 58), 63), 64), 67), 68), 73), 75), 76), 77), 78), 79), 81), 82), 83), 84), 85), 86) e 88).

Impresa aggiudicataria: S.A.C.A.I.M. di Venezia col ribasso del 30,70% e per l'importo netto di L. 1.473.035.949.

Agnone, 27 ottobre 1993

Il segretario generale: dott. Vittorio Masciotta.

C-25432 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SERVIZIO SANITARIO LOCALE n. 53

Arona (Novara)

Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 53, viale F. Baracca n. 3 - 28041 Arona (Novara), telefono 0322/516279, fax 0322/45343.

Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 9, punto 1) del D.L.G. 24 luglio 1992, n. 358 da aggiudicarsi a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso secondo la procedura di cui all'art. 16, lettera a) del D.L.G. n. 358/92.

Sono ammesse offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile dell'U.S.S.L. o da suo delegato.

Trattasi di conduzione e gestione impianti termici per l'anno 1994. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5 sub A1 per l'importo di L. 500.000.000.

L'importo a base d'asta è di L. 340.000.000.

L'estratto del presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 27 ottobre 1993 e ricevuto in data 27 ottobre 1993.

Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari potranno essere richiesti versando la somma di L. 50.000 sul c/c postale n. 15847288 ovvero vaglia telegrafico intestato all'Ente appaltante.

Le offerte per partecipare all'asta dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 del mese di dicembre 1993 corredate dei documenti elencati successivamente.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta del sigillo dell'impresa e dovrà essere apposta la seguente scritta offerta per la gara relativa alla conduzione e gestione impianti termici anno 1994.

Sul plico dovrà essere inoltre indicato anche il nominativo dell'impresa mittente, in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

Il plico dovrà essere indirizzato all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 53, viale F. Baracca n. 3 - 28041 Arona (Novara).

Le domande e quant'altro dovranno essere redatte in lingua italiana.

Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'ente appaltante decorsi trenta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

La gara sarà esperita l'anno 1993, il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 10.

Possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del D.L.G. n. 358/92.

Saranno ammesse le imprese, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.G. 24 luglio 1992, n. 358.

Elenco dei documenti da presentare:

1) offerta con l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre e ripetuto in lettere. La predetta offerta redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca sulla quale deve essere impresso il sigillo dell'impresa, e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione in originale o copia autenticata da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) una dichiarazione redatta su carta bollata, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove sono installate le centrali termiche, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla conduzione degli impianti e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara;

4) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato del comitato centrale a.n.c.), delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi altro tipo;

5) per le società di qualsiasi altro tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

6) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non sia intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) una dichiarazione giurata su carta bollata, resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale, autorizzato a riceverla, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti la dichiarazione in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali. Detta dichiarazione non dovrà essere presentata dalle imprese che hanno allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

8) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara, mentre in ogni caso, la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per ciò che riguarda le circostanze di cui alla lettera c) ed il controllo della veridicità per quanto concerne quelle della lettera f) dell'art. 11 del D.L.G. n. 358/92;

9) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del D.L.G. n. 358/92. Nel caso in cui la domanda di partecipazione è prodotta per conto di imprese riunite la suddetta dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna impresa riunita;

10) le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e sue successive modifiche ed integrazioni, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

11) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.G. n. 358/92, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 1° e 2°; ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti. 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10).

L'impresa capogruppo, dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo;

12) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 9), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale;

13) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.G. n. 358/92.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato concernente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla ceralacca stessa l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti non a mezzo raccomandata del servizio postale;

d) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta che non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte:

e) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

f) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in un offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

i) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

l) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

m) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e sue successive modificazioni ed integrazioni:

certificato di residenza in carta bollata di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia in carta bollata di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In caso di imprese riunite detti documenti devono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e sue successive modificazioni ed integrazioni risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà presentare all'U.S.S.L. completo in ogni sua parte secondo le direttive della circolare 8905582.GAP del 26 novembre 1989, il modello GAP;

n) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Gli stessi potranno essere validamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Le prescrizioni contenute nel presente bando, annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Arona, 27 ottobre 1993

L'amministratore straordinario: prof. Armando Devecchi.

C-25455 (A pagamento).

COMUNE DI RIPI Provincia di Frosinone

Piazza L. Manara

Tel. 0775/284010-285006 - Fax 0775/284448

Il Comune di Ripi, in esecuzione della delibera di G.M. n. 281 del 25 agosto 1993, indice una gara mediante licitazione per la realizzazione di «Costruzione edificio polivalente a consolidamento abitato a monte di viale Umberto I».

L'importo delle opere a base d'appalto è di L. 1.568.811.968 e si intende a misura per dare l'opera completa e funzionale.

La gara viene effettuata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, articolo 1, lettera d) ed articolo 4 con esclusione di offerte in aumento.

Il termine massimo della esecuzione dei lavori è stabilito in giorni trecentocinquanta decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Il lavoro prevede l'esecuzione di opera in c.a. in fondazione ed elevazione ed opere di rifinitura di fabbricato.

Non sono ammesse opere scorporabili.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerte di Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'articolo 22 del decreto-legge 406/1991.

In tale ipotesi la riunione di Imprese deve rispondere ai requisiti previsti dall'articolo 23 del decreto legge 406/1991.

Per partecipare alla gara bisogna presentare domanda in carta legale indirizzata al Comune di Ripi, redatta in lingua italiana.

Le domande, pena l'esclusione, devono essere inviate tramite servizio postale, con plico sigillato ed indirizzato a Comune di Ripi (Frosinone), piazza L. Manara - 03027 Ripi (Frosinone) e devono pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Sul plico, pena l'esclusione, deve essere evidenziata la seguente dicitura: «Qualificazione alla gara per la costruzione di un edificio polivalente a consolidamento abitato a monte di viale Umberto I».

In detto plico, unitamente alla domanda, le ditte interessate devono accludere, pena la esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato o copia autentica di iscrizione all'A.N.C., per la categoria 2 e per un importo di L. 1,5 miliardi o dichiarazione in bollo, autenticata nei modi di cui all'articolo 20 legge 15/1968, attestante l'iscrizione di cui sopra;

b) dichiarazione, con firma autenticata, della cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio per un ammontare almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

c) dichiarazione, con firma autenticata, del costo del personale dipendente dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio per un ammontare non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarati ai sensi del precedente punto b).

Le domande non conformi a quanto richiesto nel bando saranno escluse.

È fatto divieto ad ogni impresa di partecipare alla gara contemporaneamente in proprio e quale membro di associazione di impresa, pena l'esclusione.

Gli inviti a presentare offerta sarà diramato dal Comune di Ripi alle imprese ammesse alla gara, entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il pagamento dei lavori eseguiti avverrà secondo gli stati di avanzamento con le forme e modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Trascorsi tre mesi dall'offerta, i concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, mediante deposito numerario o fidejussione bancaria o assicurativa.

Il finanziamento dell'opera è stato concesso da parte della Regione Lazio.

In applicazione della legge 19 marzo 1990, n. 55, devono essere indicati i lavori che l'impresa intende subappaltare.

Le imprese non stabilite in Italia possono essere ammesse anche se non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede in uno Stato della CEE ed alle condizioni che nel plico contenente la domanda di partecipazione venga incluso quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legge 406/1991.

Le richieste di invito non vincolano il Comune.

Si procederà anche in presenza di un solo partecipante alla gara.

Il Comune di Ripi si riserva l'insindacabile facoltà di sospendere e/o annullare la gara in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Ripi, piazza L. Manara, tel. 0775/284010-285006 - fax. 0775/284448.

Ripi, 2 novembre 1993

Il Sindaco: geom. Mancini Domenico.

C-25433 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 18

Empoli, piazza XXIV Luglio, 1
Tel. 0571-702571-2-3-6 - Fax. 0571-702572

In esecuzione delle deliberazioni n. 1344 e 1345 del 22 settembre 1993 sono indette licitazioni private ai sensi della legge regionale n. 68/1980 per le forniture annuali di:

Materiale per incontinenti - importo presunto L. 300.185.000 oltre I.V.A.;

Materiale per assistenza respiratoria - importo presunto L. 196.155.000 oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, complete di indicazioni del mittente e dell'oggetto della gara e corredate, a pena esclusione, del certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre, dovranno pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: U.S.L. n. 18 Ufficio Provveditorato, piazza XXIV Luglio, 1 - 50053, Empoli (Firenze).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Empoli, 26 ottobre 1993

L'amministratore straordinario: prof. Franco Nozzoli.

C-25461 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esito di gara

Il Dirigente della 1ª Ripartizione ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e dell'articolo 12, quinto comma del decreto legislativo 406/1991 rende noto che con deliberazione n. 1095 del 28 settembre 1993 i lavori costruzione del collegamento stradale Montenero di Bisaccia con la fascia costiera - 1° lotto - dell'importo a base d'asta di L. 2.466.000.000 sono stati aggiudicati con il sistema di gara di cui all'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Sono state invitate alla licitazione le seguenti n. 109 imprese:

- 1) Andreozzi Renato Costruzioni - Marina di Vietri (Salerno);
- 2) Armafer S.a.s. - Lecce; 3) Astra S.p.a. - Termoli (Campobasso);
- 4) Barone Giuseppe - Ati Circello (Benevento) Edil Strade S.n.c.;
- 5) Barresi Massimo Gaetano - Palermo; 6) Belli Germano S.r.l. - Chieti Scalo; 7) Berica Costruzioni S.r.l. - Longare (Vicenza); 8) Bruccoleri Costruzioni - Agrigento; 9) Bruccoleri Luigi & C S.n.c. - Favara (Agrigento); 10) Caprile Italo - Como; 11) Carrozza Francesco - Magione (Perugia); 12) Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 13) Cicero Pietro S.a.s. - Corigliano Calabro (Cosenza); 14) Cidra S.p.a. - Napoli; 15) Cimorelli Cosmo & C. S.n.c. - Ati Montaquila (Isernia) Edilgiuliano S.n.c.;
- 16) Cis S.a.s. - Portici (Napoli); 17) Cisaf S.p.a. - Archi di Reggio Calabria; 18) Cogena S.r.l. - Napoli; 19) Coges S.p.a. - Casandrino (Napoli); 20) Cogin S.p.a. - Napoli; 21) Comes S.r.l. - Marineo (Palermo); 22) Conscoop - Forlì; 23) Consorzio N.le Progr. e Lavoro - Ati Curti (Caserta) Russo Raffaele; 24) Consorzio Ravennate Coop. P.I. - Ravenna; 25) Coopcostruttori S.c.a.r.l. - Argenta (Ferrara); 26) Coprola - Bari; 27) Coraggio Vincenzo - Salerno; 28) Costr. Falcione S.r.l. - Campobasso; 29) De Paola Pasquale - Campobasso; 30) Di Bernardo Giuseppe & C S.a.s. - Basciano (Teramo); 31) Di Cesare Gino - Gaeta (Latina); 32) Di Damaso Giovanni - San'Omero (Teramo); 33) Di Fazio Adelghi - Peranò (Chieti); 34) Di Marzio Rocco & Domenico S.a.s. - Chieti; 35) Divita Costruzioni S.r.l. - Mazara del Vallo (Trapani); 36) Ecc-Edilcoop. S.c.r.l. - Crevalcore (Bologna); 37) Edil-Strade S.p.a. - Castrocaro Terme (Forlì);

38) Edilcor S.r.l. - Roma; 39) Edilimpianti Costr. Generali S.r.l. - Pozzuoli (Napoli); 40) Edilmar S.c. a r.l. - Ati Napoli Del Giudice Antonio; 41) Edilsonda Costruzioni S.p.a. - Altare (Savona); 42) Engineering Appalti S.r.l. - Elice (Pescara); 43) Engineering S.p.a. - Trani (Bari); 44) Fabiano Salvatore - Manfredonia (Foggia); 45) Favelato Claudio - Fornelli (Isernia); 46) Felice Pasquale - Trivento (Campobasso); 47) Fermo S.r.l. - Bari; 48) Fidotti Gianfranco - Campobasso; 49) Fiorilli Aldo - Ururi (Campobasso); 50) Fiorilli Luigi - Ururi (Campobasso); 51) Flagima S.n.c. - S. Croce di Magliano (Campobasso); 52) Galasso Costruzioni S.p.a. - Ati Campobasso Edilgamma Costruzioni S.r.l.; 53) Gelfi Costruz. S.p.a. - Brescia; 54) Ghella Costruz. S.p.a. - Roma; 55) Giangiobbe Domenico - Ati Campobasso Giangiobbe Giovanni; 56) Grassi Giuseppantonio - Vasto (Chieti); 57) Grasso Orazio - Vallelunga Pratameno (Caltanissetta); 58) Iacobucci Nicola - Vasto (Chieti); 59) Iapicca Costruzioni S.p.a. - Montefredane (Avellino); 60) Iced - Imp. Condotte Edilizia S.r.l. - Ati Ausonia (Frosinone) Icis S.r.l.; 61) Icem S.r.l. - Reggio Calabria; 62) Icomar S.p.a. - S. Maria C. V. (Caserta); 63) Idrocostruzioni 91 S.r.l. - Casapesenna (Caserta); 64) Ietto S.p.a. - Roma; 65) Ilcesi S.r.l. - Barberino di Mugello (Firenze); 66) Iles S.r.l. - Manduria (Taranto); 67) Immobiliare Chiaie S.r.l. - Isernia; 68) Labricciosa Lando - Penne (Pescara); 69) Lallo F.lli S.p.a. - Ati Larino (Campobasso) Glower Beton S.r.l.;

70) Lungarini Alfredo & F. S.p.a. - Fano (Pesaro); 71) Marchetti Dori Giuseppe S.a.s. - Manoppello St. (Pescara); 72) Marmo Pietro S.r.l. - Andria (Bari); 73) Marrollo Costruz. S.r.l. - Vasto (Chieti); 74) Mazzitelli Orfeo S.p.a. - Bari; 75) MGA Costruzioni S.r.l. - Napoli; 76) Milano Costruz. S.r.l. - Napoli; 77) Molinari Antonio - Campobasso; 78) Molino Costruzioni OO.PP. S.a.s. - Ati Vasto (Chieti) Franchella Angelo; 79) Mortellaro Giuseppe - Ati S. Stefano Quisquina (Agrigento) FDM Costruzioni S.r.l.; 80) Napoli Salvatore - S. Stefano di Camastra (Messina); 81) Nicchio Francesco - Parete (Caserta); 82) Pagliuca Mario - Piedimonte S. Germano (Frosinone); 83) Pasquarella Giuseppe - Petacciato (Campobasso); 84) Pasquarelli Carlo Luigi - Petacciato (Campobasso); 85) Pianese Raffaele Costruzioni S.p.a. - Napoli; 86) Progetti & Costruzioni S.p.a. - Milano; 87) Ricci Domenico - Ati Montaquila (Isernia) Tramoter Appalti S.r.l.; 88) Ricucci Domenico - Manfredonia (Foggia);

89) Romano Costruz. S.a.s. - Cardito (Napoli); 90) Rubicondo - Melfi (Potenza); 91) Ruscitto Giuseppe S.n.c. - Campobasso; 92) Scip - Campobasso; 93) Salc S.p.a. - Padova; 94) Scaf S.p.a. - Roma; 95) Schiavo & C S.p.a. - Vallo Della Lucania (Salerno); 96) Seica S.r.l. - Ati Campobasso CGT S.r.l.; 97) Sigla S.c. a r.l. - Forlì; 98) Sip. Costruzioni S.r.l. - Pozzuoli (Napoli); 99) So.Co.Mar. S.p.a. - Roma; 100) Tagliente Vincenzo Costruzioni - Scanziano Jonico (Matera); 101) Tenaglia Costruz. Gen. S.n.c. - Casoli (Chieti); 102) Tre Elle S.r.l. - Frosolone (Isernia); 103) Valerio Lorenzo - Margherita di Savoia (Foggia); 104) Venafrana Appalti S.r.l. - Venafro (Isernia); 105) Venditti Antonio - Ati Cercemaggiore (Campobasso) Martino Giovanni & C S.n.c.; 106) Venditti Vittorio - Campobasso; 107) Vessa Pasquale - Salerno; 108) Zagariello Costruzioni S.n.c. - Gravina di Puglia (Bari); 109) Ziccardi Luigi - Benevento.

Hanno partecipato alla licitazione le seguenti n. 61 imprese:

1) Barone Giuseppe Ati; 2) Belli Germano S.r.l.; 3) Berica Costruzioni S.r.l.; 4) Bruccoleri Costruz.; 5) Carrozza Francesco; 6) Cicero Pietro S.a.s.; 7) Cis S.a.s.; 8) Coges S.p.a.; 9) Cogin S.p.a.; 10) Comes S.r.l.; 11) Coopcostruttori S.c.a.r.l.; 12) Coraggio Vincenzo; 13) De Paola Pasquale; 14) Di Damaso Giovanni; 15) Di Marzio Rocco & Domenico S.a.s.; 16) Ecc-Edilcoop. S.c.r.l.; 17) Edil-Strade S.p.a.; 18) Edilcor S.r.l.; 19) Edilmar S.c. a r.l. Ati; 20) Engineering Appalti S.r.l.; 21) Engineering S.p.a.; 22) Felice Pasquale; 23) Fermo S.r.l.; 24) Fiorilli Aldo; 25) Fiorilli Luigi; 26) Gelfi Costruz. S.p.a.; 27) Giangiobbe Domenico Ati; 28) Grassi Giuseppantonio; 29) Iacobucci Nicola; 30) Iapicca Costruzioni S.p.a.;

31) Iced - Imp. Condotte Edilizia S.r.l. Ati; 32) Icomar S.p.a.; 33) Idrocostruzioni 91 S.r.l.; 34) Ietto S.p.a.; 35) Ilcesi S.r.l.; 36) Iles S.r.l.; 37) Lallo F.lli S.p.a. Ati; 38) Lungarini Alfredo & F. S.p.a.; 39) Marchetti Dori Giuseppe S.a.s.; 40) Marmo Pietro S.r.l.; 41) Marrollo Costruz. S.r.l.;

42) Mazzitelli Orfeo S.p.a.; 43) MGA Costruzioni S.r.l.; 44) Milano Costruz. S.r.l.; 45) Molino Costruzioni OO.PP. S.a.s. Ati; 46) Napoli Salvatore; 47) Pagliuca Mario; 48) Pasquarella Giuseppe; 49) Pasquarelli Carlo Luigi; 50) Pianese Raffaele Costruzioni S.p.a.; 51) Ricci Domenico Ati; 52) Ricucci Domenico; 53) Sacip; 54) Schiavo & C S.p.a.; 55) Seica S.r.l. Ati; 56) Tagliente Vincenzo Costruzioni; 57) Valerio Lorenzo; 58) Venditti Antonio Ati; 59) Venditti Vittorio; 60) Vessa Pasquale; 61) Zagariello Costruzioni S.n.c..

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'impresa Pasquarella - Giuseppe di Petacciato con il ribasso del 54,70%.

Campobasso, 19 ottobre 1993 (prot. n. 19708)

Il Dirigente la 1ª Ripartizione:
avv. Antonio Galli

C-25466 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e S.A. Servizio Affari Logistici

Questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata, ai sensi dell'articolo 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'affidamento dei lavori di adeguamento alla vigente normativa dei locali generatori di corrente sussidiaria e trasformazione della cabina elettrica del Centro Polifunzionale VV.F. di Montelibretti (Roma).

La licitazione sarà esperita con le modalità di cui all'articolo 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le ditte che intendono partecipare dovranno inoltrare richiesta in bollo ed indirizzata a: Ministero dell'Interno - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo del Viminale - piazzale del Viminale - Roma.

Detta richiesta dovrà pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per i lavori di adeguamento alla vigente normativa dei locali generatori di corrente sussidiaria e trasformazione della cabina elettrica del Centro Polifunzionale VV.F. di Montelibretti (Roma).»

Le imprese che vorranno partecipare potranno prendere visione del computo metrico e delle specifiche tecniche recandosi presso il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. Accasermamento VV.F. - via Cavour, 5 - Roma.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella Categoria 5C e per l'importo di almeno 300 milioni.

Il certificato di iscrizione a detto Albo dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata a norma di legge.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'articolo 20 e seguenti della legge n. 584/1977 come sostituito dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-25647 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 19
DEL MEDIOBRENTA
Cittadella (Padova)**

Tel. (049) 942.41.11 - Fax. (049) 587.35.50

Bando di gara

A seguito deliberazione n. 2031/A.S. del 12 ottobre 1993

1. Stazione appaltante: U.L.S.S. n. 19 «del Mediobrenta», via Casa di Ricovero n. 40 - I-35013 Cittadella (Padova), tel. (049) 942.41.11 - (049) 942.42.70, telefax. (049) 597.35.50 - (049) 597.08.44

2. Procedura di aggiudicazione:

a) procedura ristretta, accelerata, ai sensi art. 9, primo, terzo e quarto comma e art. 7, quarto comma del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

c) licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, nonché delle leggi regionali della Regione Veneto 30 marzo 1980 n. 18 e 8 maggio 1985 n. 56.

3. Luogo di esecuzione, periodo, importo presunto, descrizione della fornitura, aggiudicazione:

a) luogo di consegna dei beni: via G. Pascoli, 4, - I-35014 Fontaniva (Padova);

b) la gara ha per oggetto la fornitura delle seguenti protesi per anca e cemento per dette, per il periodo dal 1° novembre 1993 al 31 dicembre 1994, per un importo complessivo presunto, in linea di larga massima in L. 3.641.820.500, IVA esclusa, alle condizioni precisate nel Capitolato Speciale:

lotto n. 1 spesa presunta L. 410.400.000, IVA esclusa n. 300 steli d'anca cementati da primo impianto, cementati, tipo GCA, o equivalenti;

lotto n. 2 spesa presunta L. 345.610.000, IVA esclusa n. 100 steli d'anca da primo impianto, non cementati, rivestiti, tipo CRM, o equivalenti;

lotto n. 3 spesa presunta L. 65.433.000, IVA esclusa n. 30 steli d'anca da primo impianto, non cementati, non rivestiti, tipo CRM, o equivalenti;

lotto n. 4 spesa presunta L. 488.750.000, IVA esclusa n. 200 steli modulari d'anca da primo impianto, non cementati, rivestiti, tipo MCR, o equivalenti;

lotto n. 5 spesa presunta L. 199.000.000, IVA esclusa n. 50 steli d'anca non cementati, di Zwei-Muller, o equivalenti;

lotto n. 6 spesa presunta L. 121.687.500, IVA esclusa n. 50 steli modulari d'anca da reintervento, non cementati, rivestiti, tipo MCR, o equivalenti;

lotto n. 7 spesa presunta L. 207.900.000, IVA esclusa n. 30 steli d'anca non cementati da reintervento, di Wagner, o equivalenti;

lotto n. 8 spesa presunta L. 13.410.000, IVA esclusa n. 150 cotili cementati in polietilene di Muller, o equivalenti;

lotto n. 9 spesa presunta L. 134.640.000, IVA esclusa n. 80 cotili non cementati, rivestiti, tipo CRM, o equivalenti;

lotto n. 10 spesa presunta L. 302.940.000, IVA esclusa n. 180 cotili non cementati, autoavvitanti, rivestiti tipo MCR, o equivalenti;

lotto n. 11 spesa presunta L. 420.750.000, IVA esclusa n. 250 cotili non cementati emisferici, rivestiti, tipo ad infissione, o equivalenti;

lotto n. 12 spesa presunta L. 168.300.000, IVA esclusa n. 100 cotili da reintervento, non cementati, rivestiti, tipo MCR, o equivalenti;

lotto n. 13 spesa presunta L. 494.000.000, IVA esclusa n. 760 testine in ceramica per steli, a marchio «BioloX» originali Cerasiv, o equivalenti diam. 28 e 32;

lotto n. 14 spesa presunta L. 18.000.000, IVA esclusa n. 300 confezioni cemento per ossa da gr. 40 circa, idoneo per miscelazione sottovuoto, tipo CMW 1, o equivalenti;

lotto n. 15 spesa presunta L. 72.000.000, IVA esclusa n. 400 confezioni cemento per ossa a bassa viscosità ed a bassa temperatura, da gr. 40 ca., idoneo per miscelazione sottovuoto e per essere iniettato con siringa;

lotto n. 16 spesa presunta L. 51.000.000, IVA esclusa n. 300 sistemi monouso per miscelazione cemento sottovuoto;

lotto n. 17 spesa presunta L. 88.000.000, IVA esclusa n. 400 sistemi monouso per iniezione cemento ortopedico con siringa;

lotto n. 18 spesa presunta L. 40.000.000, IVA esclusa n. 400 tappi in polietilene per chiusura del canale femorale, in varie misure;

c) l'aggiudicazione sarà disposta per singolo lotto, per cui ogni Impresa interessata potrà presentare offerta per uno più lotti.

4. Consegne: frazionate, secondo necessità U.L.S.S., da disporsi esclusivamente a seguito di regolari Buoni d'ordine rilasciati esclusivamente, di volta in volta, dall'Ufficio Economato-Provveditorato dell'U.L.S.S., il termine massimo di consegna è fissato in 30 giorni di calendario dalla data dell'ordine, che potrà essere anticipato anche a mezzo telefono o fax.

5. Forma giuridica del soggetto concorrente: possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente ed appositamente raggruppate, purché nei limiti e con le modalità fissate dall'art. 10 del D.L. 358/1992.

6. Termini e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara:

a) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è fissato in quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando e precisamente alle ore 13 del giorno 10 novembre 1993 e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 7 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 19 del Mediobrenta - Ufficio Protocollo, via Casa di Ricovero, 40 - I-35013 Cittadella (Padova);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

7. Inviti a presentare offerta: l'U.L.S.S. spedisce l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara entro il termine massimo di quarantacinque giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime richieste: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, le documentazioni o le dichiarazioni necessarie a dimostrare:

a) che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 «esclusione dalla partecipazione alle gare», primo comma del D.L. 358/1992;

b) che l'impresa è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.L. 358/1992;

c) La capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.L. 358/1992), da fornirsi mediante la presentazione dei seguenti documenti;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa per gli esercizi degli anni 90-91-92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (90-91-92);

dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture di protesi per anca e/o cemento per protesi ortopediche realizzate negli ultimi tre esercizi (90-91-92);

d) la capacità tecnica (art. 14 D.L. 358/1992), da fornirsi mediante:

elenco delle principali forniture di protesi per anca e/o cemento per protesi ortopediche effettuate durante gli ultimi tre anni (90-91-92), con il rispettivo importo, data e destinatario.

Tale elenco dovrà essere comprovato da idonee certificazioni rilasciato o vistate ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettera a) del D.L. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: i criteri di aggiudicazione della fornitura sono precisati all'art. 13 del Capitolato Speciale di fornitura, che verrà allegato alla lettera invito a presentare offerta.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'U.L.S.S.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata, o in corso particolare (art. 7, comma 9 D.L. 358/1992), in busta chiusa e sigillata, recante all'esterno, oltre al nome e recapito dell'impresa mittente, la dicitura «Gara protesi anca e cemento per dette anno 1993-94».

11. Data di invio del bando: il presente bando di gara è stato inviato in data 26 ottobre 1993 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

12. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 26 ottobre 1993.

Per ogni informazione e per la visione dei Capitolati Generale e Speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 19 del Mediobrenta, tel. (049) 942.42.70.

Cittadella, 22 ottobre 1993

L'amministratore straordinario U.L.S.S. n. 19:
Vielmo ing. Alberto

C-25648 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

Questa Amministrazione Provinciale con sede in L'Aquila, via S. Agostino, 7, tel. 0862/2991, Telex 0862/65248, intende appaltare mediante licitazione privata a schede segrete ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, comma primo, lett. a), la fornitura della segnaletica verticale di prescrizione, rispondente alla normativa prevista dal D.M. LL.PP. n. 156 del 27 aprile 1990, occorrente per l'intera rete stradale provinciale per l'importo a base d'asta di L. 452.165.000.

La fornitura dovrà essere effettuata e completa entro centoventi giorni dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione presso l'Autoparco Provinciale di Collemaggio, L'Aquila.

La fornitura, che deve rispettare le specifiche tecniche prescritte dal contratto-capitolato, è finanziata con fondi propri dell'Amministrazione Provinciale e pagata secondo le modalità indicate nel contratto.

Possono formulare richiesta di invito alla gara Imprese riunite in Associazioni, Consorzi di Imprese, le Cooperative e loro Consorzi a norma dell'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le Imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono far parte di altri raggruppamenti o partecipare in proprio alla gara.

È fatto divieto di costituirsi in associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successiva all'aggiudicazione.

Decorsi sei mesi dall'esperimento della gara di appalto senza che si sia proceduto all'aggiudicazione, l'offerente ha facoltà di svincolarsi della propria offerta.

Le domande di partecipazione alla gara, che devono essere redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dai legali rappresentanti o titolari dell'Impresa o delle Imprese in caso di prevista riunione, con firma autenticata nei modi di legge, dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, via S. Agostino n. 7, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata, entro 37 (trentasette) giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Le suddette domande devono essere corredate da :

1) certificato di iscrizione alla CCIAA di cui all'art. 12 del D.L. n. 358/92;

2) dichiarazione in bollo, rilasciata ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, con la quale i legali rappresentanti o i titolari dell'Impresa o delle Imprese, in caso di prevista riunione, attestino, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 385/92;

3) dichiarazione in bollo, rilasciata e autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, da cui risulti l'importo globale della fornitura relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) certificato in copia vidimato dalla Soc. produttrice delle pellicole utilizzate per i segnali da fornire dal quale risulti che le stesse rispondono ai requisiti richiesti dal disciplinare tecnico allegato al D.M. LL.PP. 23 giugno 1990 per le pellicole di classe 2, in ottemperanza a quanto previsto al punto E, comma primo, dell'art. 14 del citato D.L. n. 358/92.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 2 novembre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed è stato ricevuto dallo stesso in data 2 novembre 1993.

L'Aquila, 28 ottobre 1993

Il segretario Generale: dott. Giuseppe Mangolini

L'assessore ai LL.PP.: Angelo Di Paolo

C-25640 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 56

Domodossola (NO), via De Gasperi, 39

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1085 adottata dall'Amministratore Straordinario dell'U.S.S.L. n. 56, in data 4 agosto 1993, è indetta gara in procedura ristretta da condurre ed aggiudicare in licitazione privata secondo le modalità e procedure previste dalla Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, dal D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e per quanto non previsto, dal R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni.

L'appalto ha per oggetto l'aggiudicazione del servizio di pulizia e servizi accessori occorrenti al Presidio Ospedaliero S. Biagio di Domodossola per il biennio 1993/94, con facoltà di proroga, previo assenso da parte della Ditta aggiudicataria, per un ulteriore periodo di un anno alle medesime condizioni economiche offerte per il biennio precedente.

Le Ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su competente carta legale e indirizzata a: Regione Piemonte U.S.S.L. n. 56, via De Gasperi, 39, 28037 Domodossola (NO) sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Trattasi di domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia e servizi accessori occorrenti al Presidio Ospedaliero S. Biagio di Domodossola».

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *trentasettesimo giorno non festivo* successivo alla spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE avvenuta il 27 ottobre 1993.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la presente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale per i non residenti, art. 12 D.L. n. 358/92, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella di invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni CEE;

2) dichiarazione autenticata da rendersi nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, (articoli 4, 20, 26, quarto comma) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti un importo di garanzia concedibile all'impresa stessa almeno pari all'importo presunto dal presente appalto art. 13, punto 1, lettera a) D.L. n. 358/92;

4) dichiarazione dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara effettuati ad Enti pubblici durante gli ultimi tre anni (1990-91-92) con il rispettivo importo, data e destinatario. Detti servizi devono essere comprovati da attestazioni rilasciate o vistate per conferma dai Legali rappresentanti degli Enti committenti in originale o in copia debitamente autenticata ai sensi di legge. Dalle suddette attestazioni dovrà altresì espressamente risultare che i servizi aggiudicati sono stati correttamente eseguiti, art. 14, punto 1, lettera a), D.L. n. 358/92;

5) la condizione minima di carattere economico per l'ammissione alla gara è stabilita, a pena di esclusione, dall'importo relativo ai servizi identici effettuati ad Enti pubblici negli ultimi tre anni (1990-91-92) che non deve essere inferiore, per ciascun esercizio, al valore presunto annuo relativo al servizio oggetto del presente avviso.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea avvenuto in data 27 ottobre 1993.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta complessivamente ed economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera a), della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 valutata con le modalità previste dalla lettera di invito e dal capitolato speciale in base ai seguenti elementi:

a) qualità del servizio - max punti 50/100;

b) prezzo del servizio - max punti 50/100.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'U.S.S.L. n. 56, via De Gasperi, 39, 28037 Domodossola, tel. 0324/491249-491223, telefax 0324/44392.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: ing. Giuseppe Paglino.

C-25642 (A pagamento).

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Si rende noto che il giorno *21 gennaio 1994* sarà esperita, presso la Direzione della Casa Circondariale di Taranto (Italia), una licitazione privata, con il ricorso alla procedura di cui al D.L. 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura giornaliera di gasolio per alimentazione centrale termica istituto penitenziario di Taranto (Italia), nella quantità di circa seicentomila litri annui complessivi, al prezzo riportante il maggior indice di sconto percentuale sul prezzo medio risultante dai listini prezzi all'ingrosso depositati presso la Camera di Commercio all'atto di ogni fornitura.

Il bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, in data 30 ottobre 1993, alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta bollata da L. 15.000, qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il *6 dicembre 1993* corredata da una dichiarazione di un istituto bancario comprovante la capacità economica e finanziaria dell'Impresa.

La Ditta partecipante, inoltre, dovrà essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 11, 12 e 13 di cui al citato decreto legislativo.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione - Ufficio Ragioneria.

Il direttore i.m. della Casa Circondariale di Taranto:
dott. Luigi Carlo Greco

C-25447 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 72

Tortona, piazza F. Cavallotti, 7

Tel. 0131-8651 - Fax 131-865348

1) L'U.S.S.L. n. 72 di Tortona intende procedere all'aggiudicazione della fornitura di materiale radiografico (pellicole e prodotti chimici) per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (Direttive CEE).

A tal fine precisa:

2. a) procedura di aggiudicazione: a licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione per il 1° gennaio 1994;

3. a) luogo di consegna: magazzino radiologico, piazza F. Cavallotti, 7, Tortona (Presidio Ospedaliero);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio nelle quantità precisate nel capitolato e per un importo complessivo presunto di L. 680.000.000, Iva inclusa;

c) possibilità di presentare offerte: per l'intero numero dei lotti o per parte di essi.

4. Termini di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini, dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: imprese individuali o riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro le ore 12 del giorno *16 novembre 1993*;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: piazza F. Cavallotti, 7 - 15057 Tortona (AL) - Ufficio Protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 22 novembre 1993.

8. Indicazioni e condizioni minime da soddisfare da parte delle ditte partecipanti: dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92. Per le imprese di altro Stato valgono le norme di cui al terzo comma del citato art. 11;

- il numero di iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro professionale di stato europeo secondo le previsioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 358/92;

- l'importo delle forniture identiche a quella oggetto di gara, relative agli ultimi tre esercizi finanziari (1990-91-92); la condizione economica minima per l'ammissione è che l'importo di cui sopra, per ognuno dei tre anni, deve essere almeno dieci volte quello indicato nel bando di gara;

- l'organizzazione commerciale, distributiva e tecnica della ditta o impresa.

Potranno essere successivamente richieste altre idonee documentazioni relative alla capacità finanziaria ed economica o tecnica.

9. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economica più vantaggiosa valutabile in base a diversi elementi, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92:

qualità del prodotto, punti 50/100;

prezzo, punti 50/100.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione dell'U.S.S.L.

Per altre precisazioni sulla gara può essere fatta richiesta all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. - tel. 0131/865713-865283 - Fax 865348.

11. Data di spedizione del bando: 28 ottobre 1993.

12. Data di ricezione del bando: 28 ottobre 1993.

Tortona, 28 ottobre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Diego Giusti.

C-25649 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 72

Tortona, piazza F. Cavallotti, 7
Tel. 0131-8651 - Fax 131-865348

1) L'U.S.S.L. n. 72 di Tortona intende procedere all'aggiudicazione della fornitura di farmaci (esclusi oli emoderivati ed i vaccini), per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (Direttive CEE).

A tal fine precisa:

2. a) procedura di aggiudicazione: a licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione per il 1° gennaio 1994;

3. a) luogo di consegna: Magazzino farmaceutico, piazza F. Cavallotti, 7, Tortona (Presidio Ospedaliero);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali (esclusi emoderivanti e vaccini) nelle quantità precisate nel capitolato e per un importo complessivo presunto di L. 1.100.000.000, Iva inclusa;

c) possibilità di presentare offerte: per l'intero numero dei lotti o per parte di essi.

4. Termini di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: imprese individuali o riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1993;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: piazza F. Cavallotti, 7 - 15057 Tortona (AL) - Ufficio Protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 27 novembre 1993.

8. Indicazioni e condizioni minime da soddisfare da parte delle ditte partecipanti: dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92. Per le imprese di altro Stato valgono le norme di cui al terzo comma del citato articolo 11;

- il numero di iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro professionale di stato europeo secondo le previsioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 358/92;

- l'importo delle forniture identiche a quella oggetto di gara, relative agli ultimi tre esercizi finanziari (1990-91-92); la condizione economica minima per l'ammissione è che l'importo di cui sopra, per ognuno dei tre anni, deve essere almeno cinque volte quello indicato nel bando di gara;

- l'organizzazione commerciale, distributiva e tecnica nonché il personale (numero) addetto agli organi tecnici ed al controllo di qualità.

Potranno essere successivamente richieste altre idonee documentazioni relative alla capacità finanziaria ed economica o tecnica.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92:

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione dell'U.S.S.L.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'Ufficio Provveditorato - tel. 0131/865713-865283 - Fax 865348.

11. Data di spedizione del bando: 28 ottobre 1993.

12. Data di ricezione del bando: 28 ottobre 1993.

Tortona, 28 ottobre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Diego Giusti.

C-25650 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 62 Palermo

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 62, via Giorgio Arcoleo n. 25 - 90127 Palermo, tel. 091/397111, fax 091/6522404.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperire con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 16 lett. a) del D.L. 358/92 del 24 luglio 1992, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa in relazione a quella indicata a base d'asta.

L'asta sarà presieduta dal funzionario competente secondo le norme vigenti alla data di celebrazione della gara.

3. Luogo di consegna, descrizione fornitura e divisione in lotti:

a) la consegna dovrà avvenire presso i reparti del Presidio Ospedaliero Guadagna, via Villagrazia n. 46, Palermo, anche ai piani superiori;

b) l'appalto ha per oggetto la fornitura di attrezzature sanitarie per il reparto di Patologia clinica del Presidio Ospedaliero «Guadagna»;

c) l'appalto è così suddiviso:

Lotto 1 - Importo complessivo di L. 1.500.000.000:

Centrifuga analitica - Importo L. 120.000.000;

Centrifuga da banco refrigerata da 100.000 rpm 430.000;

Rotore oscillante a 4 posti da 2,2 ml. angolo fisso a 6 posti da 3 ml. e verticale a 8 posti da 2 ml.;

Completa di Fraction recover sistem e tube slicer;

Sistema di refrigerazione a Freon e controllo di temperatura mediante sistema Peltier;

Completo di software, possibilità di collegamento con computer esterno;

Display digitale;

Cappa a flusso laminare - Importo L. 30.000.000:

Costruzione in acciaio inossidabile con superfici lisce e spigoli arrotondati;

La cappa deve fornire protezione crociata, prodotto-personale, durante la manipolazione di agenti biologici a rischio patogeno;

Filtri in accordo con le norme MIL-F 51068 e BS 3298, con efficienza superiore al 99,997%;

Pressostato differenziale su aria espulsa;

Pressostato con allarme visivo ed acustico per il controllo dell'aria espulsa. Elettrovalvola in linea con il rubinetto del gas;

Interruttore di emergenza, lampada UV;

Presa di corrente protetta;

Rubinetto per il gas;

Rubinetto per il vuoto;

Dimensioni: larghezza: 1.300-2.000 mm.; profondità: 800-900 mm., altezza: 1900-2000 mm.

Lotto 2: analizzatore discreto e selettivo (non centrifugo) L. 200.000.000.

Multiparametrico per l'esecuzione in contemporanea di almeno 35 tests con le seguenti caratteristiche:

Possibilità di analisi: Chimico clinica, Immunochimica, Coagulazione, Farmaci;

Possibilità di campioni di routine: Siero, Plasma, Urine (con prediulizio automatico);

Modulo ISE per la determinazione di Na⁺, K⁺, Cl⁻;

Spettrofotometro costituito da un reticolo olografico fisso con almeno 12 lunghezze d'onda da 340 a 800 nm. immerso in acqua;

Alloggiamenti reattivi ad almeno 64 posti refrigerati a 2-8°C;

Bagno di incubazione a circolazione d'acqua a 37°C;

Programmazione libera e max dei reagenti in commercio anche se concentrati;

Lettore di codice a barre per reagenti sino a 4 reagenti per test;

Autocalibrazione e autoaccensione preprogrammabili;

Capacità di diluire i calibratori per eventuali curve non lineari e autodiluzione automatica dei campioni patologici;

Velocità minima indipendente dal menù richiesto: almeno 360 tests/ora;

Capacità di effettuare un profilo di urgenza in un tempo max non superiore a 5'.

Metodiche memorizzabili: almeno 300;

Facilità di inserimento in qualsiasi organizzazione di laboratorio;

Possibilità di utilizzo di provette da prelievo (5-7-10 ml.);

Lettore di codice a barre di almeno 4 tipi presenti in commercio;

Interfaccia bidirezionale 232C per collegamento ad Host Computer.

Stazione di controllo dati ergonometrici a tastiera alfanumerica, monitor a colori. Visualizzazione delle curve di calibrazione lineari e non;

Curve di reazione ed andamento delle calibrazioni. Stampante da 80 colonne con almeno 200 caratteri al secondo, scheda paziente;

Capacità di memorizzazione sino a 1.000 pazienti in routine, 100 ripetizioni e 100 urgenze;

Controllo di qualità in tempo reale e con elaborazione Hudyn Plot;

Assenza totale di materiale di consumo.

La specifica delle attrezzature oggetto della gara è riportata negli elenchi allegati al capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di esecuzione e di consegna. La consegna dovrà essere effettuata presso i reparti del Presidio Ospedaliero Guadagna.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria la realizzazione ove necessaria, di tutti gli impianti elettrici secondo le norme CEI, eventuali condizionamenti, prevenzione incendi ed ogni altra opera di natura tecnica o edile necessaria per rendere l'apparecchiatura funzionante ed efficiente.

Nel caso di apparecchiature con rischi di radiazioni ionizzanti sono a carico della Ditta aggiudicataria anche le opere previste dalla normativa in materia di radioprotezione.

5. Documenti pertinenti alla gara:

a) il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato o richiesto gratuitamente all'Ufficio Provveditorato della U.S.L. n. 62 all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) la relativa domanda dovrà essere presentata entro il giorno utile per potere fare offerta.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le Ditte dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale Statale, in plico sigillato e raccomandato entro il giorno 25 gennaio 1994, ore 9, i documenti indicati al seguente punto 8.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà, inoltre, apporsi chiaramente la scritta: «Offerta per la gara del giorno 25 gennaio 1994 relativa all'acquisto di attrezzature sanitarie per il Reparto di Patologia clinica del Presidio Ospedaliero «Guadagna». Lotti nn.» indicare i numeri dei lotti per i quali si partecipa.

Sul plico dovrà essere indicata anche l'esatta denominazione sociale dell'impresa mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: «U.S.L. n. 62, via Giorgio Arcoleo n. 25 - 90127 Palermo»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i Rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse, persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti. Nel caso di giudicazione con la procedura prevista dall'art. 77 del Regolamento generale di contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dovrà risultare il conferimento dei poteri necessari per potere migliorare l'offerta formulata;

b) la gara sarà esperita il giorno 25 del mese di gennaio 1994 ore 10.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) le offerte, redatte su carta legale, dovranno essere compilate riportando:

- 1) il lotto per il quale si presenta offerta;
- 2) la denominazione dell'attrezzatura che si offre.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante (o da taluni soci ed amministratori che ne abbiano facoltà) in caso di società.

Non saranno prese in considerazione offerte gravate da condizioni o espresse in maniera illeggibile e non saranno accettate eventuali offerte alternative.

Non saranno prese in considerazione le offerte di attrezzature le cui caratteristiche dovessero risultare difformi da quelle descritte nel capitolato speciale.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «contiene offerta».

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 68 L.R. 10/93 saranno ritenute anomale ed escluse dalla gara le offerte che superano la media delle offerte ammesse incrementate del 7%;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata a norma di legge, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara;

c) il certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella stabilita per la gara, dal quale risulti che nei confronti della Società o dell'Impresa individuale non sia in corso alcuna procedura per amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

d) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara rilasciata dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali - per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi - per tutti i direttori tecnici (ove esistente) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

f) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della Società o dell'Impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

g) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

il numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale dell'Impresa;

h) dichiarazione in carta bollata, con firma autenticata con la quale la Ditta e, per essa, il suo legale rappresentante, attesti:

1. di accettare tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

2. i lotti per i quali si presenta offerta;

3. a dimostrazione della capacità economico-finanziaria art. 13 lett. c) del D.L. 358/92, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Tale cifra non deve risultare inferiore nel triennio all'80% dell'importo a base d'asta dell'appalto sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio;

4. a dimostrazione della capacità tecnica art. 14 lett. a) D.L. 358/92 l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

5. che la Ditta si è recata nel luogo dove devono essere installate le apparecchiature ed ha preso visione delle opere da realizzare che incidono sulla formazione del prezzo e che lo stesso è onnicomprensivo e permanente remunerativo;

6. che la Ditta si impegna, nel caso di aggiudicazione della fornitura, a fornire parti di ricambio per almeno dieci anni dalla data di collaudo;

7. che la Ditta si impegna, nel caso di aggiudicazione, a sottoporre all'approvazione dell'Ufficio Tecnico della U.S.L. le eventuali opere da realizzare ed accetta che i lavori vengano eseguiti sotto la sorveglianza dello stesso Ufficio Tecnico;

8. che la Ditta garantisce il perfetto funzionamento delle apparecchiature per un anno dalla data di collaudo;

9. relazione in lingua italiana indicante le caratteristiche tecniche delle apparecchiature offerte.

La relazione deve riportare la descrizione dei lavori che la Ditta dovrà eseguire per rendere le apparecchiature funzionanti nonché il sistema con il quale intende realizzare i lavori medesimi;

10. i prezzi praticati sono conformi a quelli depositati presso la Camera di Commercio od organismo equipollente nel caso di concorrente straniero.

Atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari all'1% del valore del lotto.

Il deposito va costituito mediante assegno circolare intestato alla U.S.L. n. 62 - Palermo, ovvero con fidejussione bancaria o polizza assicurativa nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348. In quest'ultimo caso la validità della garanzia non dovrà essere inferiore a novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

11. finanziamento e pagamento della fornitura: Il finanziamento è a carico della Regione. Si precisa che i pagamenti saranno effettuati con successivo atto deliberativo a presentazione fattura, a collaudo avvenuto e solo a seguito di rimessa regionale anche dopo la scadenza dei termini dalla data di presentazione della fattura, senza che la Ditta aggiudicataria possa accampare pretese a riguardo.

12. ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto I, una decorsi centoventi giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. criteri per l'aggiudicazione dell'appalto. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per singolo lotto e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui, per ciascun lotto sia pervenuto o sia rimasta in gara una sola offerta nel caso in cui siano presentate più offerte eguali fra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

14. altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al p. 6 del presente bando;

b) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano presentato tutti i documenti e/o le dichiarazioni precisati al punto 8. che precede o che abbiano formulato l'offerta in difformità alle prescrizioni di cui allo stesso punto, lett. a).

L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripartizione delle operazioni di essa;

c) per le imprese straniere vale quanto precisato negli art. 12 del D.L. 358/92 per ciò che concerne la forma delle dichiarazioni e l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

d) le ditte aggiudicatarie, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria dovranno presentare la seguente documentazione:

certificati o dichiarazioni di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata ed integrata dalla legge 12 agosto 1991 n. 203;

cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata costituita con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità annuale e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,25%;

qualora siano state presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati di cui al punto 8. che precede dovranno essere prodotte le certificazioni per le quali sono state presentate le dichiarazioni medesime;

certificati di buona esecuzione delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con le modalità indicate nell'art. 14, lett. a) del D.L. 358/92. Saranno dispensate da tale adempimento le Ditte che hanno effettuato forniture identiche in dipendenza di precedente contratto con la U.S.L. n. 62;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'Impresa.

15. copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 22 ottobre 1993.

16. ai sensi e per gli effetti della legge 10 dicembre 1981 n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

in caso di controversie è competente il Foro di Palermo.

L'amministratore straordinario: dott. G. Cottone.

C-25464 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 62

Palermo

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 62, via Giorgio Arcoleo n. 25 - 90127 Palermo, tel. 091/397111, fax 091/6522404.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperire con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 16 lett. a) del D.L. 358/92 del 24 luglio 1992, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa in relazione a quella indicata a base d'asta.

L'asta sarà presieduta dal funzionario competente secondo le norme vigenti alla data di celebrazione della gara.

3. Luogo di consegna, descrizione fornitura e divisione in lotti:

a) la consegna dovrà avvenire presso i reparti del Presidio Ospedaliero Guadagna, via Villagrazia n. 46, Palermo, anche ai piani superiori;

b) l'appalto ha per oggetto la fornitura di attrezzature sanitarie per i reparti di Patologia clinica, Radiologia e Cardiologia del Presidio Ospedaliero «Guadagna»;

c) l'appalto è così suddiviso:

Reparto di Patologia clinica, importo totale L. 1.379.000.000:

lotto n. 1: citofluorografo, importo L. 450.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 2: elettroforesi automatico, importo L. 240.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 3: analizzatore automatico per ematologia, (contaglobuli), importo L. 165.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 4: analizzatore automatico per Elisa, importo L. 175.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 5: importo complessivo L. 249.000.000 I.V.A. inclusa:

incubatore CO2, importo L. 25.000.000. I.V.A. inclusa;

coagulometro automatico, importo L. 60.000.000. I.V.A. inclusa;

spettrofotometro UV-VIS, importo L. 48.000.000. I.V.A. inclusa;

microscopio con fluorescenza, importo L. 46.000.000 I.V.A. inclusa;

cromatografo liquido, importo L. 70.000.000. I.V.A. inclusa;

lotto n. 6: arredi per laboratorio, importo L. 100.000.000 I.V.A. inclusa.

Reparto di Radiologia, importo totale L. 890.000.000:

lotto n. 7: impianto radiologico telecomandato, L. 700.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 8: importo totale L. 95.000.000 I.V.A. inclusa:

sviluppatrice automatica, importo L. 60.000.000. I.V.A. compresa;

attrezzatura camera oscura, importo L. 35.000.000.

Reparto di cardiologia, importo totale L. 420.000.000:

lotto n. 9: ecocardiografo, importo L. 380.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 10: elettrocardiografo, importo totale L. 40.000.000 I.V.A. inclusa,

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o più lotti e nell'ambito di essi per uno o più voci.

L'offerta per il lotto n. 6. deve comprendere l'intero lotto.

La specifica delle attrezzature oggetto della gara è riportata negli elenchi allegati al capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di esecuzione e di consegna. La consegna dovrà

essere effettuata presso i reparti del Presidio Ospedaliero Guadagna.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria la realizzazione ove necessaria, di tutti gli impianti elettrici secondo le norme CEI, eventuali condizionamenti, prevenzione incendi ed ogni altra opera di natura tecnica o edile necessaria per rendere l'apparecchiatura funzionante ed efficiente. Nel caso di apparecchiature con rischi di radiazioni ionizzanti sono a carico della Ditta aggiudicataria anche le opere previste dalla normativa in materia di radioprotezione.

5. Documenti pertinenti alla gara:

a) il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato o richiesto gratuitamente all'Ufficio Provveditorato della U.S.L. n. 62 all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) la relativa domanda dovrà essere presentata entro il giorno utile per potere fare offerta.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le Ditte dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale Statale, in plico sigillato e raccomandato entro il giorno 21 dicembre 1993, ore 9, i documenti indicati al seguente punto 8.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà, inoltre, apporsi chiaramente la scritta: «Offerta per la gara del giorno 21 dicembre 1993 relativa all'acquisto di attrezzature Sanitarie per il Presidio Ospedaliero «Guadagna». Lotti nn.» indicare i numeri dei lotti per i quali si partecipa.

Sul plico dovrà essere indicata anche l'esatta denominazione sociale dell'impresa mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: «U.S.L. n. 62, via Giorgio Arcoleo n. 25 - 90127 Palermo»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i Rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse, persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti. Nel caso di aggiudicazione con la procedura prevista dall'art. 77 del Regolamento generale di contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dovrà risultare il conferimento dei poteri necessari per potere migliorare l'offerta formulata;

b) la gara sarà esperita il giorno 21 del mese di dicembre 1993 ore 10.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) le offerte, redatte su carta legale, dovranno essere compilate riportando:

- 1) il lotto per il quale si presenta offerta;
- 2) la denominazione dell'attrezzatura che si offre.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante (o da taluno dei soci ed amministratori che ne abbiano facoltà) in caso di società.

Non saranno prese in considerazione offerte gravate da condizioni o espresse in maniera illeggibile e non saranno accettate eventuali offerte alternative.

Non saranno prese in considerazione le offerte di attrezzature le cui caratteristiche dovessero risultare difformi da quelle descritte nel capitolato speciale.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «contiene offerta».

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 68 L.R. 10/93 saranno ritenute anomale ed escluse dalla gara le offerte che superano la media delle offerte ammesse incrementate del 7%;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata a norma di legge, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara;

c) il certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella stabilita per la gara, dal quale risulti che nei confronti della Società o dell'Impresa individuale non sia in corso alcuna procedura per amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

d) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara rilasciata dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali - per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi - per tutti i direttori tecnici (ove esistente) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

f) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della Società o dell'Impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

g) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

il numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale dell'Impresa;

h) dichiarazione in carta bollata, con firma autenticata con la quale la Ditta e, per essa, il suo legale rappresentante, attesti:

1. di accettare tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

2. i lotti per i quali si presenta offerta;

3. a dimostrazione della capacità economico-finanziaria art. 13 lett. c) del D.L. 358/92, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Tale cifra non deve risultare inferiore nel triennio all'80% dell'importo a base d'asta dell'appalto sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio;

4. a dimostrazione della capacità tecnica art. 14 lett. a) D.L. 358/92 l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

5. la Ditta si è recata nel luogo dove devono essere installate le apparecchiature ed ha preso visione delle opere da realizzare che incidono sulla formazione del prezzo e che lo stesso è onnicomprensivo e permanente remunerativo;

6. la Ditta si impegna, nel caso di aggiudicazione della fornitura, a fornire parti di ricambio per almeno dieci anni dalla data di collaudo;

7. la Ditta si impegna, nel caso di aggiudicazione, a sottoporre all'approvazione dell'Ufficio Tecnico della U.S.L. le eventuali opere da realizzare ed accetta che i lavori vengano eseguiti sotto la sorveglianza dello stesso Ufficio Tecnico;

8. la Ditta garantisce il perfetto funzionamento delle apparecchiature per un anno dalla data di collaudo;

9. relazione in lingua italiana indicante le caratteristiche tecniche delle apparecchiature offerte.

La relazione deve riportare la descrizione dei lavori che la Ditta dovrà eseguire per rendere le apparecchiature funzionanti nonché il sistema con il quale intende realizzare i lavori medesimi;

10. i prezzi praticati sono conformi a quelli depositati presso la Camera di Commercio od organismo equipollente nel caso di concorrente straniero.

Atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari all'1% del valore del lotto.

Il deposito va costituito mediante assegno circolare intestato alla U.S.L. n. 62 - Palermo, ovvero con fidejussione bancaria o polizza assicurativa nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348. In quest'ultimo caso la validità della garanzia non dovrà essere inferiore a novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

11. finanziamento e pagamento della fornitura: Il finanziamento è a carico della Regione. Si precisa che i pagamenti saranno effettuati con successivo atto deliberativo a presentazione fattura, a collaudo avvenuto e solo a seguito di rimessa regionale anche dopo la scadenza dei termini dalla data di presentazione della fattura, senza che la Ditta aggiudicataria possa accampare pretese a riguardo.

12. ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto 1, una volta decorsi centoventi giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. criteri per l'aggiudicazione dell'appalto. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per singolo lotto e, nell'ambito di esso, per ogni singola voce.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui, per ciascun lotto sia pervenuto o sia rimasta in gara una sola offerta nel caso in cui siano presentate più offerte eguali fra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

14. altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al p. 6 del presente bando;

b) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano presentato tutti i documenti e/o le dichiarazioni precisati al punto 8. che precede o che abbiano formulato l'offerta in difformità alle prescrizioni di cui allo stesso punto, lett. a).

L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripartizione delle operazioni di essa;

c) per le imprese straniere vale quanto precisato negli art. 12 del D.L. 358/92 per ciò che concerne la forma delle dichiarazioni e l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

d) le ditte aggiudicatarie, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria, dovranno presentare la seguente documentazione:

certificati o dichiarazioni di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata ed integrata dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituita con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità annuale e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,25%;

qualora siano state presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati di cui al punto 8. che precede dovranno essere prodotte le certificazioni per le quali sono state presentate le dichiarazioni medesime;

certificati di buona esecuzione delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con le modalità indicate nell'art. 14, lett. a) del D.L. 358/92. Saranno dispensate da tale adempimento le Ditte che hanno effettuato forniture identiche in dipendenza di precedente contratto con la U.S.L. n. 62;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'Impresa.

15. copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 22 ottobre 1993.

16. ai sensi e per gli effetti della legge 10 dicembre 1981 n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

In caso di controversie è competente il Foro di Palermo.

L'amministratore straordinario: dott. G. Cottone.

C-25462 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 62

Palermo

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 62, via Giorgio Arcoleo n. 25 - 90127 Palermo, tel. 091/397111, fax 091/6522404.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperire con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 16 D.L. 358 del 24 luglio 1992 lett. a).

L'asta sarà presieduta dal funzionario competente secondo le norme vigenti alla data di celebrazione della gara.

3. Luogo di consegna, descrizione fornitura e divisione in lotti:

a) la consegna dovrà avvenire presso la Farmacia del Presidio Ospedaliero Guadagna, via Villagrazia n. 46, Palermo;

b) l'appalto ha per oggetto la somministrazione annua di reattivi di laboratorio;

c) l'appalto è diviso in 52 lotti:

lotto 1) Abbott o equivalente, importo L. 488.603.000;

lotto 2) Bayer o equivalente, importo L. 82.339.000;

lotto 3) Bekman o equivalente, Nefelometria, importo L. 59.300.000;

lotto 4) Bekman o equivalente, importo L. 263.125.000;

lotto 5) Becton Dickinson o equivalente, importo L. 58.956.000;

lotto 6) Biomerieux o equivalente, importo L. 107.611.000;

lotto 7) Biomerieux o equivalente, immunoenzimatica, importo L. 89.460.000;

lotto 8) Boeheringer Hamheim o equivalente, importo L. 32.511.000;

lotto 9) Nouty o equivalente, importo L. 36.860.000;

lotto 10) Biorad o equivalente, importo L. 13.000.000;

lotto 11) Behring o equivalente, importo L. 27.924.000;

lotto 12) Chemetron o equivalente, importo L. 39.000.000;

lotto 13) Ciampolini o equivalente, importo L. 49.490.000;

lotto 14) Coulter per contaglobuli, importo L. 35.239.000;

lotto 15) Coulter o equivalente, importo L. 57.750.000;

lotto 16) Chimica diagnostica o equivalente, importo L. 10.477.000;

lotto 17) Daltec o equivalente, importo L. 39.950.000;

lotto 18) Delta Biological o equivalente, importo L. 37.540.000;

lotto 19) Diagnostici International distribution o equivalente, importo L. 5.900.000;

lotto 20) Dupont o equivalente, importo L. 122.689.000;

lotto 21) Consumabili per Eppendorf (fotometro a fiamma), importo L. 1.200.000;

lotto 22) Helena Laboratories o equivalente, importo L. 41.658.000;

lotto 23) Immuno Pharmacology Research o equivalente, importo L. 31.962.000;

lotto 24) I.S.M. o equivalente, importo L. 5.280.000;

lotto 25) Liofilchem o equivalente, importo L. 10.280.000;

lotto 26) Medical - System o equivalente, importo L. 96.640.000;

lotto 27) Menarini o equivalente, importo L. 61.680.000;

lotto 28) Meridian Diagnostics o equivalente, importo L. 14.220.000;

lotto 29) Merck - Bracco o equivalente, importo L. 6.827.000;

lotto 30) Nuclear Laser Medicine o equivalente, importo L. 73.380.000;

lotto 31) Organon o equivalente, importo L. 675.800.000;

lotto 32) Ortho o equivalente, importo L. 398.756.400;

lotto 33) Pasteur o equivalente, importo L. 160.851.000;

lotto 34) Profile o equivalente, importo L. 11.400.000;

lotto 35) Reachem o equivalente, importo L. 9.700.000;

lotto 36) Roche o equivalente, importo L. 262.610.000;

lotto 37) Roche o equivalente per P.C.R., importo L. 53.125.000;

lotto 38) Roche o equivalente per esame ematocitometrico, importo L. 132.830.000;

lotto 39) Consumabili Roche o equivalente, importo L. 66.994.000;

lotto 40) Alafabiotech o equivalente, importo L. 20.000.000;

lotto 41) Sclavo o equivalente, importo L. 32.870.000;

lotto 42) Sigma o equivalente, importo L. 5.900.000;

lotto 43) Smithklines Diagnostics o equivalente, importo L. 2.000.000;

lotto 44) Sardsteadt o equivalente, importo L. 2.600.000;

lotto 45) Unipath o equivalente, importo L. 3.000.000;

lotto 46) Strisce reattive, importo L. 14.000.000;

lotto 47) Reagenti chimica clinica, importo L. 18.000.000;

lotto 48) Dischetti per antibiogrammi, importo L. 3.600.000;

lotto 49) Terreni pronti in provetta, importo L. 24.000.000;

lotto 50) Terreni di coltura batteriologici pronti in piastra, importo L. 40.000.000;

lotto 51) Reagenti puri per analisi, importo L. 10.000.000;

lotto 52) Vetreria per laboratorio e consumabili vari, importo L. 100.000.000.

Le ditte interessate devono presentare offerta per tutto il lotto; in mancanza anche di un solo componente, l'offerta sarà considerata senza effetto per il lotto, cui il difetto si riferisce a meno che trattasi di materiale non più in produzione o sostituito con altri, del che dovrà risultare da apposita dichiarazione da inserire nell'offerta.

La specifica dei prodotti oggetto della gara è riportata negli elenchi allegati al capitolato speciale d'appalto.

Nell'ultima colonna di tali elenchi sono indicate le quantità relative al consumo annuo ed hanno valore meramente indicativo non potendosi accertare in modo preciso e determinato i fabbisogni dei prodotti.

Come entità di reattivi e reagenti si intenderà pattuita pertanto quella corrispondente al normale fabbisogno dei laboratori della U.S.L. senza alcun limite massimo o minimo.

L'identificazione dei diagnostici in argomento con una ditta nota non è vincolante alla medesima ditta ma alla composizione e commercializzazione del prodotto stesso, per cui potranno essere offerti reattivi equivalenti, sempreché le caratteristiche tecniche dei prodotti di altre marche risultino corrispondenti a quelle delle marche note richieste ed in particolare per quanto concerne la riproducibilità del risultato, la stabilità di prodotto, la specifica e sensibilità del metodo analitico e l'adattabilità alle apparecchiature dei laboratori analisi della U.S.L.

4. Termine di esecuzione e di consegna. Le consegne dovranno essere effettuate, entro otto giorni dalla data di ricevimento degli ordinativi nelle quantità che saranno comunicate di volta in volta del Responsabile della Farmacia.

La fornitura avrà inizio dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva ed avrà la durata di un anno.

L'U.S.L. si riserva la facoltà di prorogare il termine di esecuzione fino ad un massimo di mesi quattro oltre la scadenza naturale, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali.

5. Documenti pertinenti alla gara:

a) il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato o richiesto gratuitamente all'Ufficio Provveditorato della U.S.L. n. 62 all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) la relativa domanda dovrà essere presentata entro il giorno utile per potere presentare offerta.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le Ditte dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale Statale, in plico sigillato e raccomandato entro e non oltre il giorno 11 gennaio 1994, ore 9, i documenti indicati al seguente punto 8.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà, inoltre, apporsi chiaramente la scritta: «Offerta per la gara del giorno 11 gennaio 1994 relativa alla fornitura di reattivi di laboratorio».

Sul plico dovrà essere indicata anche l'esatta denominazione sociale dell'Impresa mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: «U.S.L. n. 62, via Giorgio Arcoleo n. 25 - 90127 Palermo»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i Rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti. Nel caso di aggiudicazione con la procedura prevista dall'art. 77 del Regolamento generale di contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dovrà risultare il conferimento dei poteri necessari per potere migliorare l'offerta formulata;

b) la gara sarà esperita il giorno 11 del mese di gennaio 1994 ore 10.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) le offerte, redatte su carta legale.

Nell'offerta dovranno essere indicati i prezzi unitari, il totale della fornitura annuale e percentuale di incidenza di I.V.A.. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere con l'avvertenza che in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Ente. Non sono ammesse offerte condizionate.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante (o da taluno dei soci ed amministratori che ne abbiano facoltà) in caso di società.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «contiene offerta».

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata a norma di legge, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti, nella attività esercitata la categoria merceologica corrispondente ai prodotti oggetto dell'appalto o nel registro professionale dello stato di residenza, se il concorrente straniero non residente in Italia fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del D.L. 358/92;

c) per le società regolarmente costituite, il certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione commerciale, di data non anteriore a due mesi da quella stabilita per la gara, dal quale risulti che a carico della Società non siano intervenute sentenze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona (o persone) cui è attribuita la legale rappresentanza della Società ed i relativi poteri, nonché le persone designate a rappresentare e ad impegnare la Società. In caso contrario dovrà essere allegato estratto notarile in bollo dell'Organo competente, a norma dell'atto costitutivo o dello Statuto, da cui risulti il conferimento dei predetti poteri;

d) per le imprese individuali e le Società regolarmente costituite, il certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, da quale risulti che nei confronti della Società o dell'Impresa individuale non sia in corso alcuna procedura per l'amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo.

Si precisa che le Società regolarmente costituite dovranno presentare entrambi i certificati rilasciati dalla Sezione commerciale e dalla Sezione fallimentare;

e) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, del titolare in caso di ditte individuali, o dei soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza (quali risultando dal certificato di cui alla sup. lett. c) nel caso di Società;

f) valida dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

il numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale dell'Impresa;

g) dichiarazione in carta bollata, con firma autenticata con la quale la Ditta e, per essa, il suo legale rappresentante, attesti:

1. di accettare tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

2. a dimostrazione della capacità economico-finanziaria art. 13 lett. c) del D.L. 358/92, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

3. a dimostrazione della capacità tecnica art. 14 lett. a) D.L. 358/92 l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ecc.

h) atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari all'1% del valore del lotto per il quale si partecipa.

Il deposito va costituito mediante assegno circolare intestato alla U.S.L. n. 62 - Palermo, ovvero con fidejussione bancaria o polizza assicurativa nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348. In quest'ultimo caso la validità della garanzia non dovrà essere inferiore a novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

9. finanziamento e pagamento della fornitura: il finanziamento è a carico dell'U.S.L. che vi provvederà con le spese correnti dei bilanci di competenza. Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture;

10. ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto I, una volta decorsi novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

11. il listino prezzi, della Ditta produttrice madre, chiuso in apposita busta sigillata, con la dichiarazione del titolare o legale rappresentante della Ditta, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che il listino medesimo corrisponde a quello corrente ed offerto al pubblico, vidimato dalla Camera di Commercio.

Il concorrente il quale sia un operatore commerciale che offre la fornitura di beni prodotti o distribuiti da altre imprese, anche quello della ditta produttrice, con la dichiarazione resa secondo la su esposta formulazione.

12. schede tecniche dei prodotti offerti che consentano la valutazione dell'indice di qualità degli stessi. Dette schede devono indicare:

- a) la riproducibilità del risultato;
- b) la stabilità del prodotto;
- c) la specificità e sensibilità del metodo analitico;
- d) l'adattabilità alle apparecchiature dei laboratori di analisi della U.S.L.

13. criteri per l'aggiudicazione dell'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui, per ciascun lotto sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta nel caso in cui, siano presentate più offerte eguali fra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

14. altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al p. 6 del presente bando;

b) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano presentato tutti i documenti e/o le dichiarazioni precisate al punto 8. che precede o che abbiano formulato l'offerta in difformità alle prescrizioni di cui allo stesso punto, lett. a);

c) per le imprese straniere vale quanto precisato negli art. 12 del D.L. 358/92 per ciò che concerne la forma delle dichiarazioni e l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

d) le ditte aggiudicatrici, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria, dovranno presentare la seguente documentazione:

certificati o dichiarazioni di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata ed integrata dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituita con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità annuale e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,25%;

i certificati di buona esecuzione delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con le modalità indicate nell'art. 14, lett. a) del D.L. 358/92. Saranno dispensate da tale adempimento le Ditte che hanno effettuato forniture identiche in dipendenza di precedente contratto con la U.S.L. n. 62;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'Impresa.

15. copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 20 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. G. Cottone.

C-25463 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 62
Palermo**

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 62, via Giorgio Arcoleo n. 25 - 90127 Palermo, tel. 091/397111, fax 091/6522404.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 16 lett. a) D.L. 358 del 24 luglio 1992 lett. a).

L'asta sarà presieduta dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario Provveditorato Economato secondo le norme vigenti.

3. Luogo di consegna, descrizione fornitura e divisione in lotti:

a) la consegna dovrà avvenire presso la Farmacia del Presidio Ospedaliero «Guadagna», via Villagrazia n. 46, Palermo;

b) l'appalto ha per oggetto la somministrazione annua dei prodotti farmaceutici inseriti nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero dell'U.S.L.;

c) l'appalto è suddiviso in due lotti per gli importi complessivi presunti annui, I.V.A. esclusa a fianco di ciascuno indicati:

lotto n. 1, specialità medicinali L. 466.000.000;

lotto n. 2, emoderivati sierici e vaccini L. 1.334.000.000.

Le ditte interessate devono presentare offerta o per tutto il lotto o nell'ambito di esso, per uno o più articoli.

La specifica dei prodotti oggetto della somministrazione è riportata negli elenchi allegati al capitolato speciale d'appalto.

Nell'ultima colonna di tali elenchi sono indicate le quantità relative al consumo annuo ed hanno valore meramente indicativo, non potendosi accertare in modo preciso e determinato i fabbisogni dei prodotti farmaceutici.

Come entità della somministrazione si intenderà pattuita pertanto, quella corrispondente al normale fabbisogno delle farmacie interne della U.S.L., senza alcun limite massimo o minimo.

4. Termine di esecuzione e di consegna. Le consegne dovranno essere effettuate, entro otto giorni dalla data di ricevimento degli ordinativi nella quantità che saranno comunicate di volta in volta dal Responsabile della Farmacia.

La fornitura avrà inizio dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva ed avrà la durata di un anno.

L'U.S.L. si riserva la facoltà di prorogare il termine di esecuzione fino ad un massimo di mesi quattro oltre la scadenza naturale, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali.

5. Documenti pertinenti alla gara:

a) il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato o richiesto gratuitamente all'Ufficio Provveditorato della U.S.L. n. 62 all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) la relativa domanda dovrà essere presentata entro il giorno utile per potere fare offerta.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le Ditte dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale Statale, in plico sigillato e raccomandato entro e non oltre il giorno 18 gennaio 1994, ore 9, i documenti indicati al seguente punto 8.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà, inoltre, apporsi chiaramente la scritta: «Offerta per la gara del giorno 18 gennaio 1994 relativa all'appalto della somministrazione di prodotti farmaceutici».

Sul plico dovrà essere indicata anche l'esatta denominazione sociale dell'impresa mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: «U.S.L. n. 62, via Giorgio Arcoleo n. 25 - 90127 Palermo»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le offerte delle immunoglobuline umane endovenose da 6 a 10 gr. flaconi da 200 ml. deve essere fatta per grammo di prodotto.

L'offerta relativa alle forme farmaceutiche in gocce, sciroppo, sospensione per os., a parità di concentrazione richiesta può essere fatta per ml. di soluzione.

Le Ditte possono offrire, indifferentemente, nella terapia orale compresse o capsule o confetti.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i Rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti. Nel caso di aggiudicazione con la procedura prevista dall'art. 77 del Regolamento generale di contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dovrà risultare il conferimento dei poteri necessari per potere migliorare l'offerta formulata;

b) la gara sarà esperita il giorno 18 del mese di gennaio 1994 ore 10.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) le offerte, redatte su carta legale, dovranno essere compilate riportando:

1) il numero di riferimento indicato nella colonna (1) degli elenchi allegati al capitolato speciale d'appalto;

2) la denominazione commerciale del prodotto offerto in corrispondenza della sostanza indicata nella colonna (2) dei suddetti elenchi, con la specifica della relativa confezione e forma farmaceutica;

3) per le specialità medicinali sottoposte al regime di cui all'art. 9 della legge 386/74, lo sconto percentuale sul P.P. ed il prezzo unitario, senza I.V.A., risultante dall'applicazione di tale sconto sul prezzo in vigore al momento dell'offerta;

4) per tutti gli altri prodotti, lo sconto percentuale sul prezzo del proprio listino ed il prezzo unitario, senza I.V.A. risultante dall'applicazione di tale sconto sul prezzo di listino.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante (o da taluno dei soci ed amministratori che ne abbiano facoltà) in caso di società.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata come al sup. punto 6. lett. a) nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «contiene offerta»;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata a norma di legge, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti nella attività esercitata, la categoria merceologica corrispondente ai prodotti oggetto dell'appalto.

Le Ditte devono essere titolari della registrazione ministeriale del prodotto offerto;

c) per le Società regolarmente costituite, il certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione commerciale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che a carico della Società non siano intervenute sentenze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona (o persone) cui è attribuita la legale rappresentanza della Società ed i relativi poteri, nonché le persone designate a rappresentare e ad impegnare la Società. In caso contrario dovrà essere allegato estratto notarile in bollo dell'Organo competente, a norma dell'atto costitutivo o dello Statuto, da cui risulti il conferimento dei predetti poteri;

d) per le imprese individuali e le Società regolarmente costituite, il certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella stabilita per la gara, dal quale risulti che nei confronti della Società o dell'Impresa individuale non sia in corso alcuna procedura per amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo.

Si precisa che le Società regolarmente costituite dovranno presentare entrambi i certificati rilasciati dalla Sezione commerciale e dalla Sezione fallimentare;

e) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, del titolare in caso di ditte individuali o dei soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza (quali risultando dal certificato di cui alla sup. lett. c) nel caso di Società;

f) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

il numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale dell'Impresa;

g) dichiarazione in carta bollata, con firma autenticata con la quale la Ditta e, per essa, il suo legale rappresentante, attesti:

1. di accettare tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

2. a dimostrazione della capacità economico-finanziaria art. 13 lett. c) del D.L. 358/92, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

3. a dimostrazione della capacità tecnica art. 14 lett. a) D.L. 358/92 l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

h) atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari all'1% del lotto.

L'offerta deve essere formulata per singolo quantitativo.

Il deposito va costituito mediante assegno circolare intestato alla U.S.L. n. 62 - Palermo, ovvero con fidejussione bancaria o polizza assicurativa nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348. In quest'ultimo caso la validità della garanzia non dovrà essere inferiore a novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

9. finanziamento e pagamento della fornitura: Il finanziamento è a carico dell'U.S.L. che vi provvederà con le spese correnti dei bilanci di competenza. Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture;

10. ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto I, una volta decorsi novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

11. criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ogni prodotto compreso, secondo il prezzo unitario più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui, per ciascun prodotto sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta nel caso in cui siano presentate più offerte eguali fra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

12. altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al p. 6 del presente bando;

b) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano presentato tutti i documenti e/o le dichiarazioni precisati al punto 8. che precede o che abbiano formulato l'offerta in difformità alle prescrizioni di cui allo stesso punto, lett. a);

c) per le imprese straniere vale quanto precisato nell'art. 12 del D.L. 358/92 per ciò che concerne la forma delle dichiarazioni e l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

d) le ditte aggiudicatrici, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria, dovranno presentare la seguente documentazione:

certificati o dichiarazioni di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata ed integrata dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituita con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità annuale e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,25%;

certificati di buona esecuzione delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con le modalità indicate nell'art. 14, lett. a) del D.L. 358/92. Saranno dispensate da tale adempimento le Ditte che hanno effettuato forniture identiche in dipendenza di precedente contratto con al U.S.L. n. 62;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'Impresa.

15. copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. G. Cottone.

C-25465 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Bando di gara - Procedura ristretta

Appalto concorso dei servizi comunali di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili.

Ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, relativamente alla gara d'appalto per i servizi di cui sopra, si comunica quanto segue:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Mogliano Veneto, piazza Caduti n. 8, telefono 041/5902558, telefax 041/5900403.

2. Categoria di servizio: n. 16. Denominazione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Il servizio si svolge sul territorio del Comune di Mogliano Veneto con trasporto dei rifiuti presso impianti autorizzati a norma di legge.

4. Il servizio deve essere corrisposto da una ditta che abbia la particolare autorizzazione di legge, qualora sia richiesta nel proprio Paese di origine, per poter prestare i servizi oggetto del presente appalto. Riferimenti di legge: D.P.R. 915/82; legge 441/87; legge 475/88; decreti attuativi del Ministero dell'Ambiente; legge regionale 33/85, Piano Regionale Smaltimento R.S.U.: aggiornato al 1993; Disposizioni regionali e provinciali attuative.

5. Non è possibile presentare offerte per una parte dei servizi in questione. Tali offerte incomplete saranno escluse dalla gara.

6. L'appalto avrà durata di anni 5 (cinque).

7. Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario, devono conferire, con un atto unico, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente la prescrizione di cui all'art. 5 del Capitolato d'Oneri e risultare da scrittura autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca, per giusta causa, non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione.

8. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Mogliano Veneto, piazza Caduti n. 8, entro le ore 10.30 del giorno 6 dicembre 1993.

9. I prestatori di servizi partecipanti non dovranno essere in stato o soggetti a procedimenti di dichiarazione di fallimento, di liquidazione o di amministrazione controllata. Non devono essere stati condannati per reati inerenti la condotta professionale e devono aver adempiuto a tutti gli oneri tributari e fiscali previsti nel proprio Paese. Devono, inoltre, presentare idonee dichiarazioni bancarie contro i rischi d'impresa, copia conforme del bilancio, dichiarazione giurata del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto.

10. L'appalto verrà aggiudicato, attraverso apposita commissione giudicante, secondo i seguenti criteri:

la capacità tecnico-economica, competenza, efficienza, esperienza ed affidabilità delle ditte concorrenti;

la validità sotto il profilo delle soluzioni progettuali (qualità, merito tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, assistenza tecnica, grado di rispondenza alle esigenze dell'Ente).

11. Il bando di gara è stato inviato e ricevuto alla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data 27 ottobre 1993.

Il sindaco: prof. Diego Bottacin

Il segretario comunale: dott. prof. Concetta Giglia.

C-25510 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità Socio-Sanitaria Locale n. 24
Collegno, via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 40171 - Fax 4017241

Contratti stipulati

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Data di stipulazione del contratto: 28 settembre 1993.

Criteri di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: n. 4.

Numero e indirizzo del fornitore: T.G.T. strada Torino 21/B - Orbassano (Torino).

Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 1675 circa pasti confezionati al giorno e gestione mensa aziendale.

Gamma di prezzi pagati:

L. 870 procapite colazione;

L. 6210 procapite pranzo;

L. 5590 procapite cena;

L. 325 procapite trasporto;

L. 225.000/giorno per gestione mensa aziendale.

Data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 17 settembre 1992.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'amministratore straordinario: dott.ssa Marina De Simone.

T-2442 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma
Tel. 662375 - Fax 662330

In esecuzione delle delibere di Giunta Municipale n. 3182 del 4 settembre 1992, e n. 4455 del 18 dicembre 1992, l'Amministrazione darà in appalto la fornitura delle seguenti attrezzature speciali occorrenti al Servizio di N.U., con permuta di automezzi in dotazione:

- a) n. 20 minicompattori;
- b) n. 6 semirimorchi da 50 mc compattanti;
- c) n. 4 motrici Fiat 190 36 T o equivalenti;
- d) n. 8 motofurgoni APE MAX o equivalenti;
- e) n. 10 APE 50 o equivalenti.

La spesa preventivata di L. 3.840.000.000, sarà finanziata mediante leasing in corso di perfezionamento.

L'appalto, per la natura specifica dei prodotti da fornire, sarà aggiudicato mediante espletamento di appalto-concorso da tenersi secondo le modalità e termini di cui, all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e agli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e al D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. La valutazione sarà affidata ad apposita commissione.

Le ditte invitate hanno la facoltà di partecipare alla gara per tutte le attrezzature ovvero solamente per una o più di quelle indicate.

Il tempo utile massimo per la consegna è fissato in giorni novanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data della lettera di commissione.

Sono ammesse imprese singole ovvero temporaneamente raggruppate ai sensi del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione, con firma autenticata, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, recante la dicitura «Comune di Salerno, richiesta invito alla gara per la fornitura attrezzature speciali occorrenti al Servizio di N.U., all'Archivio del Comune entro *diciannove* giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, corredate della seguente documentazione:

- a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto del presente appalto, oppure per le ditte straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, Autorità od organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza. Detti certificati devono essere prodotti in originale o in copia in bollo autenticata;
- b) dichiarazioni in bollo con firma autenticata del possesso, da provarsi successivamente ai sensi di legge, dei seguenti requisiti:
 - 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del D.L. n. 358/92;
 - 2) di essere in possesso delle capacità economiche e finanziarie, referenze bancarie;
 - 3) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario, e tipo di attrezzatura tecnica.

Il Comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni CEE il 21 ottobre 1993, ed è stato ricevuto in pari data.

Il direttore della ripartizione AA.LL.:
avv. Antonio Piscitelli

C-25451 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA
Settore Affari Generali

Avviso di rettifica - Integrazione e riapertura termini - Indizione di pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico per la fornitura di carta bianca per fotocopiatrici e macchine per stamperia.

Con riferimento al bando di gara inerente il pubblico incanto sopra indicato, inoltrato all'Ufficio delle Comunità Europee in data 7 settembre 1993, pubblicato sui giornali in data 8 settembre 1993, si rende noto che si è dovuto procedere alla rettifica ed alle integrazioni del capitolato speciale, disciplinante la fornitura di cui trattasi.

Pertanto il termine di presentazione delle offerte è rinviato alle ore 12 del giorno *10 gennaio 1994*.

Il pubblico incanto sarà esperito il giorno *11 gennaio 1994* alle ore 10.

Le ditte interessate potranno richiedere copia del Capitolato Speciale riportante le necessarie rettifiche ed integrazioni al Servizio Regionale già indicato nell'originario bando di gara, entro il 40° giorno dalla trasmissione della presente comunicazione all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Si confermano i restanti punti del bando di gara.

La presente comunicazione è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 2 novembre 1993.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-9347 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

Napoli, P.zza Matteotti n. 1
Tel. 081/7949111 - T. Fax. 081/7949308

Avviso di rettifica bando di gara e riapertura termini

Si rende noto che il bando di gara, relativo all'appalto per il risanamento e bonifica discariche nei comuni di Afragola, Gragnano e Casamicciola con gestione e manutenzione primo biennio, importo a base d'asta L. 8.001.000.000, da affidarsi con la procedura di cui all'art. 29 lett. b) del D.L.vo n. 406/1991 (offerta economicamente più vantaggiosa) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 14 dicembre 1992 e trasmesso il 3 dicembre 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E., è stato, limitatamente al requisito di cui al punto b) circa le dichiarazioni da indicare nella domanda di partecipazione, così modificate:

«Per le imprese stabilite in Italia iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie e classifiche:

12 b): lavori speciali/impianti di trattamento dei rifiuti.
Categoria prevalente. Importo minimo L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

10b): lavori idraulici lavori di difesa e sistemazione idraulica.
Importo minimo L. 1.500.000.000» (unmiliardocinquecentomilioni)».

Restano valide le domande di partecipazione già pervenute purchè, anche con riferimento alla condizione sopra fissata, in possesso dei requisiti richiesti.

In nuovo termine per la presentazione delle istanze è fissato al *quarantacinquesimo* giorno dalla data d'invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

I concorrenti hanno facoltà di costituirsi an A.T.I. ai sensi della vigente normativa. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 29 ottobre 1993.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Massimo Ragosta

S-19852 (A pagamento).

A.N.A.S.**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade***Avviso di rettifica e proroga dei termini*

Ente Appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

Bando di gara in data 15 ottobre 1993 relativo a: PA 73/93 - Lavori necessari per eliminare tratti dissestati, pericolosi o di cattiva percorribilità della S.S. n. 114 tra i km. 20+150 + km. 22+075.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare L. 16.600.000.000.

Si comunica che l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi Paesi di origine per la categoria 6ª di cui al bando di gara suddetto, inviato alla GUCE il 15 ottobre 1993 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 21 ottobre 1993, deve intendersi rettificato da «categoria 6ª importo illimitato» a «categoria 6ª importo minimo L. 15.000.000.000».

I termini di presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati alle ore 12 del giorno 7 dicembre 1993.

Roma, 4 novembre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19960 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 7ª Divisione

Modifiche bando di gara

Al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 244 (pag. 55) in data 16 ottobre 1993 relativo alla gara prevista per il giorno 24 novembre 1993, presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, Tel. 02/48195709 per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

voce A) n. 2.000 poltrone monoscocca a schienale basso e braccioli girevoli ed elevabili con basamento e ruote piroettanti e rivestimento in tessuto di lana. Lotto unico;

voce B) n. 2.200 poltrone monoscocca con caratteristiche come sopra ma senza ruote. Lotto unico;

voce C) n. 300 poltrone monoscocca con caratteristiche come da voce A) ma a schienale alto ed oscillanti. Lotto unico,

sono state apportate le seguenti modifiche:

punto 6. lettera a) (data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): «20 novembre 1993» anziché: «28 ottobre 1993»;

punto 7. (termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): «30 novembre 1993» anziché: «10 novembre 1993»;

punto 10. altre informazioni (giorno di gara): «14 dicembre 1993» anziché: «24 novembre 1993».

Il direttore generale
Ammiraglio Ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-19969 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato

Tel. 06/80982713 - Fax. 06/80982716

Il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241/II del 13 ottobre 1993 deve intendersi annullato per tutte le voci ad eccezione delle seguenti:

«n. 9.600 divise di cordellino nero con bande mod. '75 (confezioni in serie) in lotto unico»;

«n. 10.000 pantaloni lunghi estivi in tessuto di lana color turchino con bande mod. '84 (confezione in serie) in lotto unico».

Per le suddette voci rimangono validi i termini di presentazione delle offerte, il giorno di gara ed ogni altra modalità di gara.

D'ordine il direttore: Col. com. Marcello Paci.

S-20007 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO

La ditta Salumificio F.lli Beretta ha presentato in data 28 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,036 (l/s 3,6) di acqua da due pozzi al mapp. n. 649, in territorio del comune di Barzanò per uso industriale potabile. (Prot. n. 4021).

Roma, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25485 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO

La ditta Società Azzurra ha presentato in data 1º giugno 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da pozzo al mapp. 1124, in territorio del comune di Lurate Caccivio, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25486 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Stamperia S.G.S. ha presentato in data 11 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua da due pozzi al mapp. 239/b, in territorio del comune di Casnate con Bernate, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25487 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Tisco ha presentato in data 11 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da due pozzi al mapp. 1227, in territorio del comune di Villaguardia, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25488 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta T.C.C. ha presentato in data 9 giugno 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da pozzo al mapp. 467, in territorio del comune di Cernobbio, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25489 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Stamperia Tessuti Artistici ha presentato in data 25 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,25 (l/s 25) di acqua da due pozzi al mapp. n. 55, in territorio del comune di Oltrona S. Mamette, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25491 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Mantero Seta ha presentato in data 12 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,20 (l/s 20) di acqua da pozzo al mapp. n. 378, in territorio del comune di Grandate, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25492 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Stamperia di Cassina Rizzardi ha presentato in data 21 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,036 (l/s 3,6) di acqua da pozzo al mapp. 93/a, in territorio del comune di Cassina Rizzardi, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25493 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta ASME di Erba ha presentato in data 3 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua della sorgente denominata Carei in territorio del comune di Erba per uso potabile.

(Prot. n. 3001).

Como, 28 giugno 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25494 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta SISCO ha presentato in data 2 giugno 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua da pozzo al mappale n. 364/b, in territorio del comune di Luisago, per uso industriale.

(Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25495 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Colorseta ha presentato in data 11 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,001 (l/s 0,1) di acqua da pozzo al mappale 490, in territorio del comune di Como, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25496 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta La Caccivese ha presentato in data 3 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua da pozzo al mappale 228, in territorio del comune di Bulgarograsso, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Paternostro Pietro.

C-25497 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Erika ha presentato in data 23 aprile 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,12 (l/s 12) di acqua da due pozzi al mappale 787, in territorio del comune di Bulgarograsso, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25498 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Asme - Azienda Servizi Municipali Erba, ha presentato in data 3 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,07 (l/s 1) di acqua della sorgente denominata Valle Caino in territorio del comune di Erba, per uso potabile. (Prot. n. 3032).

Como, 29 giugno 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25499 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Nuova Filati Tintoria ha presentato in data 25 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua da due pozzi al mappale 1828, in territorio del comune di Como, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25500 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Colorseta ha presentato in data 11 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua da pozzo al mappale 609, in territorio del comune di Como, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25501 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta C.E.L. ha presentato in data 9 giugno 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua da pozzo al mapp. n. 467, in territorio del comune di Cernobbio per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Roma, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25502 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Livanter ha presentato in data 3 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua da pozzo al mapp. 689, in territorio del comune di Lurate Caccivio, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25503 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Apparecchiatura Cernobbio Frontini ha presentato in data 9 giugno 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,001 (l/s 0,1) di acqua da pozzo al mapp. 467, in territorio del comune di Cernobbio, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25504 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Enel S.p.a. Sondrio via Gianoli, 9, ha presentato in data 30 maggio 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 0,001) di acqua dalla sorgente localizzata al mapp. n. 2367, in territorio del comune di Introbio presso la centrale idroelettrica Troggia, per uso dell'acqua: servizi.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25505 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Dante Prini ha presentato in data 9 marzo 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,07 (l/s 7) di acqua da pozzo al mapp. 1348 ex 465/a, in territorio del comune di Montano Lucino, per uso industriale. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-25506 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'annuncio riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO C-14562 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 maggio 1993, foglio delle inserzioni n. 111 a pag. 3 dove è scritto: «libretto al portatore n. 605303» deve leggersi: «n. 605203»...

Invariato il resto.

C-25527

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso 18906 riguardante convocazione di assemblea della TARONI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 22 ottobre 1993 alla pagina n. 5, nel secondo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «Determinazione e nomina dei componenti del Consiglio stesso» deve intendersi: «Dimissioni e nomina dei componenti del Consiglio stesso».

Invariato il resto.

C-25538

Nell'avviso M-8448 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 1993 alla pagina n. 41 dove è scritto: «serie C... con un importo di L. 19.000.000...» deve intendersi: «serie C... con un importo di L. 5.000.000...».

Invariato il resto.

C-25539

Nell'avviso S-18942 riguardante INDUSTRIE FEDERICO SACCHETTI - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 25 ottobre 1993 alla pagina n. 11 all'intestazione dove è scritto: «Finanziaria Federico Sacchetti - S.r.l.» deve intendersi: «INDUSTRIE FEDERICO SACCHETTI - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-25540

Nell'avviso G-1009 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 13 ottobre 1993 alla pagina n. 39 dove è scritto: «Olezzana Guido» deve intendersi: «Olezza Guido».

Invariato il resto.

C-25541

Nell'avviso S-18970 riguardante AMMORTAMENTO POLIZZA DI PEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 25 ottobre 1993 alla pagina n. 39 dove è scritto: «... per un importo di L. 2.900.000 ...» deve intendersi: «... per un importo di L. 9.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-25542

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.G.S. - S.p.a.	18
ABACO - S.p.a.	13
ABBOT FIELDS INTERNATIONAL - S.p.a.	15
ALBERGO CORONA S.a.s. di Schrott Elisabeth & C.	37

	PAG.		PAG.
ALESIA - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	25
ALFA IMMOBILIARE - S.r.l.	34	CASSA RURALE DELLA VALLARSA - S.c. a r.ill.	25
AREA TRADING - S.p.a.	8	CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO S.c.r.ill.	25
AUTOLEVANTE - S.r.l.	38	CASSA RURALE DI ARCO - S.C.r.ill.	25
B.L.E. - S.r.l.	35	CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA S.c.r.ill.	24
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	30	CASSA RURALE DI TESERO E PANCHIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	24
BANCA ANTONIANA Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPPELLE SUL TAVO - Soc. coop. a r.l.	27
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.	32	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PULSANO (TA) - Soc. coop. a r.l.	26
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	30	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TEORA ALTO OFANTO ALTO SELE Soc. coop. a responsabilità limitata	27
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	23	CASSA RURALE ED ARTIGIANA «DON RIZZO»	27
BANCA DI PIACENZA Società Cooperativa a r.l.	23	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Soc. Coop. a r.l.	28
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	29	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ANAGNI	28
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Soc. Coop. a r.l.	28	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPACCIO Soc. Coop. a r.l.	28
BANCA POPOLARE DI GEMONA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	22	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI INZAGO Soc. Coop. a r.l.	24
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa a responsabilità limitata.	29	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NUSCO Soc. coop. a responsabilità limitata	27
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	24	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO Soc. Coop. a resp. lim.	28
BANCA POPOLARE JONICA Coop. r.l.	24	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VEZZA D'ALBA Soc. Coop. a resp. limitata.	25
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a r.l.	29	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLA FASTICCI (PESARO) Società cooperativa a responsabilità illimitata	29
BANQUE INDOSUEZ ITALIA - S.p.a.	35	CASSA RURALE RONCEGNO Soc. Coop. a r.ill.	24
BORSALINO GIUSEPPE E F.LLO - S.p.a.	19	BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.	30
BOSSI - S.p.a.	11	CAVE R.P.R. SABBIE, GHIAIE PIETRISCHETTI - S.p.a.	3
C.A.V.I. DIESEL - S.p.a.	38	CEAM TIRRENICA SERVIZI - S.r.l.	30
C.I.F.A.S.T. - S.p.a. Compagnia Italo-Inglese Forniture Articoli Speciali Tecnici	10	CENTRALE DEL LATTE ALIMENTARE - S.p.a.	14
C.I.S.P.A. - S.p.a. Compagnia Internazionale Stoccaggi Prodotti Petroliferi	36	CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO - S.p.a.	15
CALABRIALATTE - S.p.a.	14	CO.GE.FIN. - S.p.a.	2
CANTIERI DEL TIRRENO - S.p.a.	15	CO.GE.FIN. - S.p.a.	2
CAPPUCCINO - S.p.a.	17	COFARM - S.p.a.	1
CAR VENTOMATIC - S.p.a.	18	COGESTIM - S.p.a.	36
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	30	COIMI - S.p.a. Compagnia Imprenditoriale Italiana	16
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	30	COMAB - S.r.l.	33
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	26		
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	27		
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	25		

	PAG.		PAG.
COMUTENSILI - S.p.a.	33	IMAC - S.p.a.	
CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.	36	Industria Materiali da Costruzione	16
CONSORZIO INTERREGIONALE COOPERATIVE LAVORATORI EDILI (CONSORZIO I.C.L.E.)	38	IMEF - S.p.a.	17
CORONA NEGOZI - S.r.l.	31	IMM.RE LAMBRO - S.p.a.	4
CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.	26	IMM.RE LAMBRO - S.p.a.	4
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES - S.p.a.	3	IMMOBILIARE CADO - S.r.l.	31
DE MANINCOR - S.p.a.	11	IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.	3
E.L.S.E. - S.p.a. Edilizia, Lavori Sottosuolo, Estrazioni	6	IMMOBILIARE FABER - S.r.l.	32
ECOFOR - S.p.a.	21	IMMOBILIARE TICINO - S.r.l.	34
ECOVA - S.p.a.	20	INDOSUEZ ITALIA HOLDING - S.p.a.	35
EDIL CAPUA - S.p.a.	10	INDUSTRIE PATRIARCA - S.p.a.	20
ELETTROMECCANICA CARBONI - S.n.c.	30	INFOS TELEMATICA - S.p.a.	21
EXTERIOR - S.p.a.	20	INFOTUR PIEMONTE - S.p.a.	19
FARMIGEA - S.p.a. Industria Chimico Farmaceutica	11	INSTAPAK ITALIA - S.p.a.	1
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. lim.	26	INTERGRAPH ITALIA - S.p.a.	19
FERROVIE TORINO NORD - S.p.a.	20	INVEST - S.p.a. Società Italiana Investimenti	5
FIAR FABBRICA ITALIANA APPARECCHIATURE RADIOELETTRICHE - S.p.a.	17	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	24
FINEST - S.p.a. Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'est europeo	19	ITALBORING - S.r.l.	34
FINGEST - S.p.a.	23	LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. Per l'Esercizio di Ferrovie e Linee Automobilistiche in Concessione.	13
FOX EUROPE - S.p.a.	3	LIRITEX - S.p.a.	12
G. & A. MONTANARI & CO.	36	LOGOL SYSTEM - S.p.a.	10
G.D. - S.p.a.	37	M.T.M. - S.p.a. Manifattura Tessuti Milano	3
G.I.E. - S.p.a. Gifim Iniziative Edilizie	5	MAJORETTE ITALIA - S.p.a.	9
GESTIONE INTERMEDIAZIONE FINANZIAMENTI IMMOBILIARI - S.p.a.	4	MARKET UNO - S.r.l.	33
GROSS FORM - GROSSISTI FORMAGGI RIUNITI - S.p.a.	33	MARKFACTOR - S.p.a.	23
HEINZ ITALIA - S.p.a.	7	MERCHANT COMPANY - S.p.a.	10
HOLDING VERONA - S.r.l.	35	MIRA LANZA - S.p.a.	14
HOTEL DE LA GARE & GERMANIA - S.p.a.	13	MITEM SUD - S.p.a.	22
HUGO BOSS ITALIA - S.p.a.	9	MOBILIFICIO ALMA - S.p.a.	15
HUGO BOSS ITALIA - S.p.a.	9	MODEXPORT - S.p.a.	15
I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.	8	MONTE DEI PASCHI DI SIENA Istituto di Credito di Diritto Pubblico	29
I.L.C. AGEROLINA - S.p.a.	9	MONTONATE - S.p.a.	12
I.L.S.A.M. - S.p.a. Industria Lavorazione Stampaggio Articoli Metallo	10	NUOVA CONCERIA MERIDIONALE - S.p.a.	14
IFF - INIZIATIVE FINANZIARIE FARMACEUTICHE - S.r.l.	31	PANTURA - S.p.a.	11
		PELF - S.p.a.	20
		PHARMINVEST LEASING - S.p.a.	5
		PIETRAFESA - S.r.l.	34
		PIVA - S.r.l.	36

	PAG.		PAG.
PIVA E PIVA - S.n.c. Piva Guelfo e Alberto	36	SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.	2
POMELLATO NEGOZI - S.p.a.	8	SOCIETÀ D'ARMAMENTO PER AZIONI - S.p.a.	36
PROGRES - S.p.a.	12	SOCIETÀ GENERALE LEASING - S.p.a.	2
REPSOL POLIVAR - S.p.a.	16	SORGEVA - Soc. Coop. a r.l.	12
REPSOL PETROLI - S.p.a.	8	STAMPATEX - S.p.a.	13
RILAM ENGINE - S.r.l.	16	STOPSON ITALIANA - S.p.a.	7
ROLTRA MORSE - S.p.a.	6	T.C.A. - S.p.a.	32
ROMINVEST - S.r.l.	35	T.C.A. SYSTEMS - S.r.l.	32
S.A. EREDI GNUTTI METALLI - S.p.a.	9	TERMI - S.p.a.	34
S.I.L.L.E.M. - S.p.a.	6	TIRO A VOLO - S.r.l.	19
SANT'ANGELO - S.r.l.	33	TORCITURA TESSITURA DELLA BRIANZA T.T.B. - DUBINI - S.p.a.	6
SARFOR - SARDEGNA FORESTALE - S.p.a.	17	TORCITURA TESSITURA DELLA BRIANZA T.T.B. - DUBINI - S.p.a.	6
SCANIA FINANCE ITALIA - S.p.a. - FINSCANIA	18	TRANSAMERICA TRAILER LEASING - S.p.a.	8
SERAM - S.p.a.	14	TRW ITALIA - S.p.a.	7
SISTEMI - S.p.a.	13	UNIFARM - S.p.a.	18
SKANDINAVISK FJERNTRANSPORT ITALIA - S.p.a.	7	UTENSILFORM - S.r.l.	33
SNAD - S.p.a. Società Navigazione Antincendio e Disinquinamento	21	VARESE FOOTBALL CLUB - S.p.a.	12
SO.PA.F. - S.p.a. Società Partecipazioni Finanziarie	5	VITALI ROTTAMI - S.r.l.	32

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Allieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 3 0 9 3 *

L. 10.150